



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
giovedì, 16 marzo 2023**



## Prime Pagine

16/03/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 16/03/2023	7
16/03/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 16/03/2023	8
16/03/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 16/03/2023	9
16/03/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 16/03/2023	10
16/03/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 16/03/2023	11
16/03/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 16/03/2023	12
16/03/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 16/03/2023	13
16/03/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 16/03/2023	14
16/03/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 16/03/2023	15
16/03/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 16/03/2023	16
16/03/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 16/03/2023	17
16/03/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 16/03/2023	18
16/03/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 16/03/2023	19
16/03/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 16/03/2023	20
16/03/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 16/03/2023	21
16/03/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 16/03/2023	22
16/03/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 16/03/2023	23

## Trieste

15/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b> Fincantieri, oltre 500 nuove assunzioni - Recruiting day il 18 aprile	24
------------	--	----

15/03/2023	<b>Trieste Prima</b>	26
Porto Vecchio alla più grande fiera immobiliare del mondo, l'ambasciatrice: "Progetto eccezionale"		
<hr/>		

## Venezia

15/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	27
Aste giudiziarie/Tribunale di Venezia: Vendita all'incanto navi minori, Red Moon e Gulliver		
<hr/>		

15/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	28
Il porto di Chioggia scommette sul turismo: nel 2023 attesi 55 mila crocieristi		
<hr/>		

## Savona, Vado

15/03/2023	<b>Savona News</b>	29
Futuro deposito Gnl a Bergeggi, interpellanza della minoranza a Vado. Il sindaco: "Noi avevamo dato il dissenso"		
<hr/>		

## Genova, Voltri

15/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	31
Cantieri aperti al porto di Genova		
<hr/>		

## La Spezia

15/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	33
YACHTING AFTERSALES AND REFIT EXPERIENCE - INIZIATO YARE CON IL TOUR DEI COMANDANTI NEL DISTRETTO NAUTICO		
<hr/>		

15/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	35
Spezia: obiettivi ambiziosi per il Terminal crociere che verrà		
<hr/>		

15/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	37
Ipotesi ex Enel per la chiatta porta-autobotti di Snam a La Spezia		
<hr/>		

## Ravenna

15/03/2023	<b>Cronaca di Ravenna</b>	38
Sviluppo territoriale, anche le eccellenze ravennati in mostra a Cannes nell'expo Mipim		
<hr/>		

15/03/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	39
Anche le eccellenze di Ravenna in mostra all'expo Mipim di Cannes. Ass. Randi: "Straordinaria occasione per farci conoscere dagli investitori"		
<hr/>		

15/03/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	40
Sviluppo territoriale, anche le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim		
<hr/>		

## Livorno

15/03/2023	<b>La Gazzetta Marittima</b>	41
Colonna Infame		
<hr/>		

15/03/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	42
Poco personale all'Ufficio delle Dogane di Livorno		
15/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	43
Giorgi (Olt Offshore): "A giugno il primo test di scarica Gnl con una bettolina"		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/03/2023	<b>Corriere Marittimo</b>	46
Ancona e Igoumenitsa insieme per le Autostrade del mare verso la Spagna		
16/03/2023	<b>corriereadriatico.it</b>	48
Porto, ecco la nuova penisola: Acquaroli vede il viceministro Rixi per l'opera da 270 milioni		
15/03/2023	<b>vivereancona.it</b>	49
Successo per il primo incontro organizzato dall'Associazione Marche Yachting and Cruising (MYC)		
16/03/2023	<b>vivereancona.it</b>	51
Marche, Rixi incontra Acquaroli: obiettivo crescita e sostenibilità porto Ancona		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/03/2023	<b>CivOnline</b>	52
In memoria di Fabrizio		

## Napoli

15/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	54
GNV ALLA BMT DI NAPOLI PRESENTA LA PROGRAMMAZIONE 2023 E LA PROMO DEDICATA ALLA FESTA DEL PAPÀ		
15/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	55
Unindustria Napoli, Tomaso Cognolato confermato presidente della sezione economia portuale		
15/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	56
GNV presenta alla BMT di Napoli la programmazione 2023		
15/03/2023	<b>Ship Mag</b>	57
GNV alla Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli presenta la programmazione 2023		
15/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	58
Navi fino a 14.400 Teu sul Dragon di Msc che scalerà anche Napoli		

## Brindisi

15/03/2023	<b>Agenparl</b>	59
PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "PUBBLICATA GARA PER VASCA DI COLMATA, DA OGGI STUDI SU OPPORTUNITÀ DI ALLARGAMENTO DEL CANALE PIGONALI"		
15/03/2023	<b>Agenparl</b>	60
PNRR: FERRANTE (FI), "GRANDE IMPATTO ECONOMICO DA LAVORI COMPLETAMENTO PORTO BRINDISI"		

15/03/2023	<b>Brindisi Report</b>	61
Allargamento di Canale Pigonati: in vista studi tecnici di fattibilità		

## Olbia Golfo Aranci

15/03/2023	<b>Agenparl</b>	62
Porto Torres, firmato il protocollo d'intesa per razionalizzare i trasporti nell'area portuale. L'Assessore Moro: "Un centro intermodale moderno ed efficiente da quest'estate al servizio dei turisti e di tutti i sardi"		

15/03/2023	<b>Ansa</b>	64
Stazione marittima P.Torres diventa polo intermodale Arst		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/03/2023	<b>LiveSicilia</b>	65
Zes, nell'Isola sono già arrivati investimenti per 110 milioni		

15/03/2023	<b>Messina Oggi</b>	68
Patto per la Falce tris: missione e visione. Di Fragale		

## Augusta

15/03/2023	<b>Lora</b>	69
ZES: opportunità, colli di bottiglia. E 118 mln da spendere		

## Focus

15/03/2023	<b>Informare</b>	72
Una Federagenti euroscettica guarda a Sud		

15/03/2023	<b>Informare</b>	73
Diminuzione del traffico dei container nei porti di Singapore e Hong Kong a febbraio Flessioni rispettivamente del -5,6% e -1,8%		

15/03/2023	<b>Informare</b>	74
Firmati i contratti per la realizzazione dei due nuovi container terminal nei porti egiziani di Sokhna e Dekheila		

15/03/2023	<b>Informatore Navale</b>	75
MSC CROCIERE E FORMULA 1 - UN'ESPERIENZA UNICA DURANTE IL GRAN PREMIO DI ABU DHABI		

15/03/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	78
Assemblea Federagenti, Rixi: "La centralità dell'Italia nel Mediterraneo dipende da noi"		

15/03/2023	<b>Sea Reporter</b>	80
MSC Crociere e Formula1 presentano un'esperienza di ospitalità unica durante il gran premio di Abu Dhabi		

15/03/2023	<b>Shipping Italy</b>	82
Santi (Federagenti) contro "l'inflazione legislativa" e la "burocrazia difensiva"		

15/03/2023	<b>TeleAmbiente</b>	84
Marevivo lancia l'ennesimo appello al governo: occorrono i decreti attuativi della Legge Salvamare		

Federagenti, lo sviluppo dei traffici passa dal Mediterraneo: "Lo spostamento a Sud dell'asse scommessa per i porti italiani"

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**MIA**  
Milan Image Art Fair

23/26  
03.2023

FIERA/PARMA  
www.miafair.it

**Le memorie dell'ereditiera**  
Così Paris Hilton diventò  
la prima influencer  
di **Matteo Persivale**  
a pagina 21

**Domani su 7**  
Terence Hill:  
il ritorno di Trinità  
di **Enrico Caiano**  
nel settimanale in edicola

**MIA**  
Milan Image Art Fair

la fiera internazionale d'arte  
contemporanea dedicata  
alle fotografie e all'immagine

La banca elvetica al minimo storico dopo il «no» saudita a un'iniezione di liquidità. La Bce chiede le esposizioni agli istituti

## Crolla Credit Suisse, Borse a picco

I mercati europei bruciano 355 miliardi. Piazza Affari, la peggiore, chiude a -4,6 per cento

### LE COLPE SONO NOTE

di **Daniele Manca**

**D**obbiamo iniziare ad aver paura davvero? La settimana scorsa la crisi in California di una banca legata alla Silicon Valley, simbolo della tecnologia motore della crescita. Un istituto tanto interconnesso da aver nel suo nome, Silicon Valley Bank (SVB), la ragion d'essere. Ieri in Svizzera, la caduta di un altro istituto, il Credit Suisse, anch'esso con nel nome la presunta quanto iconica solidità elvetica. Due inneschi per un incendio che ha coinvolto i mercati mondiali crollati in Europa come in America.

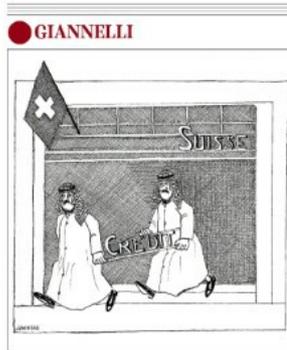
La risposta alla domanda iniziale dovrebbe essere «no». Ma solo in teoria. E non dovremmo aver paura per almeno un paio di motivi. Il primo è che paradossalmente le crisi finanziarie che abbiamo vissuto negli ultimi 15 anni avrebbero dovuto insegnare molto a chi queste situazioni doveva controllare. Ed evitarle. Il secondo è che, in entrambi i casi, la caduta delle due banche è legata non tanto a sofisticati investimenti in esotici derivati o a chissà quale truffa. Ma a ragioni chiare ed evidenti.

In California è stata l'incapacità di comprendere che se i tassi di interesse erano aumentati del 4% nel giro di poco tempo qualcosa doveva cambiare nella strategia della banca. (E analogo riflessione dovranno fare anche gli istituti europei).

continua a pagina 28

Credit Suisse crolla in Borsa. A scatenare il panico sulla banca elvetica — da tempo al centro di una crisi — il fatto che l'azionista Saudi national bank (Snb) ha detto che non fornirà ulteriore liquidità non potendo andare oltre la quota del 10 per cento. Il titolo dell'istituto svizzero è sceso in picchiata per poi recuperare parzialmente ma restando pesantemente in rosso. Questo ha riacceso tra gli investitori timori sulla tenuta del sistema bancario globale, sulla scia anche del crollo di Silicon Valley Bank. E ha avuto l'effetto di far scivolare l'intero comparto dei bancari europei.

alle pagine 2, 3 e 5  
**Basso, Ferraino, Rinaldi**



GIANNELLI

### Scenario Il possibile ruolo di Ubs

## Si tenta il salvataggio: banche centrali in campo

di **Federico Fubini**  
Banche centrali in campo per cercare di salvare Credit Suisse. a pagina 5

### L'intervista Lorenzo Bini Smaghi

## «Qui il sistema è più forte, ma attenti ad alzare i tassi»

di **Marco Sabella**  
Bini Smaghi: nell'eurozona sistema più forte, ma attenti ad alzare i tassi. a pagina 2

### «UNA TAGLIA SU CROSETTO»

## Sfida sul drone, gli Usa a Mosca: «Continueremo con i nostri voli»

di **Lorenzo Cremonesi** e **Giuseppe Sarcina**



La crisi del drone continua ad agitare i rapporti tra Washington e Mosca. Lavrov parla di «provocazioni». Replica l'americano Austin: «Continueremo con i nostri voli». Dalla Wagner taglia di 15 milioni sul ministro Crosetto. a pagine 14 e 15 **Imaristo**

### Champions In 600 da Francoforte. E Spalletti va ai quarti con Inter e Milan



## Scontri con gli ultrà tedeschi

### Guerriglia urbana a Napoli

di **Giovanni Bianconi** e **Rinaldo Frignani**  
Guerriglia a Napoli, incendiata un'auto della polizia. Scontri tra ultrà dell'Eintracht (in 600 sotto il Vesuvio nonostante il divieto di trasferta) e napoletani. Bucato il cordone della polizia. Milioni di danni. alle pagine 6 e 7 **Agrippa, F. Postiglione, Tomaselli**

### In Aula La premier al question time

## Meloni: no al Mes e al salario minimo

### L'attacco di Schlein

di **Monica Guerzoni, Maria Teresa Melli** e **Fabrizio Roncone**

Primo confronto in Aula tra Meloni e Schlein. E sono scintille. La segretaria pd attacca sul salario minimo. «Chi ha governato fino ad ora ha reso più poveri i lavoratori. Il salario minimo non è una soluzione», replica la premier. «Le ricordo che lei è al governo, io all'opposizione, tocca a voi dare risposte», incalza Schlein. Il no di Meloni al Mes. a pagine 8 e 9

### MILANO, SABATO PRESIDIO CON LA LEADER PD

## Sui figli delle coppie gay

### Sala insiste, Roccella frena

di **Alessandra Arachi** e **Maurizio Giannattaso**

Coppie lgbt, Schlein a Milano. Il sindaco Sala: «La sinistra faccia la sua parte». Ma la ministra Roccella: «Il problema è l'utero in affitto, le regolarizzazioni lo alimentano». alle pagine 10 e 11 **Logroscino, Piccolillo**

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

## Compiti a casa

**H**o visto lo strombazzatissimo sfogo social di una madre palermitana contro gli insegnanti che ingozzano i pomeriggi del figlio di compiti a casa. Confesso che parlavo prevenuto in suo favore: sull'abuso di compiti la penso allo stesso modo. I Greci e i Romani si guardavano bene dal far passare ai ragazzi l'intera giornata sui libri, e non solo perché il greco e il latino loro li conoscevano già. Platone avrebbe trovato inconcepibile che i suoi studenti dedicassero meno di tre ore al giorno all'attività fisica, indispensabile per forgiare i corpi e i caratteri, che considerava importanti quanto i cervelli.

Mi ero dunque accostato al video della signora predisposto a darle ragione. E invece mi sono imbattuto in una furia vitt-

mista e scomposta, che inveiva contro i maestri del figlio con parolacce e atteggiamenti indegni di una società apparentemente uscita dall'età della pietra. Non me la sento di incolparla: si è banalmente ispirata allo stile di comunicazione imperante, secondo cui l'esasperazione giustifica la maleducazione, anzi la pretende, e si è efficaci solo se si è beceri, e sinceri solo se si è sprezzanti. Chiedo scusa se mi ostino a pensare che la passione non sia questo groviglio di rancori cupi, ma un moto dell'animo che cerca di far vibrare le corde migliori dell'interlocutore. Insomma, quel che i cattivi chiamano buonismo. Forse un po' di compiti a casa non le farebbero male. Alla signora, dico. E non solo a lei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**1 MESE DI UTILIZZO**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MOLLI

RECUPERO 15,13 g

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**NON HAI PIÙ SCUSE**

A. MENARINI





Scoppia la guerriglia nel pieno centro storico di Napoli: 500 ultras dell'Eintracht Francoforte giungono in città nonostante il divieto. Un altro trionfo di Piantedosi



Giovedì 16 marzo 2023 - Anno 15 - n° 74  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**CARD. DELPINI** Ucraina, intervista al vescovo di Milano  
"È stupido parlare soltanto di armi. L'Onu c'è ancora?"



**NELL'EX "CITTÀ-MARTIRE"**  
Mariupol russa: base per offensive e ricostruzione



**7 MILIARDI € DI PERDITE**  
Il crollo di Credit Suisse, che adesso vuole fondi statali

**L'importante è leccare**

» Marco Travaglio

È uno di quei giorni che ti prende la malinconia che fino a sera non ti lascia più. E allora ripensi all'Agenda Draghi. Che fine avrà fatto? Anzi, l'avranno poi trovata, gli archeologi, dopo tante ricerche e tanti scavi? Per un anno e mezzo le meglio firme del bigoncio cisbomballarono i santissimi con quel prezioso quanto misterioso incunabolo, ignoto financo al presunto titolare. E in campagna elettorale garantirono che, per prendere voti, tutti i partiti avrebbero dovuto abbeverarvisi come al Santo Graal. Poi i voti furono direttamente proporzionali alla distanza dei partiti dall'Agenda Draghi, anzi Dragula visto la sfiga che portava: le elezioni le vinse Meloni, unica oppositrice; Conte, noto profanatore del leggendario manoscritto, raddoppiò i consensi persi con i Migliori; e gli agendisti più devoti, Baio Letta e Olliok-Olio, furono inspiegabilmente puniti dagli elettori. Allora l'Agenda Draghi sparì dall'orizzonte, riposta frettolosamente fra le buone cose di pessimo gusto dell'amica di nonna Speranza. Chi ne parlasse oggi verrebbe guardato come uno che gira col borsello a traolla o cerca un telefono a gettoni. Infatti, sui giornali e all'assemblea Pd, i cantori della mitica Agenda hanno finto che non sia mai esistita. È iniziato a leccare Elly Schlein - antitesi politico-antropologica del draghismo - con la voluttuosa disinvoltura con cui fino a ieri leccavano Letta.

Del resto dieci anni fa, quando Elly guidava Occupy Pd pro Rodotà e governo Pd-M5S, i giornalisti leccavano tutti il Napolitano bis il governo Letta-B. Oggi fondano il culto di Santa Elly e insorgono persino se qualcuno osa fare una pallida critica o peggio una caricatura, ma senza mai spiegarci se nel 2013 sbagliava lei o sbagliavano loro. E se oggi sbaglia lei o sbagliano loro. Proprio ieri la Schlein ha copiato parlo un altro punto del programma dei 5Stelle, il salario minimo legale a 9 euro l'ora, esponendosi all'ovvia risposta della Meloni: perché non l'avete fatto nella scorsa legislatura, quando governavate voi? Il ministro del Lavoro, nel governo dei Migliori, era Orlando (oggi schleimiano), che non inviò mai il parere sul ddl Salario minimo dell'ex ministra Catalfo (presentato nel 2019 e riproposto nel '21) e sui relativi emendamenti. Forse perché il salario minimo non era nell'Agenda Draghi né in quella del Pd, infatti gli emendamenti dem chiedevano di eliminare la soglia minima legale di 9 euro l'ora. In un Paese serio chi leccava il Pd e l'Agenda Draghi senza salario minimo non leccerebbe la Schlein con salario minimo. Orevocherebbe una delle due leccate. Ma qui vale sempre la massima di Ennio Flaiano: "Se i culi dei potenti italiani fossero di carta vetrata, i giornalisti in gran maggioranza sarebbero senza lingua".

**FISCO ALLA MELONI** CHI PROMETTE CONTROLLI INTERNI EVITA VERIFICHE E SANZIONI

# Arriva il condono preventivo per le imprese che evadono

**PRIMO SCONTRO A DUE**  
Salario, Schlein vs Meloni. Conte: "C'è chi dice ni"  
» DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 4-5

**VERDETTO ALLA CAMERA**  
Cospito: il Giurì salomonico salva Donzelli e il Pd  
» PRIOMETTI A PAG. 12

**OPERA "OBBLIGATORIA"**  
Riecco il Ponte, regalo di Salvini a Webuild & C.  
» A PAG. 3

**» TRA BIONDE ED E-CIG**  
Il mio no al fumo all'aperto: danni a pelle e capelli

**» Pucci Romano**  
Ho smesso di fumare nel 2000, grazie a mia figlia: "Mi fai un regalo speciale per il mio compleanno? Vorrei una mamma senza cancro". M'è costato tanto e sono stata male quando ho buttato la stecca appena acquistata.  
» A PAG. 16



**CGIL: RITIRO O SCIOPERO**  
LA DELEGA DEL GOVERNO FAVORISCE I REDDITI MEDI E ALTI. SVUOTATA L'IRPEF, L'OBIETTIVO È LA FLAT TAX PER TUTTI. MA INTANTO SI AIUTANO I PROFESSIONISTI

» CANNAVÀ E DI FOGGIA A PAG. 2-3



- LE NOSTRE FIRME**
- **Ovadia L'** "antisemitismo" del nulla a pag. 11
  - **Lillo** I sinistri più realisti di Schlein a pag. 17
  - **Monaco** Pd e cattolici democratici a pag. 11
  - **D'Agostino** Cospito, cure obbligate a pag. 11
  - **Barbacetto** Concutelli, il killer nero a pag. 20
  - **Palombi** I costi della mail del Duce a pag. 13

**C'È ANCHE IL CUGINO DI RENZI**  
Uil, tessere dopate e quei soldi spariti  
» BISBIGLIA A PAG. 14

**OTTAVO GIORNO DI SCIOPERO**  
Pensioni, oggi Macron va alla conta dei voti: manca la maggioranza  
» DE MICCO A PAG. 13

**La cativeria**  
La brigata russa Wagner mette una taglia smisurata sul ministro Guido Crosetto. Un tipico caso di bodyshaming  
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**IL LIBRO DI DAVID LINCX**  
"Dalla mia infanzia di psicopatico ai miei film tutti bui"  
» DAVID LINCX A PAG. 18







# il Giornale



GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 63 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

## PRIMO SCONTRO CON SCHLEIN Meloni, linea dura contro l'opposizione: «Calunnie su Cutro Con me mai il Mes»

di **Massimiliano Scafi e Adalberto Signore**

■ Primo Question Time alla Camera per Giorgia Meloni. L'appuntamento è anche l'occasione per il primo confronto diretto tra la premier e la neosegretaria del Pd Elly Schlein.

servizi alle pagine 4-5 e 6

## LE DUE ITALIE E L'INTERESSE NAZIONALE

di **Augusto Minzolini**

**A**d assistere al primo confronto, potrebbe definirsi scontro, in rosa in Parlamento tra la premier Giorgia Meloni e il capo dell'opposizione Elly Schlein si ha l'impressione di avere di fronte due mondi distinti e distanti. Per alcuni versi incompatibili. Non solo nelle proposte, cosa ovvia, ma anche nei modi. Nel linguaggio. Nei sentimenti. Il sole e la luna. Sull'economia, sui diritti sociali, su quelli civili. Più pragmatica, concreta la Meloni. Più evanescente, pindarica la Schlein.

E fin qui ci siamo. Semmai sarebbe stato strano il contrario. Quello che, invece, non è condivisibile nelle premesse del duello che caratterizzerà la prossima stagione politica è la viscerale contrapposizione, per alcuni versi l'insulto appena camuffato, che caratterizza il confronto. Specie per volontà della sinistra. Accusare il governo di strage per il naufragio di Cutro è davvero un'enormità che rasenta la follia. Ieri in Parlamento la tesi non è stata ripetuta apertamente dall'opposizione, ma sono stati espressi tutti i suoi corollari. Sul fisco i due schieramenti parlano lingue diverse, non si comprendono. Sui diritti civili sono agli antipodi.

Siamo quindi ad una polarizzazione dello scenario politico. Un processo che, al di là delle differenze, esclude ogni punto di incontro. Ma, soprattutto, ogni problema diventa argomento di speculazione politica. Ieri, a proposito degli scontri tra tifosi a Napoli, c'è chi è arrivato a criticare il ministro Piantedosi per non essersi comportato «da questurino». Uno stile che fino ad una settimana fa era rinfacciato all'inquinato del Viminale come un'«offesa» adesso viene additato come una «carezza».

Il punto è che l'incomunicabilità tra le anime del Parlamento avviene in una fase complicata, nella quale a guai si aggiungono altri guai che spesso esigerebbero un dialogo collaborativo. Magari ce ne siamo dimenticati ma c'è una guerra in corso in cui siamo più o meno coinvolti. Addirittura è saltata fuori la notizia che qualcuno a Mosca avrebbe messo una taglia sul nostro ministro della Difesa. Una denuncia addirittura inverosimile nella sua gravità ma sulla questione l'opposizione è rimasta a fona, neppure una parola di solidarietà. Siamo alle prese con un esodo di disperati che arrivano sulle nostre coste di dimensioni bibliche, che pretenderebbe come minimo un impegno comune. Invece niente. E, dato che ci mancava, stiamo assistendo ad una crisi finanziaria che fa saltare banche negli Stati Uniti e, da ieri, anche in Europa, visto che un istituto in attività da oltre 150 anni come il Credit Suisse rischia un fallimento dalle conseguenze imprevedibili. Ieri maggioranza e opposizione avrebbero potuto lanciare insieme un segnale alla Bce, sulla scia delle parole del Governatore di Bankitalia, chiedendo di evitare - o limitare - l'aumento dei tassi d'interesse (la decisione sarà presa oggi) per non stressare in un momento così delicato il nostro sistema bancario. Ma anche qui niente. La verità è che questo processo di polarizzazione del quadro politico, che si porta dietro un tentativo dell'opposizione di delegittimare il governo, ci rende orfani del tutto di un'«attenzione» che tutti dovrebbero dimostrare, sia pure nelle differenze, verso l'interesse nazionale.

# PANICO SUI MERCATI BANCHE ROTTE

*Non solo Sub. Crolla in Borsa Credit Suisse e trascina  
al ribasso le piazze europee. Cresce la paura del contagio*

di **Marcello Zacchè**

■ La paura di un'altra crisi finanziaria globale è tornata alle stelle. La seconda banca svizzera, il Credit Suisse, ha ieri ceduto il 24% del suo valore in Borsa, trascinando nel panico tutti i listini d'Europa e del mondo.

a pagina 3

SCANDALI E BILANCI IN ROSSO

**Così è crollato il mito  
degli gnomi elvetic**

**Angelo Allegri** a pagina 2

OGGI LA DECISIONE

**La Bce alla prova  
del rialzo dei tassi**

**Rodolfo Parietti** a pagina 2



GIUSTIZIA E POLITICA

## Caso Cospito, il Giurì assolve Donzelli

«Niente offese ai deputati Pd». E loro si accontentano

**Felice Manti**

■ Il Gran giurì della Camera ha assolto Giovanni Donzelli dall'accusa di aver lesa (durante il suo intervento dello scorso 31 gennaio in Parlamento) l'onore dei deputati dem che fecero visita all'anarchico Alfredo Cospito, detenuto al 41bis.

a pagina 12

L'ACCUSA: CORRUZIONE

## Ilva, il pm Capristo rinviato a giudizio

**Domenico Ferrara** a pagina 11

a pagina 14

AVEVA 79 ANNI

## Morto Concutelli, il terrorista nero che voleva fare la guerra al futuro

**Luca Fazzo** a pagina 13

IL NUOVO FILM

**Intelligenza  
artigianale  
Veltroni scrive  
più di ChatGPT**

di **Alessandro Gnocchi**  
a pagina 25

BLITZ DEI NAS

**A scuola mense  
dell'orrore:  
una su tre  
è irregolare**

**Maria Sorbi**  
a pagina 17

COLPE & ERRORI

**Tornano i teppisti  
Uefa e Tar  
danno una mano**

**Tony Damascelli** a pagina 15

VIOLENZA TRASVERSALE

**Liti e alleanze:  
è l'internazionale  
degli hooligans**

**Alessandro Ruta** a pagina 14

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO È GRATUITO PER TUTTI I TITOLARIS



# IL GIORNO

GIOVEDÌ 16 marzo 2023  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Milano, ucciso da neofascisti. Oggi il corteo

**Dax, 20 anni fa l'omicidio**  
**Il ricordo della madre:**  
**vive in chi difende i diritti**

Saggese a pagina 17



Milano, i ruoli in maggioranza

**Pirellone riunito**  
**primo consiglio**  
**e nuovi equilibri**

Anastasio a pagina 10

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Crollano le Borse, banche nel mirino

Il tracollo di Crédit Suisse scatena la paura nei mercati europei che bruciano 355 miliardi in un giorno. Piazza Affari chiude a meno 4,6% Pressing sulla Bce per evitare un rialzo eccessivo dei tassi. Oggi il Consiglio dei ministri vara la riforma del fisco: obiettivo flat tax per tutti Servizi alle p. 2, 3 e 21

I TIFOSI TEDESCHI DELL'EINTRACHT VANDALIZZANO NAPOLI. SCONTRI E POLEMICHE

### INVASIONE BARBARICA (ANNUNCIATA)



La Uefa e il senno del poi

**L'ordine pubblico non è un gioco**

Matteo Massi a pagina 7

Femiani e G. Rossi alle pagine 6 e 7

Esclusivo

**L'ultimo articolo di Aldo Moro**  
**Mai pubblicato**



Roma, via Mario Fani, 9.02 del mattino, quarantacinque anni fa. Sul sedile posteriore della Fiat 130 dalla quale le Br avevano appena prelevato il presidente della Dc Aldo Moro, resta una borsa di pelle. Dentro, tesi di laurea degli studenti. E anche l'originale di un articolo destinato al "Giorno" che non fu mai pubblicato e nel quale Moro prende le distanze dalle pressioni politiche dirette degli Stati Uniti contro la nascita di un governo con il Pci. Oggi, pubblichiamo quell'articolo, appena ritrovato.

Alle pagine 8 e 9



Dalla caldaia agli infissi

**Così la casa diventa green**

Comelli a pagina 5



La Wagner: 15 milioni sul ministro

**Taglia russa su Crosetto**

Farruggia alle pagine 12 e 13



Cellulari vietati ai concerti

**Torna Dylan, via i telefonini**

Spinelli a pagina 25

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Comune Nazionale della Moda Italiana  
Comune di Forlì

www.mostremuseisandomenico.it





Oggi L'ExtraTerrestre

CRISI IDRICA E CLIMA Due miliardi di persone assetate, 800mila morti per la mancanza di servizi igienici Tutto sulla giornata dell'acqua



Culture

GUÐRÚN EVA MÍNERVUDÓTTIR Parla la scrittrice islandese ospite a Milano nell'ambito del festival «I Boreali» Ingrid Basso pagina 10



Visioni

STEFANO SAVONA Il regista racconta «Le mura di Bergamo», il suo film sul Covid in sala il 23 marzo Cristina Piccino pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023 - ANNO LIII - N° 63

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

## DRONIE JET, STATE SERENI

TOMMASO DI FRANCESCO

State sereni, non è successo nulla. Che volete che sia il confronto militare tra un caccia russo e un drone americano - caduto o abbattuto non lo sapremo mai - nel Mar Nero, ai confini di una guerra - a bassa intensità dal 2014, e d'aggressione con l'invasione russa dal febbraio 2022? È solo un passetto in più, il tassello mancante del puzzle della terza guerra mondiale a pezzi, ma state tranquilli. Gli americani sconfitti nell'occasione, insieme abbassano e alzano i toni rilanciando: il Mar Nero non è più il lago di casa della Russia. Hanno ragione, con l'allargamento della Nato a est il Mar Nero, con decine di basi americane e Nato in Bulgaria e Romania, è ormai altra cosa - peggiore o migliore nella prospettiva della pace? È poi tutto è accaduto «in acque internazionali»: come se non fosse proprio da acque internazionali, vere o presunte, che sono accaduti «incidenti», come quello del Tonchino nel 1964 con il quale gli Stati Uniti inventarono, raccontano i Pentagon Papers, la loro guerra d'aggressione al Vietnam. Fatto grave, il confronto diretto russo-americano nei cieli avviene, da una parte, nel momento del rilancio di una, certo difficile, prospettiva di negoziati, non solo con il Vaticano al quale apre stavolta Kirill, il chierichetto di Putin, ma per il ruolo attivo della Cina che getta sul piatto l'accordo che ha realizzato tra Iran e Arabia Saudita.

— segue a pagina 9 —

## DOPO SVB TRACOLLA LA VENERANDA CREDIT SUISSE. E TRASCINA I MERCATI MONDIALI

# “Contagio” svizzero, borse ko

Il temuto “contagio” è arrivato in pochi giorni. Dopo il fallimento-lampo della Silicon Valley Bank, americana e “new economy”, tracolla anche il venerando (e ben più grande) Credit Suisse, europeo e fondato 170 anni fa per finanziare le ferrovie pub-

bliche svizzere, diventato un normale istituto di credito speculativo, impigliato in quattro anni di bilanci tremendi: abbandonato dal suo nuovo padrone, la banca saudita Saudi National Bank, perde il 30%. Terremoto mondiale sui mercati, che lascia-

decine di miliardi sul tappeto, e in tutto l'ambiente bancario, con medio-piccole banche americane declassate a “spazzatura” e big come Citigroup che perdono il 5%, con Tesoro Usa e Federal Reserve che cercano disperatamente di limitare la pan-

demia. La banca centrale svizzera già promette salvataggi e iniezioni di liquidità. E oggi la Bce deciderà un nuovo rialzo dei tassi: proprio la sconsiderata politica anti-inflazione che ha portato ai crack di questi giorni.

PANDOLFI A PAGINA 5

## Banche in crisi Financapitalismo e sconsiderato rialzo dei tassi

ALFONSO GIANNI

In questi giorni stiamo di nuovo assistendo al manifestarsi di un “effetto farfalla” nel mondo finanziario, quello per cui un battito d'ali di un gentile lepidottero può provocare un uragano dall'altra parte del mondo.

— segue a pagina 5 —

## Fisco

## La vecchia ricetta di neoliberalismo e corporativismo

GAETANO LAMANNA

La «rivoluzione fiscale» (copyright di Giorgia Meloni) è iniziata e mai pubblicità fu così ingannevole. Difficile vedere qualcosa di rivoluzionario nel tagliare le tasse ai ricchi.

— segue a pagina 15 —

## Migranti

## C'è un “Libyagate” che il governo vuole ignorare

ALBERTO NEGRI

In Libia sappiamo chi manovra il traffico di migranti e gestisce i campi di tortura, basta sfogliare “Libyagate”, libro-inchiesta fresco di stampa di Nello Scavo e di un gruppo di giornalisti italiani e stranieri.

— segue a pagina 14 —

foto di Riccardo Antimiani / Ansa



Al suo primo question time Meloni alza i toni sulla «difesa dei confini» e accusa l'opposizione di calunniare l'Italia. Barra verso Salvini anche su Mes, nucleare e Ponte di Messina. Duello con Schlein sul salario minimo pagine 2,3

## Lele Corvi



## SCONTRO USA-RUSSIA Duelli aerei, accuse e una telefonata



Dopo il drone statunitense schiantatosi nel Mar Nero, 10 jet russi intercettati dai caccia Nato. Volano le accuse incrociate e aumentano i rischi di irrimediabili incidenti ai confini della guerra. In serata prove di dialogo tra i ministri della Difesa: serve «più comunicazione». ANGIERI A PAGINA 9

## CONGRESSO CGIL Landini: via la delega fiscale

Prima giornata del congresso Cgil a Rimini. Nella relazione Landini prepara il benvenuto a Giorgia Meloni: «Giusto invitarla, la ascolteremo, ma ci considera come una lobby corporativa invece deve confrontarsi con noi: via la delega fiscale che premia i ricchi e la flat tax è incostituzionale». «Cancelli anche l'autonomia differenziata». In due ore e un quarto di relazione grande spazio a guerra, migranti e papa: «Strategico l'invito in Vaticano». E ai 986 delegati: serve cambiare e ascoltare i giovani. Intanto la Cisl riparla di «mobilitazione». FRANCHI A PAGINA 4

## RABBIA FRANCESE La riforma Macron alla prova del voto



Ottava giornata di manifestazioni contro la riforma delle pensioni. Oggi la battaglia si sposta in parlamento: al senato, dove domina la destra, il voto pare scontato, all'Assemblée nationale il risultato è in bilico. Se il governo giocherà la carta del 49.3, la protesta rischia di infiammarsi. MERLO A PAGINA 7

## all'interno

## Napoli-Eintracht Follia ultrà, Piantadosi sulla graticola

ADRIANA POLLICE PAGINA 6

## Montecitorio Donzelli assolto dal Giuri per le accuse al Pd

SERVIZIO PAGINA 6

## Iran La protesta si riaccende con i fuochi del Nowruz

FRANCESCA LUCI PAGINA 6



Poste Italiane SpA ed. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. @paCRM/23/2103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 74 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 40% - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 16 Marzo 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LIO

**L'omicida di Occorsio**  
**Concutelli, le trame del terrorista nero che non si pentì mai**  
Gigi Di Fiore a pag. 12



**Il personaggio**  
**Liga, ritorno sul palco e un film sul concerto di Campovolo 2022**  
Lorenza Fruci a pag. 13



# Napoli, la guerriglia dei vandali

►Trecento ultrà tedeschi devastano il centro storico: dieci agenti feriti, ingenti i danni. Scontri nella notte Festa al Maradona, il Napoli travolge l'Eintracht (3-0). Trapianto storico: è tra le prime otto d'Europa

**Il commento**  
**Una follia annunciata (e le colpe della Uefa)**

Leandro Del Gaudio

Avrebbero organizzato tutto, sin dai minimi particolari. Avevano studiato il territorio, erano a conoscenza delle zone della città in cui dovevano colpire, i punti strategici per sfogare la propria frustrazione. E lo hanno fatto in sintonia con alcuni contatti italiani, probabilmente vicini alla teppaglia di altre pseudotifoserie italiane. Avevano organizzato gli scali a Salerno e a Roma, sbarcando in Italia un giorno prima della partita, forti del senso di impunità garantita da chi avrebbe dovuto - nel loro Paese - intervenire in modo preventivo. Una strategia concordata, come puntualmente segnalato dalla Digos napoletana da almeno dieci giorni, che aveva passato al seraccio chat e video degli hooligan di Francoforte, che doveva essere smontata sul nascere. E hanno trovato una strada in discesa. Nessuno ha avuto l'intuito in Germania di fermare centinaia di violenti, per giunta senza biglietto, di presentarsi a Napoli con le peggiori intenzioni. E così per giorni abbiamo assistito a dichiarazioni beffarde da parte delle autorità tedesche (a proposito della gestione dell'ordine pubblico).

Continua a pag. 39



## Lo scempio



## Il trionfo

Le due facce della giornata di ieri a Napoli: in alto lo scempio consumato dai una frangia fuori controllo di tifosi tedeschi. Sotto, l'esultanza di Zielinski, autore del terzo gol all'Eintracht.

Follia di 300 ultrà tedeschi a: devastazioni e feriti. In serata la gara di Champions all'Eintracht, conquistati i quarti di finale. **Ciriello, Crimaldi, Di Biase, Roano, Majorano, Rossi, Taormina, Trieste e Ventre alle pagg. 2 e 3 e nello Sport**

**Il racconto**

**Il terrore nel cuore della città e quei precedenti ignorati**

Paolo Barbuto

Napoli devastata, tifosi tedeschi violenti e scatenati, tensione, paura. L'allarme era stato lanciato da giorni; in

Italia la pericolosità dei tifosi dell'Eintracht è nota da anni. E i precedenti non dovevano essere ignorati. Senza contare gli errori anche dell'Uefa.

A pag. 3

**Il faccia a faccia in Parlamento**

## Meloni-Schlein duello su sbarchi e salario minimo

►La premier sfida la Ue: no a Mes e case green  
La leader Pd: Paese impoverito, invertire la rotta

No al Mes e alla direttiva Ue sulle "case green". Ma anche «coscienza pulita» sul naufragio di Cutro e più d'una perplessità sul salario minimo di matrice dem e M5s. Così Giorgia Meloni. Ed è duello sugli sbarchi con la segretaria Pd, Ely Schlein. **Ajello e Malfetano a pag. 4**

**Il testo Calderoli in Cdm**

**De Luca e Salvini stoccate nel Sannio sull'Autonomia**

L'invitato **Adolfo Pappalardo a pag. 7**

**Le banche nella bufera**

## Crolla Credit Suisse, Borse giù E la Bce intensifica i controlli

Ora la paura arriva dall'Europa. La preoccupazione per la sorte del Credit Suisse, già stretta tra perdite di bilancio, l'esposizione alla Silicon Valley Bank e il deflusso di depositi, ieri hanno spinto letteralmente in picchiata il titolo in Borsa (-24%). Così, in attesa delle rassicurazioni da parte della Banca centrale svizzera, non pervenute prima della chiusura delle Borse, il mercato ha tratto le sue conclusioni: il titolo Credit Suisse ha chiuso con un vero e proprio crollo. **Amoruso a pag. 8**

**Il piano**

**Giustizia, segretezza delle intercettazioni: la svolta di Nordio**

Giustizia, il ministro Carlo Nordio delinea le norme in arrivo a tutela dell'indagato: «Le intercettazioni sono segrete fino a quando durano le indagini». Ed ancora: «No all'appello dopo un'assoluzione in primo grado». **Allegrì a pag. 6**

**1 MESE DI UTILIZZO**

**Prostamol**

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

**30 capsule morbide**

**CON SERENOA REPENS CHE AIUTA A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE.**

**IL PIÙ CONSIGLIATO IN FARMACIA\***

\* Indagine di mercato condotta in Italia (2021) su 919 farmacisti relativa alla categoria di prodotti per l'apparato urinario. Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145-N° 74  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.482/2004 art.1, c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 16 Marzo 2023 • S. Eriberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**In edicola e sul web Su MoltoFuturo Einstein Telescope l'euro-microfono per l'universo**  
Un inserto di 24 pagine



**Con Real Sociedad e Az Per Roma e Lazio una notte di coppe antipasto di derby**  
Abbate e Carina nello Sport



**Intervista al Nobel Giorgio Parisi «La scoperta più importante è la solidarietà»**  
Graldi a pag. 19



**I tifosi dell'Eintracht senza biglietto devastano il centro: incendiata un'auto della Polizia. Ritrovata una pistola. Spalletti&C. ai quarti**

## Gli incidenti previsti e il sostegno della Uefa

Andrea Sorrentino

Tre certezze, dai fatti di Napoli. La prima è che il vilipendio delle città ad opera degli ultrà del calcio, che stavolta sfregiano Partenope calpestandola persino al ritmo del passo dell'oca, è un insopportabile cascame del passato, fuori dal tempo e dal mondo, e non può essere tollerato in alcuna maniera. La seconda è che l'Italia faceva bene a voler evitare la trasferta dei famigerati tifosi dell'Eintracht Francoforte, che da un quarto di secolo terrorizzano l'Europa. La terza è che l'Uefa ha fatto l'ennesima figura di palta.

Continua a pag. 25



## Napoli, ultrà fuori controllo

### I SERVIZI

**Dieci agenti feriti Ventiquattro ore di guerra in strada**

A pag. 2

**E Berlino si scusa La Lega: la Germania ora paghi i danni**

Mangani a pag. 3

**Violenza trasversale Alleanze e vendette la mappa dei teppisti**

Marani a pag. 3

Un'auto della polizia incendiata dagli ultrà di Francoforte, a fianco l'assalto a un bus (foto ANSA) Alle pag. 2 e 3 e nello Sport

### Giustizia, svolta sulle intercettazioni

## Nordio: «Indagini segrete fino all'inizio del processo»

ROMA Una stretta sulle intercettazioni, sul reato di abuso d'ufficio e sul processo d'appello, ma anche più garanzie per gli indagati, con gli atti che resteranno segreti fino alla richiesta di rinvio a giudizio. Sono alcuni dei punti chiave del piano sulla Giustizia su cui è al lavoro il ministro Carlo Nordio (nella foto). La tempistica è serrata: il governo

conta di portare in Consiglio dei ministri la riforma della Giustizia entro fine maggio. I contenuti sono stati anticipati dal ministro. Uno dei temi che stanno più a cuore a Nordio è la tutela dell'indagine. Un altro obiettivo è eliminare l'appello dopo un'assoluzione in primo grado, come nel codice anglosassone.

Allegri a pag. 6



## Crolla Credit Suisse, Borse giù

►I sauditi si defilano, scatta il panico. Le autorità di Berna: pronti a intervenire Palazzo Chigi: «Massima attenzione». Bce, controlli e oggi decisione sui tassi

ROMA Allarme per Credit Suisse, scende in campo la Banca centrale elvetica. Panico nelle Borse, Milano perde un altro 4,6%. La preoccupazione per la sorte di Credit Suisse, già stretta tra perdite di bilancio, l'esposizione alla Silicon Valley Bank e il deflusso di depositi, ha spinto letteralmente in picchiata il titolo in Borsa, trascinando l'intero settore europeo. Palazzo Chigi: massima attenzione. Controlli della Bce sulle esposizioni. Oggi la decisione sui tassi.

Amoruso, Bassi e Paura alle pag. 8 e 9

### Visti da sinistra

**Il moralismo partigiano dell'opposizione**

Ferdinando Adornato

È in atto un curioso rovesciamento di paradigma nella sinistra italiana: l'opposizione politica si è ormai completamente trasfigurata (...)

Continua a pag. 25

### Primo duro faccia a faccia tra leader in aula

**Meloni, no all'Ue su Mes e case green E sul salario minimo è lite con Schlein**



ROMA No al Mes e alla direttiva Ue sulle case green. Giorgia Meloni sfida Bruxelles. E arriva il primo duro faccia a faccia in aula con Schlein, oggetto del contendere il salario minimo.

Ajello, Bisozzi, Malfetano e Rosana alle pag. 4 e 5



### Disputa legale

## Michael Jackson, a Roma un giallo sui disegni inediti



ROMA Non solo musica per Michael Jackson. Due fan italiane si dichiarano proprietarie di alcuni disegni inediti della star. Disputa legale sulla paternità.

Allegri a pag. 14

**Zucchero SUGAR Fornaciari**  
**WORLD WILD TOUR**  
2023  
**30-31 MAGGIO & 02-03 GIUGNO**  
**ROMA TERME DI CARACALLA**

### Il Segno di LUCA

**VERGINE, BUTTARSI A OCCHI CHIUSI**  
Forse in un primo momento la configurazione susciterà una sensazione di perplessità e smarrimento perché la situazione è davvero complessa e intricata, a prima vista totalmente inconfondibile. Poi ti accorgi che esiste un filo rosso che puoi seguire, quello del cuore. E l'amore ti prenderà per mano permettendoti di attraversare il guado. Ma perché questo sia possibile dovrai bendarti gli occhi e lasciarti guidare con fiducia.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Il desiderio di controllo ci imprigiona.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. Quotidiano sa scerba biogra esse Siri - La rivista Alberto Sordi • € 6,90 (solo Roma) • Il grande libro dei derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio) nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 16 marzo 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Bologna, domenica l'anniversario del delitto

**La moglie di Marco Biagi**  
**«Lui aiutava i più deboli**  
**La sua lezione è attuale»**

Orsi a pagina 16



**DOMANI IN REGALO**  
**SPECIALE WEEKEND**

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Crollano le Borse, banche nel mirino

Il tracollo di Crédit Suisse scatena la paura nei mercati europei che bruciano 355 miliardi in un giorno. Piazza Affari chiude a meno 4,6% Pressing sulla Bce per evitare un rialzo eccessivo dei tassi. Oggi il Consiglio dei ministri vara la riforma del fisco: obiettivo flat tax per tutti Servizi alle p. 2, 3 e 21

I TIFOSI TEDESCHI DELL'EINTRACHT VANDALIZZANO NAPOLI. SCONTRI E POLEMICHE

### INVASIONE BARBARICA (ANNUNCIATA)



La Uefa e il senno del poi

**L'ordine pubblico non è un gioco**

Matteo Massi a pagina 7

Femiani e G. Rossi alle pagine 6 e 7

Esclusivo

**L'ultimo articolo di Aldo Moro**  
**Mai pubblicato**



Roma, via Mario Fani, 9.02 del mattino, quarantacinque anni fa. Sul sedile posteriore della Fiat 130 dalla quale le Br avevano appena prelevato il presidente della Dc Aldo Moro, resta una borsa di pelle. Dentro, tesi di laurea degli studenti. E anche l'originale di un articolo destinato al "Giorno" che non fu mai pubblicato e nel quale Moro prende le distanze dalle pressioni politiche dirette degli Stati Uniti contro la nascita di un governo con il Pci. Oggi, pubblichiamo quell'articolo, appena ritrovato.

Alle pagine 8 e 9



Dalla caldaia agli infissi

**Così la casa diventa green**

Comelli a pagina 5



La Wagner: 15 milioni sul ministro

**Taglia russa su Crosetto**

Farruggia alle pagine 12 e 13



Cellulari vietati ai concerti

**Torna Dylan, via i telefonini**

Spinelli a pagina 25

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023



www.mostremuseisandomenico.it



GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 62, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**GENOVA, LA RICHIESTA DEI PM**  
**«Scagni va processato: è omicidio premeditato»**

MATTEDINDICE / PAGINA 23



**BRUCIATA UN'AUTO DELLA POLIZIA**  
**Napoli, gli ultrà tedeschi scatenano la guerriglia**

ANTONIO PEDIMONTE / PAGINA 13



**LA PROCURA SUL CASO MPS**  
**«Rossi, prove manipolate ma non ci fu dolo dei pm»**

L'ARTICOLO / PAGINA 12



LE NUOVE NORME SULL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: GLI IMMOBILI GIÀ CERTIFICATI SONO SOLO 200 MILA E, DI QUESTI, IL 39,9% È NELLA CLASSE PIÙ BASSA

## Case green, Liguria indietro

I proprietari: 2 su 3 saranno fuori dalla direttiva Ue. In 10 anni prevista una spesa da 30 mila euro a famiglia

Le associazioni liguri dei proprietari sono intente a fare calcoli che riguardano la direttiva Ue sulla Casa green: la salita in classe energetica E, entro il 2030, di tutti gli immobili oggi nelle classi energetiche G ed F, e i lavori per centrare, entro il 2033, la classe D rischiano di comportare una stangata che vale non meno di 30 mila euro a famiglia e arriverà in alcuni casi fino a 60 mila euro. In Liguria gli immobili sono lontani dall'obiettivo, anche per la presenza di numerosi edifici storici. Due case su tre oggi sono sotto la classe E. **SILVIA PEDIMONTE / PAGINE 8 E 9**

### LASCHEDA

Dario Freccero

Dagli infissi alla caldaia i passi per raggiungere gli obiettivi di risparmio

Per gli edifici residenziali gli obiettivi fissati dalla direttiva Ue sulle case green sono il raggiungimento della classe E entro il 2030 e della classe D entro il 2033. La richiesta è quella di un taglio del 25% dei consumi. Gli interventi chiave sono quattro: infissi, caldaia, cappotto termico e pannelli solari. **L'ARTICOLO / PAGINA 8**

DOMENICA APRE AL PUBBLICO IL COLLEGAMENTO PORTO ANTICO - WATERFRONT: ECCO LE 84 AZIENDE NELL'AREA

## Genova, la strada ritrovata



Un tratto della strada portuale delle Riparazioni navali, al centro di una distribrta Comune-Imprese **QUARATI / PAGINE 18 E 17**

### A CAMPOMORONE



Il campione di ko insegna ai vigili come difendersi

Bruno Viani

Marco Costaguta, icona e più volte campione mondiale degli sport da combattimento, ha iniziato ad addestrare i sei vigili urbani di Campomorone, nell'entroterra di Genova. Insegnerà loro a disarmare potenziali aggressori. **L'ARTICOLO / PAGINA 14**

### IL PROMOTER TRAVOLTO

Autopsia su Spera La Procura indaga sulle gomme lisce

Daniilo D'Anna

La Vespa che lunedì scorso ha travolto il promoter Vincenzo Spera, a Genova, oltre a non essere assicurata aveva gli pneumatici lisci. Il magistrato ha disposto l'autopsia. Sabato sono fissati i funerali. **L'ARTICOLO / PAGINA 25**

DOPO LA CRISI DI SVB. PATUELLI (ABI): «ALZARE I TASSI CI INDEBOLISCE»

## Crolla anche Credit Suisse Borse giù, la Bce a un bivio

NOMINE, IL CASO LEONARDO

Ilario Lombardo / PAGINA 7

Dopo Profumo: è corsa tra Cingolani e Mariani

Dopo la crisi che ha colpito la Silicon Valley Bank, ieri è crollata anche Credit Suisse. I mercati sono nel panico. La Bce è a un bivio. Patuelli (abi) avverte: «Alzare i tassi ci indebolisce». **SERVIZI / PAGINE 2 E 3**

### ROLLI



PRIMO DUELLO ALLA CAMERA. LA PREMIER: SU MIGRANTI E MES NON CI PIEGHIAMO

## Schlein attacca Meloni: «Incapaci e insensibili»

Il question time alla Camera per la premier si trasforma nel primo duello con la leader del Pd. Meloni conferma la linea sui migranti e il no al Mes. Schlein accusa la destra di incapacità e insensibilità. **GIUZZOCCA / PAGINA 5**

IDRITTI DI FIGLIE GENITORI

LUISELLA BATTAGLIA / PAGINA 19

IL MODO IN CUI SI NASCE NON SIA UN DISCRIMINE

**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

### BUONGIORNO

Qualche volta ho nostalgia del tempo in cui andavo in Parlamento per fare cronaca. Per noi giornalisti è facile: si va in Parlamento e se ne parla male. Fine del dovere. Poi mi capitò di scrivere, e mi capita ancora di ricordare, che quello, nonostante tutto, rimane il chilometro quadrato più onesto del Paese. Il grosso della disonestà spesa è la disonestà intellettuale ma, direbbe uno importante, chi sono (ero) io - nella confortevole posizione del dispensatore di aggettivi - per giudicare? Ieri, per esempio, era in programma il question time, il tempo delle domande, quelle che i parlamentari rivolgono al governo. Il tempo delle domande sarebbe presupporre alcune fasi. Fase uno, il parlamentare rivolge la domanda. Fase due, il governo fornisce la risposta. Fase tre, il parlamentare di si dichiara soddisfatto o insoddisfatto.

### Nostalgia | MATTIA FELTRI

Questa bella procedura democratica - specialmente se, come ieri, c'è la diretta tv, e ancora più specialmente se, come ieri, a rispondere è il premier - è stata ampiamente riveduta. Fase uno, il parlamentare spiega come andrebbe aggiustato il mondo, tipo abolire la povertà, le malattie, le guerre e gli arbitri cornuti. Fase due, il premier risponde con tono molto istituzionale e linguaggio molto forbito tratti dal manuale di Arnaldo Forlani. Fase tre, il parlamentare è profondamente insoddisfatto, e legge una replica vibrante d'indignazione che dunque si era scritto prima di sentire la risposta. Fase quattro, il premier sbrocca e dichiara l'opposizione mascalzona e farabutta e nemica del popolo. Oddio, non è che sto giudicando, giuro. Però, santo cielo, che spasso che era. Che è. —

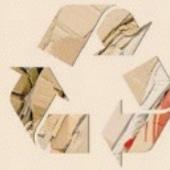
**AURUM 1962**  
COMPRO ORO e ARGENTO  
SEDE STORICA  
SERVIAMO TUTTI  
COMPRIAMO TUTTO  
Genova - Corso Buenos Aires 81 r





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



**Previsioni Conai**  
Nel 2023 in Italia sarà raggiunto l'obiettivo del 75% di riciclo sul totale degli imballaggi

Il risultato previsto è dieci punti sopra quanto chiesto dall'Europa entro il 2025. Oggi il consiglio Ambiente dei ministri Ue sulla revisione della normativa  
**Sara Deganello** — a pag. 24

**Buona Spesa Italia!**

FTSE 100 7344,45 -3,83% | SPREAD BUND 10Y 195,50 +13,90 | BRENT DTD 72,11 -8,79% | NATURAL GAS DUTCH 45,05 -4,96% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

## Crisi bancaria, il Credit Suisse affonda Un'altra giornata shock per le Borse

### Credito

No dai soci sauditi a nuova liquidità e il titolo crolla Piazza Affari giù del 4,6%

Dopo il pressing dell'istituto la Banca centrale svizzera garantisce i fondi necessari

Nuova giornata di pesanti vendite sulle Borse europee (con Milano la peggiore con un -4,6%), trascinate al ribasso soprattutto dalle banche, cadute sulla scia del caso Credit Suisse. L'istituto svizzero ha vissuto la sua peggiore seduta della storia perdendo circa il 25%, dopo che il principale azionista, Saudi National Bank, ha detto che non fornirà ulteriore liquidità alla banca. I vertici della banca sono, però, in contatto con le autorità svizzere per studiare una serie di soluzioni per stabilizzare l'istituto di credito.

— a pag. 2, 3 e 4

### LE BANCHE CENTRALI

Il caso irrompe alla Bce: sul tavolo anche un rialzo ridotto allo 0,25% Fed verso un giro di vite sugli istituti

**Buonacini e Valsania** — a pag. 2-3

### L'EMERGENZA CLIMATICA



A secco. Argentina in ginocchio per le eccezionali condizioni climatiche

## Meloni: «No al salario minimo, taglieremo le tasse sul lavoro L'Italia non accederà al Mes»

### Question time

Sulle retribuzioni botta e risposta alla Camera con la segretaria Pd, Schlein

«No al salario minimo. Taglieremo invece le tasse sul lavoro», spiega la premier Meloni alla Camera, dove va in scena lo scontro con la segretaria del Pd proprio sul lavoro. E sul Mes, citando alcune dichiarazioni del presidente di Confindustria, dice: «Fino a quando io sarò al Governo l'Italia non accederà».

**Fiammeri e Trovati** — a pag. 5



La premier, Giorgia Meloni

**MES E POLITICA INDUSTRIALE**  
Bonomi dice che se riteniamo il nuovo regolamento non nell'interesse del Paese, dovrebbe essere il momento di discutere come usarlo per politica industriale

**IL TEMA DEI MIGRANTI**  
La nostra coscienza è a posto. Spero che chi attacca il governo ma non spende una parola contro la mafia degli scafisti possa dire lo stesso

### OGGI LA DELEGA IN CDM

Fisco, niente sanzioni penali per l'evasione di necessità

**Mobili e Trovati** — a pag. 7

**19 miliardi**

**L'UTILIZZO DEL BONUS 110%**  
Secondo l'Istat quest'anno l'utilizzo reale di crediti d'imposta per il 110% peserà per 19 miliardi. Questa spesa si ripeterà nel 2024 e nel 2025 per scendere poi negli anni successivi.

### I CORRETTIVI AL DECRETO

Bonus edilizi, arriva il via libera per compensare i contributi

**Mobili e Parente** — a pag. 8

## Argentina ko per la siccità, allarme mondiale per la soia

Una grave siccità sprofonda l'Argentina in una pesante crisi economica. Inflazione al 100%. Allarme mondiale per la soia. La Borsa di Rosario ha ridotto le previsioni per il raccolto a 27 milioni di tonnellate, rispetto ai 47 milioni previsti all'inizio del ciclo produttivo in agosto: è la più bassa produzione da inizio secolo.

**Luca Veronese** — a pag. 10

### PANORAMA

#### OGGI IL DECRETO LEGGE

**Ponte di Messina, riparte l'iter: progetto esecutivo entro luglio 2024**

Riparte il progetto di realizzazione del Ponte di Messina. È pronta la bozza di decreto, annunciata dal ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Il provvedimento di sette articoli indica al 31 luglio 2024 la data limite per l'approvazione del progetto esecutivo. — a pagina 23

#### RETI ELETTRICHE

**Terna, piano decennale da 21 miliardi di euro**

Stefano Donnarumma, ad di Terna, ha presentato il piano industriale che prevede investimenti per 21 miliardi in 10 anni e una «rete che abbraccia il sistema paese». — a pagina 22



**Etica e profitti.** Diego Della Valle investe nella responsabilità sociale

**DIEGO DELLA VALLE**  
«Un manifesto per l'impresa solidale»

**Giulia Crivelli** — a pag. 29

#### INFRASTRUTTURE

**Atlantia diventa Mundys e punta alla leadership**

Atlantia si trasforma: diventa Mundys e si propone di diventare entro i prossimi cinque anni il primo gruppo infrastrutturale al mondo. — a pagina 21

#### OGGI CON IL SOLE



**Focus**  
Il nuovo decreto per il Pnrr  
— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

#### Nova 24

**Geopolitica**  
I nuovi confini dei semiconduttori

**Luca Tremolada** — a pag. 25

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
1 mese a 209,450 €. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



**12mila.** I colleghi all'evento di Abu Dhabi per presentare il Festival di Trento

#### VERSO TRENTO

Abu Dhabi, il sistema Italia supera tutti nelle partnership in vista della Cop28 di novembre

**Laura La Posta** — a pag. 17

**Ambrosiano**  
ACQUISTIAMO MONETE IN ORO

**MARENGHI 315,00 €** | **STERLINE 400,00 €** | **KRUGERRAND 1.705,00 €**

VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • [WWW.AMBROSIANOMILANO.IT](http://WWW.AMBROSIANOMILANO.IT)

**2.709** TRUSTED  
RIPULIZIONE VERIFICATA

**PAOLO CATTIN**



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 16 marzo 2023  
Anno LXXX - Numero 74 - € 1,20  
Santi martiri Ilario e Taziano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

## MELONI IN PARLAMENTO

# «Difendiamo gli interessi italiani»

Premier attaccato sui migranti  
«Chi ci critica non dice una parola sugli scafisti»

La scelta verde dell'Europa non deve distruggere l'industria  
Mes sia utile agli Stati

Scintille con la segretaria Pd  
«Vive in un mondo ideale Io sono pragmatica»

### Sos Metro

Turista disabile portata in braccio  
Alla fermata Colosseo scale mobili rotte e i poliziotti l'aiutano



Gobbi a pagina 16

### Campidoglio

Staff dei politici Arriva la stretta  
Stop della Giunta sui dipendenti al servizio di assessori e consiglieri

Zanchi a pagina 17

### Commercio

Export Lazio da record

Un volume d'affari di oltre 32 miliardi  
Metà solo dalla Capitale

Verucci a pagina 18

### Sicurezza

Lotta al crimine con mezzi scarsi  
Poche pattuglie delle forze dell'ordine  
Delinquenza scatenata

Ricci a pagina 19

### Il Tempo di Osho

## Scontro fra Conte e Schlein per intestarsi il salario minimo



"...Roba che la prima volta che ho parlato di salario minimo te facevi ancora pio pio"

"Ah sì? E allora perché non l'hai fatto quando hai governato? Caro il mio avvocato del bobolo"

a pagina 2

...Un'ora e mezza di question time, otto interrogazioni parlamentari: dai migranti al fisco passando per il Meccanismo europeo di stabilità, e l'energia. È stato un pomeriggio intenso quello di Meloni ieri alla Camera. Ma il premier ha replicato su ogni punto. Sul naufragio dei migranti ha rimandato la critiche alle opposizioni che non dicono una parola sugli scafisti. Scintille con Schlein sul salario minimo: «Vivo nel pragmatismo, lei nel mondo ideale». Poi il no al Mes e alla politica green che brucia posti di lavoro.

Romagnoli alle pagine 2 e 3

### Caso Cospito

Nessuna offesa ai Dem  
Donzelli assolto dai Giurì

Frasca a pagina 4

### Auto della polizia in fiamme

Ultras tedeschi devastano Napoli

Bruni a pagina 10

### Via Fani 45 anni dopo

Le carte inedite degli 007 inglesi sul rapimento Moro



Zavatta alle pagine 6 e 9

## Il socio saudita della banca nega liquidità all'istituto. Mercati a picco Credit Suisse fa tremare le Borse

Piano di sviluppo Terna  
Investimenti di 21 miliardi per reti elettriche green

Zapponini a pagina 12

...Dopo Silicon valley bank che ha messo in fibrillazione i mercati finanziari ieri è arrivata la seconda batosta. Il socio saudita di Credit Suisse ha negato una possibile iniezione di liquidità nell'istituto svizzero in difficoltà. Un segnale negativo che ha mandato in tilt i titoli bancari e affondato le Borse. Milano ha perso il 4,6%.

Caleri a pagina 7

### COMMENTI

- BRACCO  
Tra fisco e cittadini è arrivata l'ora di un lieto fine
- MAZZONI  
L'equazione impossibile dei rimpatri
- GIACOBINO  
Il tesoro milionario della vedova Doris

a pagina 13



L'azienda su misura

GUARDIAN ANGEL Inquadra per vedere la spiegazione video  
Venite a scoprire con mano le eccezionali qualità delle finestre antieffrazione "Guardian Angel, la finestra a prova di ladro". Questa struttura, tecnologicamente avanzata, garantisce un efficace sistema anti intrusione. Potrete stare sempre al sicuro nelle vostre case, grazie alla tecnologia Guardian Angel, che rende delle semplici finestre in serramenti antieffrazione, a prova di ladro.

PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA

con le FINESTRE ANTIEFFRAZIONE GUARDIAN ANGEL

porte • finestre • portoni • arredamenti

Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015

[www.lnfisso.it](http://www.lnfisso.it)



Sindacati e tasse  
Ha ragione Matteo Salvini

Ha ragione Matteo Salvini. Se la Cgil dice no alla riforma fiscale proposta dal governo di centrodestra, vuol dire che quella riforma è fatta bene. Non si tratta d'ideologia ma di un esercizio assai più concreto: fare i conti con la realtà italiana e con un sistema tributario che grava in maniera esagerata sui contribuenti che le gabelle le pagano. E qui si innescano alcune domande, a cui i sindacati dovrebbero rispondere anziché dedicare il loro tempo a criticare la riforma fiscale del centrodestra. Domanda numero uno: per i sindacati, in Italia, la pressione fiscale è troppo bassa? (...)  
Segue a pagina 13





a pag. 25

DECRETO LEGGE

**Ponte sullo Stretto, si riparte. Il progetto esecutivo sarà pronto entro la fine del 2024**

Mascolini a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**Ponte sullo Stretto - La bozza del decreto legge**

**Riforma fiscale - Il disegno di legge delega**

**Dogane - La circolare sulla definizione delle controversie**

**Terzo settore - La massima del Notariato sull'iscrizione al Runtis**

**Milano Marketing Festival/ Dal food alle banche, i grandi brand investono nei test del neuromarketing**  
Galli, Capisani, Marcotrigiano e Rizzi da pag. 15



# Evasione di necessità scusata

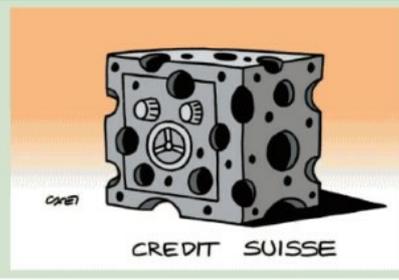
*Nella bozza di riforma fiscale si ammette per la prima volta che non versare le tasse per pagare gli stipendi non sia più un reato fiscale ma quasi uno stato di necessità*

Non pagare le tasse per pagare gli stipendi non è un reato fiscale ma quasi uno stato di necessità. La riforma fiscale prevede «di rivedere i profili relativi alla effettiva sussistenza dell'elemento soggettivo, nell'ipotesi di sopravvenuta impossibilità a far fronte al pagamento del tributo, non dipendente da fatti imputabili al soggetto stesso, al fine di evitare che il contribuente debba subire conseguenze penali».

Bartelli a pag. 27

**A IMPERIA**  
**Scajola si ricandida e spacca il centrodestra**  
Valentini a pag. 7

## Rossi (Uni. Tor Vergata): la riforma del fisco è un'inversione positiva rispetto al passato



«Una riforma del fisco condivisibile, con una sua coerenza il che rappresenta certamente una significativa inversione di rotta rispetto alla pletora di interventi epiaodici e raffazzonati degli ultimi decenni». A dirlo è Nicola Rossi, economista dell'Università di Tor Vergata, analista dell'Istituto Bruno Leoni, ex Pd. La delega fiscale che approda in queste ore al consiglio dei ministri si caratterizza per «una tendenziale riduzione del carico fiscale, una riduzione delle aliquote nella prospettiva della aliquota unica, la volontà di superare definitivamente l'Irap, il ridisegno in termini certamente più civili del rapporto fra fisco e contribuente».

Ricciardi a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

*Ita è lo pseudonimo di Alitalia. È cioè quel che resta dopo l'infinito accanimento terapeutico praticato da tutti i partiti politici (che ha provocato miliardi di perdite) su una società che, da decenni, ha l'encefalogramma piatto. La compagnia tedesca Lufthansa aveva accochiato, non Ita (che subirebbe come un pedaggio) ma il mercato italiano come un boccone appetitoso e, per entrare, si è offerta di acquistare lo scalcagnato settore pubblico. Il governo Draghi primo (e adesso Meloni) hanno iniziato a fare le trattative come se Ita fosse un gioiello. Lufthansa voleva almeno acquistarla tutta per poterla poi gestire come lei sa fare. Invece le è stata concessa una quota di minoranza dove vale la modalità gestionale romana. Lufthansa potrebbe fare solo la parte del testimone pagante. Ecco perché la compagnia tedesca, anziché subentrare adesso, com'era previsto, ha chiesto un differimento di sei mesi. Intanto sul mercato rischiano di rendersi disponibili la svedese SAS, la portoghese TAP e la britannica Flybe. E noi ci torremo Ita. Tiz.*

**Uniamo il mondo con un nuovo ritmo.**  
**RACCONTIAMO LA NOSTRA NUOVA IDEA DI MOBILITÀ CON LA DIRETTRICE D'ORCHESTRA VANESSA BENELLI MOSELL.**  
Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce Mundys, che come un direttore d'orchestra compone la sua sinfonia, per dare un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.

**mundys**  
Improve moving life

abertis | AIRPORTS EUROPEANA | Aeroporti di Roma | enea | Telepass | YUNEX TRAFIC

mundys.com | in

\* Con La tregua fiscale a € 9,90 in più - Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più



# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 marzo 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Materna Viareggio, stop e poi ripensamento

**Bimbi e festa del papà  
Dopo le polemiche  
c'è il compromesso**

Mannocchi a pagina 16



Un'altra provocazione social

**«Bello studiare  
all'estero»  
Bufera su Amanda**

Conte a pagina 13

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Crollano le Borse, banche nel mirino

Il tracollo di Crédit Suisse scatena la paura nei mercati europei che bruciano 355 miliardi in un giorno. Piazza Affari chiude a meno 4,6% Pressing sulla Bce per evitare un rialzo eccessivo dei tassi. Oggi il Consiglio dei ministri vara la riforma del fisco: obiettivo flat tax per tutti Servizi alle p. 2, 3 e 21

I TIFOSI TEDESCHI DELL'EINTRACHT VANDALIZZANO NAPOLI. SCONTRI E POLEMICHE

### INVASIONE BARBARICA (ANNUNCIATA)



La Uefa e il senno del poi

**L'ordine pubblico non è un gioco**

Matteo Massi a pagina 7

Femiani e G. Rossi alle pagine 6 e 7

Esclusivo

**L'ultimo articolo di Aldo Moro Mai pubblicato**



Roma, via Mario Fani, 9.02 del mattino, quarantacinque anni fa. Sul sedile posteriore della Fiat 130 dalla quale le Br avevano appena prelevato il presidente della Dc Aldo Moro, resta una borsa di pelle. Dentro, tesi di laurea degli studenti. E anche l'originale di un articolo destinato al "Giorno" che non fu mai pubblicato e nel quale Moro prende le distanze dalle pressioni politiche dirette degli Stati Uniti contro la nascita di un governo con il Pci. Oggi, pubblichiamo quell'articolo, appena ritrovato.

Alle pagine 8 e 9



Dalla caldaia agli infissi

**Così la casa diventa green**

Comelli a pagina 5



La Wagner: 15 milioni sul ministro

**Taglia russa su Crosetto**

Farruggia e Ottaviani alle p. 12 e 13



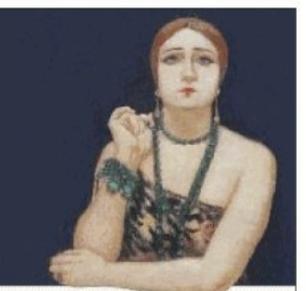
Cellulari vietati ai concerti

**Torna Dylan, via i telefonini**

Spinelli a pagina 25

**L'arte della moda**  
L'età dei sogni e delle rivoluzioni  
**1789-1968**

Forlì Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023



www.mostremuseisandomenico.it



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Giovedì 16 marzo 2023



Oggi con *Green & Blue*

Anno 48° n° 62 - in Italia € 1,70

IL CRAC DI CREDIT SUISSE

## Valanga svizzera sui mercati

Crrollo in Borsa dell'istituto elvetico per il no dell'azionista saudita a un aumento di liquidità. Crisi del credito in tutta Europa: bruciati 355 miliardi. Da lunedì i titoli delle banche italiane hanno perso il 15 per cento. Palazzo Chigi: monitoriamo l'esposizione, ma per ora non c'è allarme sulla tenuta

### Fisco, Landini contro il governo. Gare del Pnrr, il 70% senza quote per donne e giovani

La crisi del Credit Suisse ha riaperto i timori di tenuta del sistema bancario mondiale emersi nello scorso weekend con il fallimento della Silicon Valley Bank. Sul Fisco il segretario della Cgil Landini attacca il governo, mentre il Pnrr tradisce giovani e donne.

di **Ciriaco, Conte, De Cicco, Dell'Olivo, Greco, Occorsio, Pons e Santelli** da pagina 2 a pagina 9

L'analisi

#### Quel mito andato in pezzi

di **Francesco Manacorda**

L'anello più debole nel più solido dei Paesi. Quello "Suisse", che troneggia accanto ai Credit della grande banca che è strettamente zurighese e insieme la più globale che si possa immaginare, non è un semplice aggettivo, ma un marchio di garanzia, il segno di un'identificazione totale tra la Confederazione e l'istituto fondato nel 1856 da Alfred Escher - politico liberale, imprenditore nelle ferrovie, perforatore del Gottardo e per l'appunto finanziere in cerca di capitali per le strade ferrate - che nasce come "Schweizerische Kreditanstalt". Ma è un marchio che porta con sé una maledizione.

• a pagina 3

Politica



Il confronto Giorgia Meloni ed Elly Schlein

### Meloni-Schlein, duello in aula su salario minimo e diritti

di **Stefano Cappellini** • a pagina 7

Inchieste

#### Sotto la lente dell'antimafia il tesoro iniziale di Berlusconi

di **Lirio Abbate**



Un nuovo documento giudiziario riapre lo scenario sull'origine dell'impero di Silvio Berlusconi. • alle pagine 12 e 13

#### Così è stato truffato l'uomo del Papa. Le carte vaticane sul palazzo inglese

di **Iacopo Scaramuzzi**



Monsignor Peña Parra, successore di Becciu alla Segreteria di Stato, accettò di rilevare il palazzo di Londra dopo false rassicurazioni. • a pagina 19

Domani in edicola

#### A chi fa gola il green? Indagine sul Venerdì



Champions: Eintracht ko, partenopei ai quarti



#### Tifosi tedeschi devastano Napoli un'altra débâcle di Piantedosi

di **Marco Azzi e Conchita Sannino** • alle pagine 11 e 36  
Con un commento di **Carlo Bonini** • a pagina 26

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via Winceslao, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Capolavori della Letteratura Giapponese € 10,60

NZ



**IL WELFARE**  
Perché per le nostre pensioni i contributi non bastano più  
CHIARA SARACENO - PAGINA 28

**LASANITÀ**  
"Ho un tumore ai polmoni ma mi visitano solo nel 2024"  
IRENE FAMÀ E PAOLO RUSSO - PAGINE 12 E 13

**IL CLIMA**  
Zaia: "Invasi e acqua di mare piano Marshall contro la siccità"  
PAOLO COLONNELLO - PAGINA 25

**MD** **LA STAMPA** **MD**

GIOVEDÌ 16 MARZO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N. 73 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) **GNN**

FACCIA A FACCIA ALLA CAMERA TRA LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E LA LEADER DEL PD. ULTIMATUM DI LANDINI SUL FISCO

**Schlein a Meloni: "Siete incapaci e insensibili"**

Scontro su contratti, migranti e diritti. La premier: "No al salario minimo, con me mai il Mes"

**IL RACCONTO**

**TRA GIORGIA E ELLY UNA SFIDA MAI VISTA**

ANNALISA CUZZOCREA

Elly Schlein è un avversario che Giorgia Meloni non sa ancora bene dove colpire. Non la prende di petto, non la schernisce, non trascende nei toni. - PAGINA 7



**IL DIBATTITO**

**GOVERNO, COPPIE GAY E QUEI BIMBI TRADITI**

FILOMENA GALLO

Due tribunali pugliesi hanno affermato che il riconoscimento dello stato giuridico dei nati da gravidanza per altri all'estero è un diritto inviolabile. - PAGINE 10 E 11

UN ALTRO CROLLO AGITA I MERCATI, MILANO -4,6%. OGGI LA RIUNIONE BCE, PRESSING PER RIVEDERE LA POLITICA MONETARIA

**Crac Credit Suisse, banche contro Lagarde**

Patuelli, presidente dell'Abi: "La speculazione ci attacca, alzare ancora i tassi ci indebolisce"

**BERTOLINO, GORIA E SIMONI**

Un nuovo crac bancario irrompe sui mercati. Preoccupa la crisi di Credit Swiss. Parla Patuelli: «Alzare i tassi ci indebolisce». - PAGINE 2-4

**IL COMMENTO**

**ORA IL VERO RISCHIO È LA CRISI DI FIDUCIA**

STEFANO LEPRI

Quando sono le banche a dubitare l'una dell'altra, viene di pensare che là dentro si sa qualcosa che ancora noi non sappiamo. - PAGINA 29

**IL RETROSCENA**

**A Zurigo tra scandali veleni e conti nascosti**

ALESSANDRO BARBERA

Per raccontare la storia di un disastro annunciato occorre partire dai prati verdi di Wimbledon. È una domenica di luglio del 2021. - PAGINA 4

**ITIFOSI DELL'EINTRACHT METTONO A FERRO E FUOCO IL CENTRO STORICO PRIMA DELLA SFIDA DI CHAMPIONS**

**Guerriglia ultrà a Napoli**

BUCHERI, LONGO E PIEDIMONTE

**LA MIA CITTÀ FERITA**  
CLEMENTINO  
Dopo due mesi di lavoro tra Milano e Roma ieri stavo finalmente tornando a Napoli, quando ho aperto Instagram. - PAGINA 20

**IL FOLLE TIFO GLOBALE**  
PAOLO BRUSORIO  
L'Europa è unita e lotta insieme a loro. I fatti di Napoli ci dicono ancora una volta una grande e pericolosa verità. - PAGINA 21

ANSA/CIRO FUSCO

**LE IDEE**

**MIGRANTI, LE RAGIONI DELLA NUOVA DESTRA**

GIOVANNI ORSINA



Il fenomeno migratorio rischia di rivelarsi un boccone indigeribile per la nostra democrazia. Le persone che vorrebbero emigrare permanentemente dal proprio Paese, secondo dati Gallup, sono novecento milioni: il 16 per cento della popolazione mondiale. Ma nell'Africa subsahariana gli emigranti potenziali pesano ancora di più: il 37 per cento. Considerato il tasso di crescita demografica di quella parte del mondo, questa percentuale è con ogni probabilità destinata a crescere ancora nei prossimi anni, mentre si allargherà il bacino sul quale essa è calcolata. Stiamo parlando insomma di centinaia di milioni di persone che vivono in prossimità della sponda sud del Mediterraneo. - PAGINA 29

**L'INTERVISTA**

**Ghafari: "L'Occidente non ha capito Kabul"**

FRANCESCA MANNOCCHI



Zarifa Ghafari è nata a Kabul nel 1994. È la più grande di otto figli. Quando un attacco suicida contro la scuola l'ha quasi uccisa, i suoi genitori le hanno imposto di tornare alle scuole nascoste, una volta tornata a Kabul, la sua famiglia le ha permesso di studiare all'estero. - PAGINE 16 E 17

**BUONGIORNO**

Qualche volta ho nostalgia del tempo in cui andavo in Parlamento per fare cronaca. Per noi giornalisti è facile: si va in Parlamento e se ne parla male. Fine del dovere. Poi mi capitò di scrivere, e mi capitò ancora di ricordare, che quello, nonostante tutto, rimane il chilometro quadrato più onesto del Paese. Il grosso della disonestà spesa è la disonestà intellettuale ma, direbbe uno importante, chi sono (ero) io - nella confortevole posizione del dispensatore di aggettivi - per giudicare? Ieri, per esempio, era in programma il question time, il tempo delle domande, quelle che i parlamentari rivolgono al governo. Il tempo delle domande farebbe presupporre alcune fasi. Fase uno, il parlamentare rivolge la domanda. Fase due, il governo fornisce la risposta. Fase tre, il parlamentare si dichiara soddisfatto o insoddis-

**Nostalgia** | MATTIA FELTRI

sfatto. Questa bella procedura democratica - specialmente se, come ieri, c'è la diretta tv, e ancora più specialmente se, come ieri, a rispondere è il premier - è stata ampiamente riveduta. Fase uno, il parlamentare spiega come andrebbe aggiustato il mondo, tipo abolire la povertà, le malattie, le guerre e gli arbitri comuni. Fase due, il premier risponde con tono molto istituzionale e linguaggio molto forbito tratti dal manuale di Arnaldo Forlani. Fase tre, il parlamentare è profondamente insoddisfatto, e legge una replica vibrante d'indignazione che dunque si era scritto prima di sentire la risposta. Fase quattro, il premier sbrocca e dichiara l'opposizione mascalzonia e farabutta e nemica del popolo. Oddio, non è che sto giudicando, giuro. Però, santo cielo, che spesso che era. Che è. -

**HYDRA**  
l'erogatore d'acqua

**BONUS FISCALE**

Vendite, noleggio e assistenza su tutte le marche  
Personalizzazione bottiglie per la ristorazione  
Per privati, ristoranti, mense ed eventi...  
**ma soprattutto per la salute di chi ami.**

Per assistenza o per un preventivo contattaci:  
T. 011 9624704 - 011 9624377 - 348 0013257  
info@acquaahydra.it



Dopo l'inchiesta di MF l'inflazione gonfiata è un caso: Bruxelles avvia un'indagine

Valente a pagina 4  
Mps, la Lega punta su Maione alla presidenza  
Pressing per Lovaglio ceo  
Massaro a pagina 8



I ricavi Cucinelli si avvicinano a quota 1 miliardo È boom dell'utile

L'azienda ora si aspetta un fatturato 2023 a +15% e un 2024 ancora in salita  
Ferraro in MF Fashion

Anno XXXIV n. 53  
Giovedì 16 Marzo 2023  
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB -4,61% 25.566 DOW JONES -1,31% 31.734\*\* NASDAQ -0,44% 11.378\*\* DAX -3,27% 14.735 SPREAD 198 (+13) €/S 1,0549

BERNA E UBS PRONTE A SALVARE CREDIT SUISSE. MA CROLLANO BANCHE E BORSE UE

# Virus svizzero, Bce che fa?

- Sarà fornita liquidità all'istituto elvetico (-24%) ma il **panico** dilaga su tutti i listini
- **Perdite** pesanti tra il 7 e il 10% per i colossi del credito italiani, francesi e tedeschi
- In Usa traballa **First Republic Bank**. Eurotower oggi potrebbe non toccare i **tassi**

Berzoni, Capponi, Dal Maso e Ninfolo alle pagine 2 e 3



### DUELLO CON PARIGI

Milano si aggiudica la sede del Tribunale dei brevetti europeo  
Poteri da definire

Follis a pagina 6

### BIG DEL PACKAGING

Dopo due anni Bc Partners già pronta a uscire dal gruppo Ima

Carosielli a pagina 11

### PIANO DECENNALE

Terna mette in gioco 21 miliardi per creare in Italia l'hub energetico europeo

Valente a pagina 13



Uniamo il mondo con un nuovo ritmo.

RACCONTIAMO LA NOSTRA NUOVA IDEA DI MOBILITÀ CON LA DIRETTRICE D'ORCHESTRA VANESSA BENELLI MOSELL.

Aeroporti, servizi di mobilità urbana e interurbana, autostrade, infrastrutture sempre più sostenibili e moderne. Per questo nasce Mundys, che come un direttore d'orchestra compone la sua sinfonia, per dare un nuovo ritmo alla tua vita in movimento.

mundys  
improve moving life

abertis | AUCOMET | Telepass | YUNEX TRAFFIC | Aeroporti di Roma | CANTIERI

mundys.com

## Corriere Marittimo

Trieste

### Fincantieri, oltre 500 nuove assunzioni - Recruiting day il 18 aprile

15 Mar, 2023 Al recruiting day parteciperanno oltre a Fincantieri, le società del Gruppo Marine Interiors e Centro Servizi Navali e circa 30 aziende dell'indotto che ricercano personale specializzato per le sedi di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Giorgio di Nogaro e **Trieste**. **TRIESTE** - Il gruppo Fincantieri ha pianificato per il 2023 l'inserimento di oltre 500 nuove assunzioni in Friuli Venezia Giulia, sia direttamente da Fincantieri che nelle imprese dell'indotto. Le nuove assunzioni si sono rese necessarie in seguito all'ingente carico di lavoro acquisito dal gruppo nel corso del 2023. La selezione avverrà in collaborazione con i Servizi per il lavoro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione Centrale Lavoro, formazione, istruzione e famiglia) e il Comune di Monfalcone, per l'occasione è stato organizzato il recruiting day il 18 aprile presso il Comune di Monfalcone. Al recruiting day parteciperanno oltre a Fincantieri, le società del Gruppo Marine Interiors e Centro Servizi Navali, e circa 30 aziende dell'indotto che sono attualmente alla ricerca di personale specializzato per le sedi di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, San Giorgio di Nogaro e **Trieste**. Sarà possibile candidarsi fino al

10 aprile, le posizioni aperte sono visibili sul sito della Regione FVG <https://eventi.regione.fvg.it/Eventi/dettaglioEvento.asp?evento=20881> I profili ricevuti saranno preselezionati dai recruiter del Centro per l'Impiego della Regione FVG e quelli ritenuti in linea saranno convocati per i colloqui in presenza nella giornata del recruiting day Per le sole posizioni aperte per le sedi di **Trieste**, i colloqui si svolgeranno in modalità da remoto nei giorni seguenti al 18 aprile. Luciano Sale, direttore Human Resources and real estate di Fincantieri, ha commentato: "I profili che cerchiamo ai fini dell'assunzione abbracciano uno spettro ampissimo di competenze necessarie per presidiare e supportare le diverse fasi della commessa nave. Ricerchiamo in particolar modo operai specializzati, tecnici di progettazione e produzione, figure che operano nella gestione delle commesse, nel procurement e nell'area IT e comprendono anche profili junior o di stage per i quali non è richiesta esperienza. I numerosi inserimenti, sia direttamente nel Gruppo che nelle imprese dell'indotto, sono necessari per far fronte al nostro carico di lavoro che, forte anche del grande incremento registrato negli ultimi dodici mesi, ammonta oggi a un valore complessivo di oltre 34 miliardi di euro per 109 navi, di cui una quota importante per il cantiere di Monfalcone". Sale ha concluso: "Fincantieri ritiene fondamentale promuovere occasioni che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore della navalmeccanica, ancor meglio, come in questo caso, in sinergia con le istituzioni territoriali". Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone, ha dichiarato: "L'esperienza dei Recruiting Day, iniziata nel 2019, compie un vero e proprio salto di qualità, anzitutto per la parte di assunzioni alle dirette



Immagine  
non disponibile

## Corriere Marittimo

### Trieste

---

dipendenze di Fincantieri, poi per l'entità dei posti individuati e delle qualifiche interessate, che danno una risposta molto significativa all'esigenza di promuovere l'impiego della manodopera locale e rientrano nella prospettiva di rafforzare un modello produttivo basato sulla qualificazione delle maestranze, fattore che è sempre stato storicamente un punto di forza del rapporto fra il territorio e il cantiere navale. Si tratta di uno degli obiettivi del Patto per il Lavoro, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e siglato con tutte le parti imprenditoriali e sindacali nel maggio scorso. La condivisione di questo percorso fra istituzioni locali e regionale e Fincantieri rappresenta lo strumento per la tutela dell'occupazione, la dignità del lavoro e lo sviluppo della formazione, in un contesto nel quale i nostri cantieri navali confermano una posizione di leadership mondiale che risulta rafforzata dall'impegno del nuovo management e che ha in Monfalcone lo stabilimento di punta per la costruzione delle grandi navi da crociera".

## Trieste Prima

Trieste

---

### Porto Vecchio alla più grande fiera immobiliare del mondo, l'ambasciatrice: "Progetto eccezionale"

Presente alla kermesse il sindaco Dipiazza che, con una delegazione del Comune, ha incontrato l'ambasciatrice italiana in Francia, oltre a diverse realtà leader nel settore immobiliare e dell'efficientamento energetico CANNES - Il **Porto** Vecchio al centro di una grande vetrina internazionale, con il plauso dell'ambasciatrice italiana in Francia e incontri con realtà conosciute a livello globale nell'ambito dell'efficientamento energetico, per riqualificare il patrimonio immobiliare della grande area nel segno della sostenibilità. PortoVivo, il progetto dell'amministrazione comunale per il **Porto** Vecchio, è arrivato al Mipim, la fiera internazionale di Cannes più importante a livello mondiale nel settore del Real Estate, all'interno del padiglione Italia nello stand della Regione Fvg. Presenti come delegazione del Comune di Trieste, il sindaco Roberto Dipiazza, l'assessore con delega al **Porto** Vecchio Everest Bertoli, il presidente del Consorzio Ursus e dirigente del Comune Giulio Bernetti, e il dirigente Comunicazione istituzionale Vittorio Sgueglia della Marra, che hanno incontrato l'ambasciatrice d'Italia in Francia Emanuela d'Alessandro, accompagnata dalla Console Generale d'Italia a Nizza Caterina

Gioiella. "Mi ha fatto veramente molto piacere incontrare l'Amministrazione di Trieste qui a Cannes con questo interessantissimo progetto di **Porto** Vivo - ha commentato l'ambasciatrice d'Alessandro - Sono convinta che questo salone MIPIM che è il più importante al mondo porterà fortuna a questo bellissimo progetto di Trieste". La giornata di oggi è stata, in particolare, dedicata al tema dell'ambiente nella futura riqualificazione dell'area. L'ingegner Bernetti ha dichiarato: "Abbiamo incontrato sia realtà internazionali legate allo sviluppo del Real Estate, sia società che analizzano gli aspetti legati alla decarbonizzazione del mercato immobiliare da qui al 2050, come prevedono le normative europee". Nell'ambito del **Porto** Vecchio, ha sottolineato Bernetti, "bisogna essere molto attenti a valutare il tipo di efficientamento energetico e il modo in cui si procede negli anni sugli asset immobiliari, perchè" bisogna rendere compatibile l'efficientamento energetico con gli aspetti dei beni culturali", tenendo presente che "il reparto immobiliare è responsabile di quasi il 40 per cento del problema Co2 nel mondo". I processi di rigenerazione urbana del vecchio scalo interessano un'area di 65 ettari sul mare, 5 moli con relativi bacini e 35 edifici tra grandi fabbricati, hangar e magazzini, oltre ai progetti finanziati e in corso di realizzazione del Parco Verde Lineare, del Viale Monumentale, del Museo del Mare, della mobilità sostenibile della cabinovia, della Cittadella dello Sport nel terrapieno di Barcola e del trasferimento degli uffici della Regione FVG nei magazzini di **Porto** Vivo.



## Corriere Marittimo

Venezia

### Aste giudiziarie/Tribunale di Venezia: Vendita all'incanto navi minori, Red Moon e Gulliver

15 Mar, 2023 Tribunale di Venezia Sezione Esecuzioni Mobiliari R.G. N. 1570/2021 Estratto Ordinanza di Vendita. VENEZIA - Il G.E. dott.ssa Francesca Orlando ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 18.04.2023 alle ore 15.00 avanti a sé, nell'aula delle vendite del Tribunale di Venezia, fissando termine per la presentazione delle offerte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Venezia fino alle ore 12.00 del giorno 14.04.2023, dei seguenti beni mobili, meglio descritti nell'avviso di vendita e nella perizia di stima, rappresentati da n. 2 navi minori denominate "Red Moon" e "Gulliver", entrambe battenti bandiera italiana. Lotto 1) - "Red Moon" - Capitaneria di Porto di Venezia, numero d'iscrizione VE8794, cantiere di costruzione: Navalmeccanica Veneta srl Mira (VE); anno di costruzione: 2000, motori principali: Iveco AIFO diesel 4 tempi, 6 cilindri, modello 8361 SM 21.00, matricole 648030 e 649183, costruiti a Milano nel 2000, potenza di taratura 109,5 kW a 2000 giri/min.; dimensioni principali: lunghezza fuori tutto 17,00, m. larghezza max 5,41 m., altezza di costruzione 1,40 m., stazza lorda nazionale 19,63 tonn., stazza netta nazionale 13,35 tonn. Prezzo base euro 20.000,00, con scatti minimi in aumento di euro 2.000,00. Lotto 2) - "Gulliver" - Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo, numero d'iscrizione 04VE-42, cantiere di costruzione: Omnia Nautica Monfalcone (TS); anno di costruzione: 1987, motori principali: Boni diesel 4 tempi, 4 cil., mod. BV4404ISI, matricola M12648, costruito a Cesenatico nel 2002, potenza 95,59 kW a 2100 giri/min.; dimensioni principali: lunghezza fuori tutto 10,60, m. larghezza max 3,05 m., altezza di costruzione 0,82 m., stazza lorda nazionale 6,23 tonn., stazza netta nazionale 4,24 tonn. Prezzo base euro 1.000,00, con scatti minimi in aumento di euro 50,00. Il G.E. dispone che gli interessati, depositino istanza di partecipazione in busta chiusa per ciascun lotto, in regola con bollo e recante, a pena di inefficacia, l'indicazione del numero di R.G.E. della procedura, il bene cui l'istanza stessa è riferita, il prezzo proposto, le proprie generalità, l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima. All'istanza dovrà essere allegata copia del documento d'identità ed assegno circolare non trasferibile pari al 15% del prezzo posto a base d'asta intestato alla procedura - Tribunale di Venezia E.M. 1570/2021. Il G.E. concede termine di 30 giorni dall'aggiudicazione per effettuare il versamento del saldo prezzo e dell'integrazione delle spese. Per lettura della perizia e del bando integrale nonché delle modalità di partecipazione alle vendite, si rinvia ai siti [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.tribunale.venezia.it](http://www.tribunale.venezia.it), <https://pvp.giustizia.it>. Per ulteriori informazioni rivolgersi, alla cancelleria del Tribunale di Venezia - Sezione Esecuzioni Mobiliari (da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.00).

Corriere Marittimo

#### Aste giudiziarie/Tribunale di Venezia: Vendita all'incanto navi minori, Red Moon e Gulliver



03/15/2023 09:26

15 Mar, 2023 Tribunale di Venezia Sezione Esecuzioni Mobiliari R.G. N. 1570/2021 Estratto Ordinanza di Vendita. VENEZIA - Il G.E. dott.ssa Francesca Orlando ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 18.04.2023 alle ore 15.00 avanti a sé, nell'aula delle vendite del Tribunale di Venezia, fissando termine per la presentazione delle offerte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Venezia fino alle ore 12.00 del giorno 14.04.2023, dei seguenti beni mobili, meglio descritti nell'avviso di vendita e nella perizia di stima, rappresentati da n. 2 navi minori denominate "Red Moon" e "Gulliver", entrambe battenti bandiera italiana. Lotto 1) - "Red Moon" - Capitaneria di Porto di Venezia, numero d'iscrizione VE8794, cantiere di costruzione: Navalmeccanica Veneta srl Mira (VE); anno di costruzione: 2000, motori principali: Iveco AIFO diesel 4 tempi, 6 cilindri, modello 8361 SM 21.00, matricole 648030 e 649183, costruiti a Milano nel 2000, potenza di taratura 109,5 kW a 2000 giri/min.; dimensioni principali: lunghezza fuori tutto 17,00, m. larghezza max 5,41 m., altezza di costruzione 1,40 m., stazza lorda nazionale 19,63 tonn., stazza netta nazionale 13,35 tonn. Prezzo base euro 20.000,00, con scatti minimi in aumento di euro 2.000,00. Lotto 2) - "Gulliver" - Ufficio Circondariale Marittimo di Jesolo, numero d'iscrizione 04VE-42, cantiere di costruzione: Omnia Nautica Monfalcone (TS); anno di costruzione: 1987, motori principali: Boni diesel 4 tempi, 4 cil., mod. BV4404ISI, matricola M12648, costruito a Cesenatico nel 2002, potenza 95,59 kW a 2100 giri/min.; dimensioni principali: lunghezza fuori tutto 10,60, m. larghezza max 3,05 m., altezza di costruzione 0,82 m., stazza lorda nazionale 6,23 tonn., stazza netta nazionale 4,24 tonn. Prezzo base euro 1.000,00, con scatti minimi in aumento di euro 50,00.

## Shipping Italy

### Venezia

---

#### Il porto di Chioggia scommette sul turismo: nel 2023 attesi 55 mila crocieristi

Il porto di Chioggia è pronto a ospitare le nuove navi di lusso che porteranno in città ben 55 mila turisti. Il prossimo 16 marzo in porto arriverà la prima nave del 2023. Dopo l'esperienza positiva della stagione 2022, che ha visto lo scalo clodiense accogliere oltre 16 mila crocieristi per la prima volta, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale e la struttura commissariale per le crociere hanno lavorato per ampliare il calendario degli arrivi di navi di lusso, valorizzando la città come una destinazione autonoma. Inoltre, è previsto un aumento delle toccate che dalle 13 diverranno 36 grazie al coinvolgimento di quattro compagnie crocieristiche. Oltre alla Sea Dream Yacht Club e alla Viking, che già avevano fatto visita a Chioggia lo scorso anno, pianificheranno i loro itinerari da Chioggia anche Azamara Cruises e The Ritz-Carlton Yacht Collection. Le crociere di lusso sosterranno a Chioggia per 2-3 giorni ciascuna. Tra i 55 mila turisti previsti, la maggior parte saranno di nazionalità statunitense, canadese, inglese e australiana. La grande maggioranza dei crocieristi, circa il 90%, verrà gestita in modalità homeport.

Gli itinerari proposti saranno di tipo aperto e partiranno da Chioggia lungo la direttrice Adriatico-Mediterraneo Orientale con sbarco a **Venezia** e a Piraeus, o lungo la direttrice Adriatico-Mediterraneo Occidentale con tappa a Civitavecchia e Barcellona. Il commissario straordinario per le crociere e presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, ha affermato che "il porto di Chioggia si candida a divenire nel 2023 uno scalo crocieristico con tutte le carte in regola per diventare una destinazione autonoma e unica." La port authority ha inoltre ideato il progetto "Destinazione Chioggia", affidando a un'azienda specializzata la realizzazione di un percorso di accompagnamento alla creazione della destinazione che dovrà coinvolgere attivamente gli stakeholder locali nello sviluppo di un turismo attento alla comunità locale. Il presidente Di Blasio ha inoltre affermato che "nel corso dell'anno verranno effettuati una serie di interventi per migliorare la competitività dello scalo, a partire dal ripristino del pescaggio dei canali a quota -7 metri, la realizzazione di nuove bitte di ormeggio per i lancioni, l'approntamento delle banchine per l'ormeggio delle navi, il miglioramento del varco d'accesso all'Isola di Saloni e dell'illuminazione del termina". G.M.



## Futuro deposito Gnl a Bergeggi, interpellanza della minoranza a Vado. Il sindaco: "Noi avevamo dato il dissenso"

*Il gruppo "Memoria e Futuro" ha ufficialmente chiesto alla Giunta come intendesse agire circa modalità e tempistiche e se ci fosse la volontà di "promuovere un confronto con il territorio e i cittadini vadesi"*

"Attendiamo le scelte del comune di Bergeggi ma ad oggi non è stato avviato nessun procedimento a **Vado**". Il sindaco di **Vado** Ligure Monica Giuliano ha risposto così all'interpellanza presentata ieri in consiglio comunale dalla minoranza di Memoria e Futuro sul futuro deposito costiero di Gnl a Bergeggi. Dopo la discussione nel parlamentino bergeggino della settimana scorsa la realizzazione è sbarcata anche nel comune vadeso. La minoranza, che ha espresso preoccupazione per la sicurezza delle persone e dell'ambiente, ha richiesto alla prima cittadina e alla giunta "se condivida la necessità di attivarsi per evitare alla città l'incremento dei fattori di rischio connessi agli insediamenti produttivi, in caso affermativo come intenda agire (modalità, tempistica) e se intenda promuovere un confronto con il territorio e i cittadini vadesi". Lo scorso 27 ottobre era stato rilasciato il nulla osta di fattibilità da parte del Ministero dell'Interno, direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Liguria a seguito della conclusione del procedimento istruttorio. Lo scorso 3 dicembre del 2021 l'azienda Gnl Med Srl aveva trasmesso alla direzione regionale VVF Liguria il Rapporto Preliminare di sicurezza quindi finalizzato all'ottenimento del nulla osta di fattibilità, poi ottenuto, per la realizzazione del nuovo stabilimento che avrà la funzione di ricevere principalmente, tramite navi metaniere di medie dimensioni, Gas Naturale Liquefatto, e BioGNL. Il Gas Naturale Liquefatto verrà distribuito o via terra, attraverso cisterne criogeniche autotrasportate della capacità di circa 45 metri cubi; o via mare, attraverso bettoline (bunker vessel) per il rifornimento di navi alimentate a GNL dalla capacità di circa 2.000 7.500 mc. Mentre il Gas Naturale sarà generato naturalmente nelle tubazioni e nei serbatoi di stoccaggio per effetto di scambi termici con l'ambiente (per cui senza apporto di energia) denominato in seguito Boil-Off Gas (BOG), che verrà inviato al cogeneratore presente all'interno del deposito e che potrà essere messo a servizio di utenze interne all'area portuale, così come all'impianto stesso. La capacità effettiva massima del deposito sarà pari a 19.440 mc di GNL, ovvero 9.136 t. Lo scorso ottobre poi la stessa Gnl Med aveva richiesto il rilascio della concessione per un'area di circa 30mq del **porto** di **Vado**/Bergeggi attualmente in concessione a Reefer Terminal con lo scopo di realizzare un deposito Small Scale di Gnl e BioGnl con la capacità di 20mila metri cubi di prodotto. "Chiarmente noi avevamo dato il dissenso in quanto abbiamo completato la nostra diversificazione industriale e spazi non ne avevamo più. Si tratta comunque di uno studio di fattibilità e nel caso assumeremo tutti gli elementi del caso per fare valutazioni - ha continuato la prima cittadina vadeso anche in merito alle perplessità della minoranza sull'impatto



Savona News

Futuro deposito Gnl a Bergeggi, interpellanza della minoranza a Vado. Il sindaco: "Noi avevamo dato il dissenso"



03/15/2023 14:59

Memoria e Futuro: "Come intendono agire (modalità, tempistica) il sindaco e la giunta e se vogliono promuovere un confronto con il territorio e i cittadini vadesi" "Attendiamo le scelte del comune di Bergeggi ma ad oggi non è stato avviato nessun procedimento a Vado". Il sindaco di Vado Ligure Monica Giuliano ha risposto così all'interpellanza presentata ieri in consiglio comunale dalla minoranza di Memoria e Futuro sul futuro deposito costiero di Gnl a Bergeggi. Dopo la discussione nel parlamentino bergeggino della settimana scorsa la realizzazione è sbarcata anche nel comune vadeso. La minoranza, che ha espresso preoccupazione per la sicurezza delle persone e dell'ambiente, ha richiesto alla prima cittadina e alla giunta "se condivida la necessità di attivarsi per evitare alla città l'incremento dei fattori di rischio connessi agli insediamenti produttivi, in caso affermativo come intenda agire (modalità, tempistica) e se intenda promuovere un confronto con il territorio e i cittadini vadesi". Lo scorso 27 ottobre era stato rilasciato il nulla osta di fattibilità da parte del Ministero dell'Interno, direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Liguria a seguito della

## Savona News

Savona, Vado

---

che potrebbe creare la realizzazione, per la presenza massiccia dei mezzi pesanti sul territorio - I camion sulle nostre aree passano già e hanno una libera circolazione".

## Cantieri aperti al porto di Genova

GENOVA Al porto di Genova i cantieri non si fermano e procedono i lavori per i progetti in corso. Tra le ultime novità sul tema, l'arrivo delle prime 10 travi che comporranno le 11 campate del nuovo viadotto di Pra' che migliorerà l'accesso al terminal portuale. Entro i prossimi due mesi verranno trasportate dallo stabilimento di Fincantieri Infrastructure di Valeggio sul Mincio, che ha già realizzato il ponte San Giorgio, tutte le 148 strutture metalliche che saranno poi assemblate in loco e posate sulle pile di sostegno. Nel percorso portato avanti per migliorare la viabilità intorno al porto proseguono anche i lavori di ampliamento della carreggiata in uscita dal casello autostradale di Genova Pra' per permettere lo spostamento delle corsie verso ponente e consentire la realizzazione della nuova rampa di accesso al cavalcavia che sarà dotata di un sistema di barriere fonoassorbenti a protezione degli edifici più prossimi all'infrastruttura. Con la nuova configurazione, il viadotto eliminerà l'ampia curva percorsa oggi dai mezzi diretti al bacino portuale di Pra', migliorando l'accessibilità e potenziando il parco ferroviario sottostante.

Si lavora anche sulla parte ferroviaria con il collaudo dei primi fasci binari del nuovo parco BettoloRugna e la ripresa del cantiere di galleria Molo Nuovo, la linea che mette in connessione diretta il parco ferroviario a servizio dei terminal del bacino di Sampierdarena con il Campasso e da lì verso il Terzo Valico, per raggiungere il cuore dell'Europa attraverso la rete ferroviaria nazionale del Corridoio Reno-Alpi. Potenziare il trasporto ferroviario non significa solo accelerazione dei processi ma anche realizzare una logistica più sostenibile, anche in vista dell'aumento dei traffici previsto con il compimento della Nuova Diga entro il 2026. Le operazioni per il nuovo parco ferroviario Bettolo-Rugna prevedono nove nuovi binari, quattro dei quali sono già stati ultimati, mentre prosegue la rimozione di quelli obsoleti che progressivamente saranno sostituiti dalla nuova infrastruttura ferroviaria attrezzata con gru transtainer ferrate RMG e altri dispositivi per l'ottimizzazione della funzionalità del parco. I binari saranno impiegati per la movimentazione sia dei carri a servizio dei terminal contenitori Bettolo Genoa Mediterranean Gateway e Psa Sech, che delle ferrocisterne per le rinfuse liquide, a servizio del polo di Calata Olii Minerali. Il progetto prevede anche l'installazione di una piastra di traslazione locomotori per garantire la massima lunghezza utile di binario per la formazione dei convogli. Procedono anche i lavori per il raddoppio della linea di galleria Molo Nuovo, collegamento di ultimo miglio essenziale perché raccorda il porto commerciale di Genova con il retroporto Campasso e con la rete ferroviaria nazionale, oggetto del maxiprogetto Terzo Valico dei Giovi-nodo di Genova. I cantieri nel loro insieme andranno a rafforzare e dare vita alla prima parte del Corridoio Reno-Alpi, collegamento tra Genova e i porti di Anversa e Rotterdam, e che rappresentano uno degli assi della rete di trasporto integrato



## Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

---

europa Ten-t, pianificata per una più efficiente circolazione delle merci nel territorio dell'Unione europea a maggior vocazione industriale.

## Informatore Navale

La Spezia

### YACHTING AFTERSALES AND REFIT EXPERIENCE - INIZIATO YARE CON IL TOUR DEI COMANDANTI NEL DISTRETTO NAUTICO

Giovedì 16 marzo il Superyacht Captains Forum, incontri business e dinner gala in collaborazione con Seatec/Compotec da Franchi Umberto Marmi nel distretto del marmo di Carrara. Occasione di promozione dei territori con il sostegno della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest Viareggio, 15/03/2023 - Con il tour nei cantieri del distretto nautico compreso tra Livorno e La Spezia si è aperta oggi - mercoledì 15 marzo - la tredicesima edizione di YARE (Yachting Aftersales and Refit Experience), appuntamento internazionale della yachting industry - in programma fino a venerdì 17 marzo - organizzato da NAVIGO, tra i principali centri servizi in Europa per l'innovazione e lo sviluppo della nautica. THE SUPERYACHT CAPTAIN FORUM E WORKSHOP (Una Hotel e Centro Congressi Lido di Camaiore) Domani giovedì 16 marzo, è in programma il The Superyacht Forum Live (Captains Edition) - organizzato dal media partner internazionale The Superyacht Group aperta dall'intervento di Vincenzo Poerio, Presidente di YARE. Venerdì 17 marzo, spazio agli workshop tenuti da esperti del settore. Quattro i focus su cui si concentrano gli incontri: Crew (equipaggi: motivazione, leadership e benessere) con la supervisione di PYA Professional Yachting Association, Operation (progetti refit, pianificazione e manutenzione), Technical (propulsioni e verniciatura), Sustainability con la partecipazione di Water Revolution Foundation e la presentazione del suo progetto YETI (Yacht Environmental Transparency Index) dedicato allo sforzo di ridurre la domanda di energia, efficientare i sistemi e stimolare la riduzione dell'impatto ambientale nel settore superyacht B2C MEET THE CAPTAIN (Una Hotel e Centro Congressi Lido di Camaiore) Due sessioni (giovedì 16 marzo e venerdì 17 marzo) degli incontri business, B2C Meet the Captain dove le imprese dei servizi del settore refit e aftersales si incontrano faccia a faccia con i comandanti grazie ad appuntamenti prefissati. Le operazioni di matchmaking sono concluse e i risultati sono ottimi. Ogni partecipante potrà vedere i propri impegni sulla app Yare dedicata. Gli appuntamenti totali sono già oltre 1.400 con agende da 10 a 20 appuntamenti. MARKETING TERRITORIALE E EVENTI Grazie al sostegno della Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest e del supporto operativo della sua partecipata Lucca Promos, YARE è un'occasione per la promozione dei territori, in particolare delle province di Lucca, Pisa e Massa Carrara. In sinergia con SEATEC/COMPOTEC, salone dedicato alla tecnologia, alla componentistica e al design nel settore nautico, all'interno della yachting week "diffusa" con vari appuntamenti legati dal filo conduttore dell'industria italiana della nautica, nella serata di giovedì 16 marzo, è previsto il Gala Dinner Yare/Seatec con ospiti e autorità nella suggestiva sede di Franchi Umberto Marmi, azienda leader nel distretto del marmo di Carrara. YARE è sponsorizzato da Lürssen, Tecnopool Confindustria Nautica, Jotun, RINA e da un nutrito gruppo di imprese internazionali. Sponsor tecnici: Marinepool, BLC, Bluewater, VSS, Franchi



## Informatore Navale

### La Spezia

---

Umberto Marmi. Gode del sostegno della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest e del supporto operativo della sua partecipata Lucca Promos. È supportato da Regione Toscana, Toscana Promozione Turistica, Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana, Gioya, Isyl e gode del patrocinio di SYBAss, Water Revolution Foundation, PYA, Confindustria Nautica, Italian Yachtmasters, Associazione marittimi argentario, HellenicYachtmasters, Federagenti, Consorzio Marine della Toscana e dei comuni di Viareggio, Pietrasanta e Camaiore. Media partner internazionale: The Superyacht Group. Mediapartner: Yachting Pages, The World of Yachts.

## Spezia: obiettivi ambiziosi per il Terminal crociere che verrà

LA SPEZIA Grandi ambizioni per Spezia&Carrara Cruise Terminal che punta ad allestire il terminal più sostenibile del Mediterraneo'. Un traguardo importante da centrare entro il 2027, quindi nel prossimo quadriennio, per la società che gestisce l'attuale stazione crocieristica del porto spezzino. Un target però per niente semplice, quello di ridurre l'impatto ambientale malgrado l'approdo di grandi navi e passeggeri implementando i sistemi di elettrificazione, recupero delle acque, certificazione ambientale e l'altro che consiste nel creare una struttura cerniera' sul waterfront (i primi 5 mila metri quadrati saranno completati entro maggio '23, con l'installazione dei box: c'è già una manifestazione d'interesse di Cruise Ferries), che unisca l'area portuale con la città, da utilizzare per l'accoglienza dei croceristi ma anche per l'organizzazione di eventi. In primis, la difficoltà è dettata a livello economico dal caro materie prime e quindi dal costo inizialmente preventivato (il progetto originale risale al 2017, ndr) ma oggi lievitato a oltre 50 milioni di euro, a carico di Msc, Royal Caribbean e Costa Crociere, che beneficeranno a onor del vero di una concessione lunga 37 anni. Il Secolo XIX, nella sua cronaca

locale odierna (15/3) rivela che il progetto dovrebbe essere affidato all'architetto Alfonso Femia, che ha già firmato il progetto preliminare: quello definitivo dovrà conseguire la certificazione Iso 14001 (ma si ambisce anche a un'ulteriore certificazione Leed Gold per la sostenibilità ambientale dell'immobile), oltre alla pubblicazione del bilancio di sostenibilità dal 2024. Il nuovo terminal sarà infatti dotato di tecnologie più sostenibili che esistono sul mercato per raggiungere la neutralità carbonica. Il molo crociere di Spezia invece sarà costruito direttamente dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. La gara è attualmente congelata, per un ricorso al Tar che è stato fatto dall'Ati arrivata seconda in graduatoria e che contesta la mancanza di alcuni requisiti a chi invece è andata all'aggiudicazione. Il tribunale si pronuncerà il 24 marzo sul merito. Intanto il rischio è che i tempi si allunghino. Mettendo in bilico, nel caso, il finanziamento del Pnrr sono i timori espressi nell'articolo del quotidiano ligure. Intanto, resta anche il cruccio della complicata coesistenza tra il principio di sostenibilità e incremento del volume delle crociere: l'AdSp vorrebbe adottare infatti una soluzione innovativa (pratica in realtà però già radicata negli scali statunitensi come Los Angeles e Houston ad esempio) per contrastare le emissioni in atmosfera, utilizzando chiatte con bracci telescopici aspirafumi. Un'ipotesi che però non incontra i favori degli armatori e degli operatori del settore, nonostante l'Authority abbia inoltrato formalmente una proposta progettuale al Ministero dell'Ambiente e della transizione ecologica, al fine di ottenere un finanziamento di 9,9 milioni di euro con i fondi del Pnrr. La domanda è ferma in pendenza di verifiche sull'assoggettività alle norme europee sugli aiuti di Stato. Ma pendenti



## Messaggero Marittimo

### La Spezia

---

ci sono anche i rilievi che promanano dal fronte degli operatori racconta su questo tema un pezzo de La Nazione di Spezia I timori sono molteplici: nuovi costi da dover affrontare per il servizio e, ancora prima, un danno di immagine. L'ansia è indotta dal ragionamento plausibile degli osservatori: vedere la chiatta all'opera costituirebbe prova di inquinamento. Nel frattempo, in coincidenza con l'attracco a Molo Garibaldi di Msc Bellissima con a bordo oltre 4800 passeggeri, su iniziativa del terminal crociere e dell'Atc, hanno fatto il loro debutto gli eco bus per il servizio shuttle.

## Shipping Italy

### La Spezia

#### Ipotesi ex Enel per la chiatta porta-autobotti di Snam a La Spezia

Starebbe prendendo corpo un'ipotesi finora inedita per la collocazione del terminal di ricezione della chiatta che, nel progetto di truck loading elaborato da Snam per il suo rigassificatore di Panigaglia, dovrebbe fare la spola fra l'impianto e il porto di La Spezia per il trasporto, più volte al giorno, delle autocisterne cariche di Gnl. Considerate le problematiche relative all'originaria destinazione di Calata Malaspina, infatti, al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale - che ha in effetti ammesso di essere alla ricerca di un'alternativa - ci sarebbe l'utilizzo del pontile che è stato finora in uso ad Enel. L'azienda pubblica dell'energia, secondo quanto riportato da fonti di stampa locale, avrebbe nei giorni scorsi presentato all'ente pubblico un dettagliato piano per la prevista dismissione delle aree di demanio portuale usate a servizio delle operazioni di carico/scarico funzionali alla centrale di Vallegrande. La collocazione dell'area, fra il Terminal del Golfo e la Darsena Pagliari, sarebbe assai più defilata, rispetto alle banchine commerciali e alla città, di quanto lo sia Malaspina. Da valutare però che tempi e impegni per la rimessa in pristino del molo collimino con il cronoprogramma del truck loading di Panigaglia.

Shipping Italy

#### Ipotesi ex Enel per la chiatta porta-autobotti di Snam a La Spezia



03/15/2023 17:50

La dismissione del pontile della centrale a carbone potrebbe rappresentare la soluzione per il truck loading del rigassificatore di Panigaglia di Redazione SHIPPING ITALY 15 Marzo 2023 Starebbe prendendo corpo un'ipotesi finora inedita per la collocazione del terminal di ricezione della chiatta che, nel progetto di truck loading elaborato da Snam per il suo rigassificatore di Panigaglia, dovrebbe fare la spola fra l'impianto e il porto di La Spezia per il trasporto, più volte al giorno, delle autocisterne cariche di Gnl. Considerate le problematiche relative all'originaria destinazione di Calata Malaspina, infatti, al vaglio dell'Autorità di Sistema Portuale - che ha in effetti ammesso di essere alla ricerca di un'alternativa - ci sarebbe l'utilizzo del pontile che è stato finora in uso ad Enel. L'azienda pubblica dell'energia, secondo quanto riportato da fonti di stampa locale, avrebbe nei giorni scorsi presentato all'ente pubblico un dettagliato piano per la prevista dismissione delle aree di demanio portuale usate a servizio delle operazioni di carico/scarico funzionali alla centrale di Vallegrande. La collocazione dell'area, fra il Terminal del Golfo e la Darsena Pagliari, sarebbe assai più defilata, rispetto alle banchine commerciali e alla città, di quanto lo sia Malaspina. Da valutare però che tempi e impegni per la rimessa in pristino del molo collimino con il cronoprogramma del truck loading di Panigaglia.

## Cronaca di Ravenna

Ravenna

---

### Sviluppo territoriale, anche le eccellenze ravennati in mostra a Cannes nell'expo Mipim

L'assessora Randi: "Una straordinaria occasione per farci conoscere dagli investitori" - "Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori". Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro - settentrionale, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al centro del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. "La nostra presenza - aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di sistema e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green". © copyright la Cronaca di Ravenna CONDIVIDI Altro da: Economia Portolab, prime scolaresche a Tcr e Sapir Confindustria Romagna ha incontrato l'on. Buonguerrieri.



## Anche le eccellenze di Ravenna in mostra all'expo Mipim di Cannes. Ass. Randi: "Straordinaria occasione per farci conoscere dagli investitori"

di Redazione - 15 Marzo 2023 - 17:48 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori". Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'**Autorità** di **sistema portuale** del mare Adriatico centro - settentrionale, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al centro del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. "La nostra presenza

- aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di **sistema** e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green".



## Sviluppo territoriale, anche le eccellenze di Ravenna in mostra a Cannes nell'expo Mipim

"Una straordinaria occasione per presentare le eccellenze di Ravenna, insieme con quelle dell'intera Emilia-Romagna, in una grande vetrina internazionale, intercettando l'interesse di importanti investitori". Con queste parole l'assessora allo Sviluppo economico Annagiulia Randi definisce la partecipazione, in rappresentanza del Comune di Ravenna e all'interno di una delegazione guidata dalla Regione, all'edizione 2023 del Mipim (Marché international des professionnels de l'immobilier) di Cannes. Con 5.400 investitori e più di 500 amministrazioni pubbliche presenti, il Mipim raccoglie istituzioni pubbliche e realtà private interessate al mercato immobiliare e allo sviluppo territoriale. Ravenna, oltre che con il Comune, partecipa con rappresentanti di Sapir e dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro - settentrionale, per promuovere la Darsena, il cui percorso di valorizzazione e rigenerazione viene costantemente portato avanti con interventi infrastrutturali ed è stato al centro del progetto europeo Dare, il tecnopolo, gli insediamenti produttivi e logistici del porto. "La nostra presenza - aggiunge l'assessora Randi - assume un peso specifico ancora più importante grazie al fatto di essere stata promossa in una logica di sistema e di networking, insieme con le realtà più significative dell'Emilia-Romagna, importantissima per favorire l'interesse degli investitori e che per quello che nello specifico ci riguarda mira a promuovere lo sviluppo del porto, del tecnopolo e la riqualificazione della Darsena in chiave green".



## Colonna Infame

Brutta cosa, questo mondo fatto di troppi mondi. Mentre in Europa impazzano le rivendicazioni "gender", a volte con manifestazioni eccessive e urticanti, nessuno può o vuole fare qualcosa di concreto per le donne afgane e iraniane, malgrado il loro coraggio contro l'oppressione. Tante manifestazioni, tante immagini, tante dichiarazioni di principio e intanto le donne si liberano delle catene solo nelle vignette come questa. Un po' poco, davvero. La strage dei migranti, stipati nel barcone che si è schiantato sugli scogli davanti alla spiaggia di Cutro, ha mosso la politica come mai era avvenuto nelle (tante) stragi del passato. Compresa quella di oltre vent'anni fa, quando 130 passeggeri bruciarono a bordo del traghetto Moby Prince davanti a **Livorno**. L'inchiesta, allora come in tante altre stragi di migranti, coinvolse armatori e Guardia Costiera, soccorritori e non soccorsi. Cos'è cambiato da allora per fare di un dramma umano una colpa a governo e politici? In Ukraina si continua a combattere e morire, da entrambe le parti al fronte, mentre da entrambe le parti si accusa l'altra di atrocità e di non volere la pace. La "guerra non guerra" stanno però cambiando gli equilibri mondiali. Sia sul piano economico che militare. L'ex gloriosa macchina da guerra russa si sta dimostrando un colosso con i piedi d'argilla e l'errore strategico del suo leader ha trasformato gli Usa nel primo fornitore di energia all'Europa, che a sua volta vorrebbe affrancarsi da entrambi gli ingombranti monopoli. A quando un discorso serio sull'energia nucleare che da noi, mentre diventa concreto la possibilità della fusione pulita? Il viceministro Rixi ha detto di recente che i dragaggi portuali sono un "buco nero" per l'auspicato sviluppo della nostra logistica. Ma se anche lui che con il suo Ministero lo riconosce, che aspetta? E che dice della straordinaria idiozia maturata in Toscana di addirittura proibirla?



## Poco personale all'Ufficio delle Dogane di Livorno

LIVORNO La Fp-Cgil Livorno denuncia l'enorme deficienza organica dell'Ufficio delle Dogane di Livorno. Nonostante le innumerevoli sollecitazioni sindacali -si legge nella nota diffusa a firma della segreteria- ad oggi nulla è cambiato, e si continua a registrare la mancanza di risposte da parte dell'Amministrazione centrale delle Dogane e Monopoli ai bisogni della città di Livorno e dell'intero territorio toscano. Il sindacato sottolinea come da anni lavoratrici e lavoratori sopperiscono a questa grave carenza attraverso il proprio spirito di servizio, ma non può bastare per sempre. Livorno ha bisogno di rilanciare il proprio porto e questi lavoratori ne sono volano indispensabile. La richiesta di Fp-Cgil Livorno è quindi che tutte le istituzioni e le forze politiche si attivino immediatamente per ripristinare il giusto organico nell'Ufficio di Livorno attraverso i concorsi in essere e la riapertura immediata di mobilità esterna verso questa strategica Amministrazione.



## Shipping Italy

Livorno

### Giorgi (Olt Offshore): "A giugno il primo test di scarica Gnl con una bettolina"

Mentre continua il dibattito sul combustibile ideale per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale dettati dall'Onu si continuano a investire miliardi in navi con alimentazione anche a Gnl. La prima nave da crociera è in attività dal 2018 e si stima (fonte Clia - associazione internazionale delle compagnie crocieristiche) che entro il 2027 il gas naturale liquefatto alimenterà più del 50% del nuovo naviglio in arrivo sul mercato. SHIPPING ITALY parla delle prospettive che si stanno aprendo in questo mercato con Giovanni Giorgi, amministratore delegato di Olt - Offshore Lng Toscana SpA, la società che ha sviluppato e gestisce fin dal 2013 al largo del porto di Livorno il rigassificatore Fsr Toscana, uno dei primi al mondo. Ingegnere Giorgi, alcuni mesi fa ha annunciato l'avvio nel 2023 dell'attività di small scale di Fsr Toscana che interessa il porto di Livorno. A che punto siete? "Nel 2020 Olt ha ricevuto dal MiSE (oggi MASE, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) autorizzazione alla realizzazione delle modifiche al Terminale necessarie all'avvio del servizio di Small Scale Lng. Nel 2021 Olt ha deciso di aumentare la flessibilità e l'efficienza del terminale, intraprendendo un nuovo percorso autorizzativo per richiedere 122 accosti all'anno. L'autorizzazione ambientale a livello nazionale è arrivata a fine 2022 e siamo in attesa dell'autorizzazione finale unica relativa anche all'autorizzazione che abbiamo richiesto la scorsa estate per l'aumento della capacità di rigassificazione da 3,75 fino a circa 5 miliardi di metri cubi all'anno." I lavori di adattamento del rigassificatore alla nuova operatività come si sono svolti? "La parte più impegnativa, quella di installazione riguardante la parte meccanica, elettro strumentale e i lavori di saldatura, è stata completata. In questi anni abbiamo avuto un rallentamento a causa del Covid sia per i ritardi nell'arrivo dei materiali ma anche perché continuavamo a operare ad altissimi livelli nella nostra attività tradizionale di rigassificazione - raggiungendo il 100% sull'altro lato dell'unità e - come da Ordinanza della Capitaneria di Porto - quando arriva una nave e avviene la scarica ci viene richiesto di interrompere i lavori per circa due giorni. In pratica ogni settimana abbiamo dovuto fermarci due giorni nelle altre attività. Da segnalare che lo scorso anno non ci sarebbe stata richiesta per l'utilizzo dello small scale tradizionale come combustibile marino, visto l'alto differenziale di prezzo tra Gnl e gasolio marino (Mgo)." In quale fase vi trovate attualmente? "Ora siamo nella fase di pre-commissioning con tutti i molteplici fornitori dei vari equipment. Fra questi i principali sono: i flessibili per la scarica del Gnl, dei sistemi di sgancio di emergenza rapida che blocca il trasferimento del Gnl, la parte dell'automazione (Ics), la parte di misurazione del Gnl scaricato. Questa fase finirà a fine marzo, dopodiché saremo pronti a ricevere la prima bettolina o piccola metaniera. Stiamo appunto negoziando un contratto per accogliere

Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

### Livorno

---

la bettolina e fare la prima scarica di prova a giugno, subito dopo le manutenzioni programmate a maggio. Da quel momento in poi entreremo nella vera e propria fase commerciale." Quale specifica funzione avrà lo small scale e quali vantaggi porterà anche in termini di riduzioni di emissioni nocive? "Il servizio di Small Scale Lng prevede che piccole navi metaniere possano caricare il Gnl direttamente presso il Terminale Fsr Toscana, per rifornire le navi a Gnl o per consegnarlo ai depositi costieri, all'interno dei porti del Mediterraneo. Essendo il Gnl meno inquinante del marine gasoil, ma anche dell'heavy fuel, ci sarà nei porti una riduzione importante delle emissioni inquinanti. In particolare, avremo una riduzione di ossido di azoto (Nox) e ossido di zolfo (Sox) e di circa il 20% anche nelle emissioni di CO2." Quale scenario possiamo immaginare per l'utilizzo del Gnl nei porti di Livorno e in quelli italiani grazie allo small scale alla luce dei prezzi attuali? "Moltissime navi da crociera hanno scelto l'alimentazione bifuel a Gnl e gasolio e ci aspettiamo che localmente, come negli altri porti italiani, questo apporti benefici in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti; intanto anche fra le navi cargo si assiste nel mondo al passaggio al bifuel. Abbiamo chiesto un aumento del numero degli accosti di navi small scale fino a 122 perché crediamo che in una prospettiva decennale si arriverà a una forte richiesta, che includerà - di nuovo - anche il trasporto pesante su strada, già dotato di maggiori infrastrutture. Con l'innalzamento dei prezzi del Gnl a 320 euro al Kwh la sua richiesta era diminuita, ma prevediamo un forte ritorno grazie al riallineamento del costo - che potrebbe addirittura diventare inferiore - a quello del gasolio." Per la parte delle bettoline cosa può anticiparci? "Sono in corso le valutazioni di progetti di vari operatori interessati alla costruzione di navi small scale, per verificare la compatibilità delle bettoline con il terminale Fsr Toscana, poiché non tutte possono essere adattate al terminale di Olt. Dopodiché, in totale trasparenza così come avviene per il servizio di rigassificazione, pubblicheremo l'elenco delle navi small scale compatibili con il terminale." Da qualche mese è stato nominato presidente della Sigtto - Society of International Gas Tanker and Terminal Operator; quali obiettivi persegue l'associazione? "La Sigtto riunisce gli operatori di navi metaniere e terminali di importazione/esportazione nel campo di tutti i gas liquefatti; in particolare il Gpl, il Gnl, il metano, cui si vanno aggiungendo l'idrogeno e i nuovi combustibili che stanno prendendo piede quali il metanolo, l'ammoniaca e l'idrogeno. Il suo scopo principale è quello di proteggere l'industria dei gas liquefatti sul fronte della sicurezza mettendo a fattor comune tutti i know-how che dal 1979 - data della sua costituzione - fino ad oggi, ogni società ha portato con sé per creare procedure e linee guida a beneficio di tutti i soci attuali e futuri. La protezione riguarda la sicurezza e comunque la reputazione del settore, perché di fronte a un incidente, anche al più piccolo degli operatori, la ripercussione negativa ricadrebbe su tutta l'industria." Lei è il primo italiano nella storia della Sigtto ad avere avuto la carica di presidente; quale sarà in particolare il suo apporto? "Sono da 15 anni nell'associazione e per me questo incarico è un vero onore. Tutti i precedenti presidenti erano inglesi o americani dato che l'industria è gestita da queste nazioni. Fra i miei obiettivi, oltre alla

## Shipping Italy

Livorno

---

sicurezza che è e resterà sempre quello più importante, si aggiunge dallo scorso anno la decarbonizzazione tanto che in Sigtto definiamo attualmente il nostro obiettivo 'safe decarbonization' ovvero 'decarbonizzazione sicura'. **Porto** l'esempio dell'ammoniaca, allo studio di molti come possibile combustibile: ad oggi questo non è ancora riconosciuto come carburante, e necessita ancora di molta ricerca e attenzione prima di poter essere preso in considerazione quale alternativa. La mia missione riguarda proprio questi aspetti. Ma lavoro anche per far entrare nella Sigtto tutti quei nuovi operatori che si stanno affacciando da diversi mesi in particolare nel mondo Gnl: entro quest'anno verranno realizzati in Europa 12 nuovi rigassificatori; ritengo che la loro entrata in Sigtto possa aiutarli molto a capire da subito quelle che sono le procedure standard di una società che deve lavorare nel mondo dei gas liquefatti." Il Gnl è definito come combustibile di transizione: per quanti anni ancora lo utilizzeremo? "Oggi molte compagnie navali inseriscono il Gnl nelle specifiche che la nave deve avere. Intanto qualcuno - compresa la Sigtto - ha iniziato studi su metanolo, idrogeno e ammoniaca, ma questi combustibili, come detto in precedenza, sono ancora in fase di studio per poter entrare in commercio, perché in alcuni casi mancano i materiali adeguati per il sistema di contenimento, sono richieste altissime tecnologie, alti costi e non esiste ancora una catena di approvvigionamento. Viceversa, i primi impianti relativi al Gnl sono stati realizzati negli anni '60, questo significa che abbiamo alle spalle più di 60 anni di esperienza di trasporto marittimo nel Gnl. Attualmente il combustibile disponibile più pulito - e unica alternativa al gasolio - è il gas naturale liquefatto."

## Ancona e Igoumenitsa insieme per le Autostrade del mare verso la Spagna

15 Mar, 2023 L'AdSP **Mare Adriatico Centrale** e il porto di Igoumenitsa, lavorano ad iniziative per lo sviluppo delle Autostrade del **mare** sul corridoio Mediterraneo trasversale tra Mediterraneo Orientale e Penisola iberica. ANCONA - Un'azione strategica comune per promuovere il valore della trasversalità nel trasporto marittimo e nelle Autostrade del **mare** fra il Mediterraneo orientale e la penisola iberica. È l'obiettivo condiviso dal presidente dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo**, e dall'amministratore delegato del porto di Igoumenitsa, Athanasios Porfiris, in un incontro che si è tenuto nell'ambito di LetExpo, la fiera internazionale della logistica sostenibile, che si è appena svolta a Verona. Dal confronto è emersa la volontà di avviare iniziative comuni sul corridoio Mediterraneo trasversale per le Autostrade del **mare**. Una direttrice che collega Balcani ed Europa iberica, attraverso il passaggio sul territorio italiano, in cui lo scalo dorico e le infrastrutture stradali di Marche e Abruzzo hanno un ruolo di nodo **centrale** sia dal punto di vista geografico, con la posizione al centro dell'**Adriatico** e della Macroregione **Adriatico Ionica**, sia grazie al fatto che Ancona è porto Core di due corridoi europei, lo Scandinavo-Mediterraneo e il Baltico-**Adriatico**. Un vantaggio competitivo evidenziato anche dal dato che il 16% dei mezzi in imbarco per la Grecia nello scalo dorico hanno origine nella penisola iberica e da Igoumenitsa si dirigono poi verso la Turchia e l'area del Mediterraneo orientale. L'Adsp e Igoumenitsa hanno già cominciato a lavorare insieme sullo sviluppo di questa traiettoria con il progetto europeo Newbrain tramite due azioni condivise dai partner, quella della digitalizzazione, per promuovere lungo la rete stradale un **sistema** di connessione e di informazioni lungo un'unica Autostrada del **mare**, e quella della sostenibilità ambientale, grazie al lavoro che i porti del Mediterraneo stanno facendo per definire standard comuni nell'elettrificazione banchine. Proprio su quest'ultimo punto, Ancona e Igoumenitsa lavoreranno insieme per trovare soluzioni tecnologiche simili nello sviluppo del cold-ironing e nell'allaccio delle navi all'infrastruttura elettrica **portuale**. "Gli scali sono al servizio non solo dell'economia di Marche e Abruzzo ma anche di quella europea - afferma il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo** -. Come Adsp, in sintonia con le comunità portuali e gli operatori, dobbiamo cercare di sviluppare e ampliare le opportunità che derivano da questo ruolo, di crescita dell'economia del **mare**, del territorio e del turismo". Post correlati Ai nastri di partenza la stagione crocieristica nel porto di Chioggia - Nuovo modello crocieristico che valorizzerà la città come [] Nuova partnership tra la Compagnia di Navigazione Grimaldi Lines

Corriere Marittimo

### Ancona e Igoumenitsa insieme per le Autostrade del mare verso la Spagna



03/15/2023 09:56

15 Mar, 2023 L'AdSP Mare Adriatico Centrale e il porto di Igoumenitsa, lavorano ad iniziative per lo sviluppo delle Autostrade del mare sul corridoio Mediterraneo trasversale tra Mediterraneo Orientale e Penisola iberica. ANCONA - Un'azione strategica comune per promuovere il valore della trasversalità nel trasporto marittimo e nelle Autostrade del mare fra il Mediterraneo orientale e la penisola iberica. È l'obiettivo condiviso dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e dall'amministratore delegato del porto di Igoumenitsa, Athanasios Porfiris, in un incontro che si è tenuto nell'ambito di LetExpo, la fiera internazionale della logistica sostenibile, che si è appena svolta a Verona. Dal confronto è emersa la volontà di avviare iniziative comuni sul corridoio Mediterraneo trasversale per le Autostrade del mare. Una direttrice che collega Balcani ed Europa iberica, attraverso il passaggio sul territorio italiano, in cui lo scalo dorico e le infrastrutture stradali di Marche e Abruzzo hanno un ruolo di nodo centrale sia dal punto di vista geografico, con la posizione al centro dell'Adriatico e della Macroregione Adriatico Ionica, sia grazie al fatto che Ancona è porto Core di due corridoi europei, lo Scandinavo-Mediterraneo e il Baltico-Adriatico. Un vantaggio competitivo evidenziato anche dal dato che il 16% dei mezzi in imbarco per la Grecia nello scalo dorico hanno origine nella penisola iberica e da Igoumenitsa si dirigono poi verso la Turchia e l'area del Mediterraneo orientale. L'Adsp e Igoumenitsa hanno già cominciato a lavorare insieme sullo sviluppo di questa traiettoria con il progetto europeo Newbrain tramite due azioni condivise dai partner, quella della digitalizzazione, per promuovere lungo la rete stradale un sistema di connessione e di informazioni lungo un'unica Autostrada del mare, e quella della sostenibilità ambientale, grazie al lavoro che i porti del Mediterraneo stanno facendo per definire standard comuni nell'elettrificazione banchine. Proprio su quest'ultimo punto, Ancona e Igoumenitsa lavoreranno insieme per trovare soluzioni tecnologiche simili nello sviluppo del cold-ironing e nell'allaccio delle navi all'infrastruttura elettrica portuale. "Gli scali sono al servizio non solo dell'economia di Marche e Abruzzo ma anche di quella europea - afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Come Adsp, in sintonia con le comunità portuali e gli operatori, dobbiamo cercare di sviluppare e ampliare le opportunità che derivano da questo ruolo, di crescita dell'economia del mare, del territorio e del turismo".

## Corriere Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

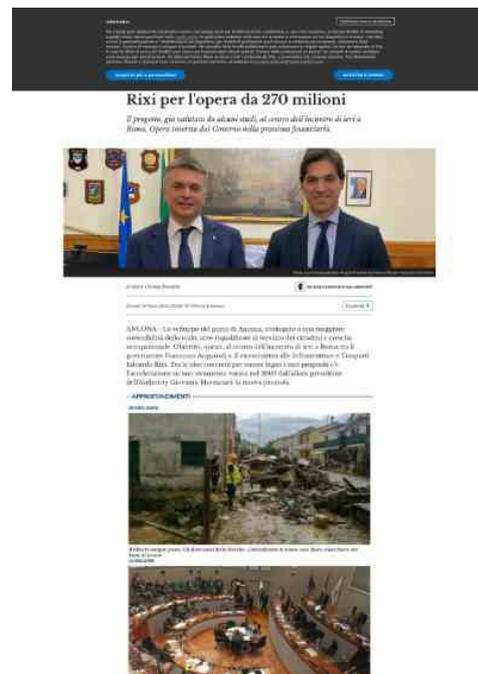
---

e il Comitato Regionale Campania FIGC-LND Napoli - Nasce una nuova [].

## Porto, ecco la nuova penisola: Acquaroli vede il viceministro Rixi per l'opera da 270 milioni

*Il progetto, già valutato da alcuni studi, al centro dell'incontro di ieri a Roma. Opera inserita dal Governo nella prossima finanziaria*

ANCONA - Lo sviluppo del porto di Ancona , coniugato a una maggiore sostenibilità dello scalo, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale. Obiettivi, questi, al centro dell'incontro di ieri a Roma tra il governatore Francesco Acquaroli e il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi. Tra le idee concrete per tenere legati i vari propositi c'è l'accelerazione su uno strumento varato nel 2005 dall'allora presidente dell'Authority Giovanni Montanari: la nuova penisola. L'idea Tradotto: un'area dove far attraccare il maggior numero possibile di traghetti così da liberare il porto storico e allontanare i fattori d'inquinamento. Una valutazione di fattibilità dell'opera, rivista e alleggerita rispetto all'ipotesi originaria, era stata consegnata nel 2016 con gli studi coordinati dei professori universitari Erio Pasqualini (docente di Geotecnica) e Alessandro Mancinelli (ordinario di Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia). Il responso era stato positivo. Il teorema? Congiungere le banchine 26 e 27, ancora da realizzare, con il maxi appalto da 37 milioni tuttora incastrato in una battaglia legale, con la diga di sopraflutto. In questo modo lo scalo potrebbe avere una nuova banchina lunga 400 metri, leggera, ma che al tempo stesso permetterebbe una trasformazione profonda dello scalo. I nuovi attracchi permetterebbero di spostare i traghetti in arrivo nel porto storico, così da utilizzare una grande area per continuare nell'opera di recupero degli spazi al servizio del waterfront cittadino. L'investimento, nel 2016, era stato quantificato in 250-300 milioni. Risorse da ricalibrare, stavolta la previsione dei tecnici è di 270 milioni, che dovrebbero essere previste nella prossima Finanziaria, così da garantire l'intera copertura economica all'opera. Il confronto «Quella portuale è un'area strategica, che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata. Ha necessità di spazi per incrementare le capacità del porto e lo sviluppo della città, recuperando aree necessarie allo sviluppo e prendendo in considerazione le esigenze di tutti gli operatori - ha dichiarato Acquaroli. - Il viceministro Rixi si è detto disponibile a raggiungerci ad Ancona per un incontro con l'Autorità di sistema portuale e gli operatori». Martedì prossimo il presidente Vincenzo Garofalo sarà a Roma, proprio da Rixi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Successo per il primo incontro organizzato dall'Associazione Marche Yachting and Cruising (MYC)

- I ragazzi hanno partecipato attivamente con domande e curiosità rivolte ai relatori che hanno saputo spiegare, con parole semplici e pragmatiche, che l'industria nautica offre numerose possibilità di impiego e che ha bisogno di loro. Ancona. Conclusosi ieri con successo il primo incontro organizzato dall'Associazione Marche Yachting and Cruising (MYC) con più di quattrocento studenti di alcuni degli Istituti Superiori delle Marche che hanno avuto l'opportunità di incontrare i professionisti dell'Industria Nautica marchigiana ed avvicinarsi a questo settore che rappresenta il fiore all'occhiello della nostra Regione nonché un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale. Scopo dell'incontro, organizzato nella splendida cornice del Teatro delle Muse grazie al supporto del Comune di Ancona, era proprio quello di offrire ai ragazzi una panoramica sulle varie professioni che possono rappresentare una scelta ed un'opzione per proprio il futuro lavorativo. Dopo il saluto iniziale della Dott.ssa Ida Simonella in rappresentanza del Comune di Ancona e dell'Assessore Regionale alla Formazione Stefano Aguzzi, l'incontro ha visto il susseguirsi di tre panel in cui, alcuni Soci dell'Associazione, hanno raccontato le proprie storie ed il percorso formativo che li hanno portati a svolgere il ruolo che attualmente ricoprono: Vasco Buonpensiere CEO & Founder del Cantiere delle Marche, Alfonso Postorino Direttore del Cantiere Rossini di Pesaro, Alessandro Massari CEO & Founder di Massari Design, Comandante Gabriele Carniglia, Mauro Frattesi Executive Director di Videoworks Group, Laura Pomponi CEO & Founder di LP Luxury Projects, Graziella Repetto Plant Manager di Ferretti Group Superyacht Division CRN e metallo, Nicolò De Vita Architetto di FM Architettura di Interni, Gabriele Piacenti Project Architect di Ferretti Group Superyacht Division CRN e metallo, Roberta Franceschetti CEO & Founder di Planstudio, Andrea Greco Responsabile vetroresina di Palumbo Superyachts e Francesca Guerzoni capo barca Custom Line VTR. Interessante anche l'intervento dell'Ing. Paolo Gissi che ha raccontato ai ragazzi, supportato da materiale fotografico di archivio, la storia della cantieristica nelle Marche per conoscere le radici di questo importante settore. La platea ha avuto l'onore di ricevere anche il saluto del Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli che ha sottolineato la strategicità del settore nautico nelle Marche e la sua importanza per l'occupazione e per le opportunità che crea. I ragazzi hanno partecipato attivamente con domande e curiosità rivolte ai relatori che hanno saputo spiegare, con parole semplici e pragmatiche, che l'industria nautica offre numerose possibilità di impiego e che ha bisogno di loro. Comuni a tutti relatori i consigli ai ragazzi di seguire e perseguire le proprie passioni, di non scoraggiarsi ai primi errori, di avere coraggio e curiosità e di essere attenti a tutto ciò che li circonda, cercando di capire chi sono oggi e che cosa vorrebbero diventare domani. Per le conclusioni finali, a sugellare l'importanza

vivereancona.it  
 Successo per il primo incontro  
 organizzato dall'Associazione Marche  
 Yachting and Cruising (MYC)



03/15/2023 16:05

I ragazzi hanno partecipato attivamente con domande e curiosità rivolte ai relatori che hanno saputo spiegare, con parole semplici e pragmatiche, che l'industria nautica offre numerose possibilità di impiego e che ha bisogno di loro. Ancona. Conclusosi ieri con successo il primo incontro organizzato dall'Associazione Marche Yachting and Cruising (MYC) con più di quattrocento studenti di alcuni degli Istituti Superiori delle Marche che hanno avuto l'opportunità di incontrare i professionisti dell'Industria Nautica marchigiana ed avvicinarsi a questo settore che rappresenta il fiore all'occhiello della nostra Regione nonché un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale. Scopo dell'incontro, organizzato nella splendida cornice del Teatro delle Muse grazie al supporto del Comune di Ancona, era proprio quello di offrire ai ragazzi una panoramica sulle varie professioni che possono rappresentare una scelta ed un'opzione per proprio il futuro lavorativo. Dopo il saluto iniziale della Dott.ssa Ida Simonella in rappresentanza del Comune di Ancona e dell'Assessore Regionale alla Formazione Stefano Aguzzi, l'incontro ha visto il susseguirsi di tre panel in cui, alcuni Soci dell'Associazione, hanno raccontato le proprie storie ed il percorso formativo che li hanno portati a svolgere il ruolo che attualmente ricoprono: Vasco Buonpensiere CEO & Founder del Cantiere delle Marche, Alfonso Postorino Direttore del Cantiere Rossini di Pesaro, Alessandro Massari CEO & Founder di Massari Design, Comandante Gabriele Carniglia, Mauro Frattesi Executive Director di Videoworks Group, Laura Pomponi CEO & Founder di LP Luxury Projects, Graziella Repetto Plant Manager di Ferretti Group Superyacht Division CRN e metallo, Nicolò De Vita Architetto di FM Architettura di Interni, Gabriele Piacenti Project Architect di Ferretti Group Superyacht Division CRN e metallo, Roberta Franceschetti CEO & Founder di Planstudio, Andrea Greco Responsabile vetroresina di Palumbo Superyachts e Francesca Guerzoni capo barca Custom Line VTR. Interessante anche l'intervento dell'Ing. Paolo Gissi che ha raccontato ai ragazzi, supportato da materiale fotografico di archivio, la storia della cantieristica nelle Marche per conoscere le radici di questo importante settore. La platea ha avuto l'onore di ricevere anche il saluto del Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli che ha sottolineato la strategicità del settore nautico nelle Marche e la sua importanza per l'occupazione e per le opportunità che crea. I ragazzi hanno partecipato attivamente con domande e curiosità rivolte ai relatori che hanno saputo spiegare, con parole semplici e pragmatiche, che l'industria nautica offre numerose possibilità di impiego e che ha bisogno di loro. Comuni a tutti relatori i consigli ai ragazzi di seguire e perseguire le proprie passioni, di non scoraggiarsi ai primi errori, di avere coraggio e curiosità e di essere attenti a tutto ciò che li circonda, cercando di capire chi sono oggi e che cosa vorrebbero diventare domani. Per le conclusioni finali, a sugellare l'importanza

dell'incontro tra Scuola e Impresa, Vincenzo Garofalo Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, l'Ingegnere Aldo Trupiano Direttore Tecnico di Fincantieri Ancona, la Professoressa Carmina Laura Giovanna Pinto e il Dottor Corrado Faletti dell'Ufficio Scolastico Regionale (quest'ultimo ha permesso la realizzazione dell'evento coinvolgendo le Scuole). Quello di ieri è stato solo il primo di una serie di incontri che seguiranno per aprire le porte dell'Industria nautica marchigiana alle Scuole, in uno scambio reciproco di ascolto e comprensione delle esigenze per migliorare il futuro dei ragazzi che sono la risorsa più grande ed importante del nostro Paese.

Commenti.

## Marche, Rixi incontra Acquaroli: obiettivo crescita e sostenibilità porto Ancona

- Così la nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi: "Nei prossimi giorni approfondiremo i temi dello sviluppo dello scalo di Ancona per un potenziamento mirato a un incremento dei traffici prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree finora non sfruttate" Ancona Così la nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi: " Incrementare le capacità del porto di Ancona e liberare alcune aree urbane per una profonda riqualificazione. Sono gli obiettivi prefissati nell'incontro svolto al Mit con il governatore delle Marche Francesco Acquaroli. Nei prossimi giorni approfondiremo i temi dello sviluppo dello scalo di Ancona per un potenziamento mirato a un incremento dei traffici prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree finora non sfruttate. Mi sono reso disponibile per un incontro ad Ancona col governatore, il presidente dell'Autorità portuale Vincenzo Garofalo e gli stakeholders con l'obiettivo di avere un porto più sostenibile, aree riqualificate al servizio dei cittadini e la crescita occupazionale ". "Sono molto soddisfatto dell'esito dell'incontro - ha dichiarato il presidente Acquaroli- quella portuale è un'area strategica che ha bisogno di essere riqualificata e rilanciata e che ha necessità di spazi per incrementare le capacità del Porto e lo sviluppo della città. Questi sono gli obiettivi prefissati oggi nell'incontro con il Viceministro Rixi, che ringrazio: la crescita e la sostenibilità del Porto della città capoluogo, un potenziamento mirato a un incremento dei traffici, prendendo in considerazione le esigenze degli operatori del territorio col recupero di aree necessarie allo sviluppo. Il viceministro si è detto disponibile a raggiungerci ad Ancona per un incontro con l'Autorità Portuale e gli operatori per un confronto che abbia come obiettivi la maggiore sostenibilità dello scalo anconetano, aree riqualificate al servizio dei cittadini e crescita occupazionale".



## In memoria di Fabrizio

**CIVITAVECCHIA** - Viviamo tempi veloci, siamo sempre connessi, il flusso dei messaggi durante la giornata va e viene con un ritmo incessante. Però ci sono messaggi che non vorresti mai ricevere, messaggi che per qualche istante fermano il tempo e ti fanno perdere un po' la stabilità, ti fanno tremare le ginocchia, fanno sentire impotente. Messaggi come quelli che ho ricevuto lunedì sera: "Fabrizio non c'è più". Sapevo che era malato, avevamo spesso discusso nelle ultime settimane del suo stato di salute, Fabrizio era un uomo talmente forte e talmente pieno di vita che ogni tanto che ne scherzava anche su. Però quei messaggi di lunedì non li avrei mai voluti ricevere. Non posso dire di averlo conosciuto per molto tempo, la nostra frequentazione era iniziata con l'inizio del mio mandato da presidente quindi sul finire del 2020, eppure esistono persone con le quali si stabiliscono delle relazioni, iniziano dei rapporti, dove parte fin da subito una connessione umana, empatica, che travalica i ruoli e le funzioni, le formalità e le liturgie istituzionali. Ecco con Fabrizio Poggi il nostro rapporto era partito subito così, vuoi magari per la vicinanza di età, vuoi perché entrambi nelle nostre rispettive vite professionali, siamo ed eravamo degli "ossessionati" di porti, di logistica, dei trasporti. Con un occhio al presente e un altro sempre proiettato al futuro. Seppure nella nostra breve frequentazione, mi pregio di poter dire che Fabrizio era un amico, uno di quelli franchi, schietti, sinceri, con i quali si condivideva la comune passione per i nostri porti, una tensione allo sviluppo, alla crescita, a volte anche spigolosi, duri, da 'portuali'. Ma sapendo sempre che il lavoro di oggi costituisce le basi per gli investimenti e i posti di lavoro di domani. Un uomo di grandissima professionalità, con una marcata sensibilità imprenditoriale, una conoscenza profonda e puntuale dei mercati dello shipping e della logistica, una serietà e una dedizione degna di uomini di tempi passati. Fabrizio aveva davanti un futuro importante, aveva tutte le caratteristiche per diventare una colonna portante della vita del **porto** di **Civitavecchia** per i prossimi anni, ma ci è stato strappato così, velocemente, quasi senza preavviso, da una malattia crudele e senza pietà, che se lo è portato via in pochissimo tempo. E solo il tempo ci farà capire quanto mancherà, con le sue intuizioni e il suo entusiasmo, con la sua visione e la sua onestà intellettuale, non solo al **porto** di **Civitavecchia** ma alla città tutta. Con la sua scomparsa se ne va un vero fuoriclasse, un giovane uomo brillante ma soprattutto, in un'epoca di persone effimere, una persona perbene. Non è facile cercare di scrivere queste righe provando a dare un senso a quello che è successo e a vincere l'emozione. Non è facile perché è impensabile dover confrontarsi con l'idea che non ci sia più, che un ragazzo di quarant'anni possa morire così, senza quasi il tempo di salutarci, di bere l'ultima birra assieme, di parlare di traffici, di merci, di linee e navi. Lasciando per un momento da parte



## CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

la razionalità, le formalità, non è facile pensare che non mi arriveranno più, alle sette di mattina, i messaggi con i suoi consigli, le sue proposte, le sue sollecitazioni, le sue intuizioni quasi sempre vincenti. Oppure anche i suoi messaggi di sostegno, di supporto, quando magari in rassegna stampa usciva qualche articolo 'storto'. Fabrizio, come lo conoscevo io, è stato questo grande professionista ma anche un amico discreto, sempre pronto a dare una mano a me, e attraverso me, al **porto** al quale lui ha dedicato tutta la sua vita. Che la terra ti sia lieve, Faber amico fragile, proveremo a fare del nostro meglio per portare a casa i risultati di quelle vittorie che non abbiamo potuto costruire assieme. Tu continua sempre a seguirci e ad amare il nostro **porto**, come hai fatto fino all'ultimo istante.

## Informatore Navale

Napoli

### GNV ALLA BMT DI NAPOLI PRESENTA LA PROGRAMMAZIONE 2023 E LA PROMO DEDICATA ALLA FESTA DEL PAPÀ

*Napoli protagonista della stagione estiva con partenze per e da Palermo e Termini Imerese, e un aumento del +30% del volume delle prenotazioni Sconti fino al 35% su tutti i collegamenti estivi per Sicilia e Sardegna dal 17 al 20 marzo in occasione della Festa del papà*

Napoli, 15 marzo 2023 - GNV conferma la propria presenza ad una delle più importanti occasioni di incontro con gli operatori turistici, la fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo che si terrà dal 16 al 18 marzo presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, sottolineando l'importanza del capoluogo partenopeo nelle strategie di crescita della Compagnia. La stagione estiva 2023 vede il porto di Napoli protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo, la città il cui centro storico è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e settimanali verso Termini Imerese, storico nodo culturale e commerciale tra Asia ed Occidente. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da Napoli stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta Napoli-Palermo sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. Coloro che decideranno di acquistare i due collegamenti da Napoli, e tutti quelli offerti dalla Compagnia verso la Sicilia e la Sardegna, potranno godere di uno sconto fino al 35% in occasione della festa del papà, da venerdì 17 a lunedì 20 marzo. La promozione sarà valida per l'acquisto viaggi in programma da marzo fino a settembre 2023 su tutti i collegamenti operati dalla Compagnia verso le due isole. La festa del papà sarà quindi il secondo di quattro giorni di sconti fino al 35%, una promo che consente alle famiglie di programmare in anticipo il proprio viaggio in traghetto e partire per l'estate ad un prezzo vantaggioso. Tra le linee alle quali potrà essere applicato lo sconto sono comprese quelle per la destinazione Sicilia con i collegamenti da e per Palermo con **Genova** e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un'offerta che consente di collegare l'isola ai porti più importanti dell'arco tirrenico; ma anche quelle per la Sardegna dove la compagnia opera con le tratte da Civitavecchia e **Genova** verso Olbia ma anche sulla **Genova**-Torres. I passeggeri potranno prenotare rivolgendosi alle Agenzie di viaggio, alle biglietterie portuali di GNV e al Contact Center, oppure direttamente sul sito web. Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel mondo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia opera 31 linee in 7 Paesi, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.



## Informazioni Marittime

### Napoli

---

#### Unindustria Napoli, Tomaso Cognolato confermato presidente della sezione economia portuale

Sono stati indicati anche i due vicepresidenti e i quattro membri del consiglio direttivo Tomaso Cognolato , ceo di Terminal **Napoli** Spa, è stato confermato presidente della sezione economia portuale di Unione Industriali **Napoli**. Vicepresidenti sono Raimondo Amato (Garolla Srl) e Cinzia Improta (Compagnia Marittima Meridionale Srl). Il consiglio direttivo della sezione è composto inoltre da Aureliano Cicala Walter Crasta Davide Gnerre Maria Rosaria Sticco . Rappresentante della sezione nel consiglio generale di Unione Industriali **Napoli** è Raffaele Iollo (Q8). Condividi Tag assemblee Articoli correlati.



## Informazioni Marittime

### Napoli

---

#### GNV presenta alla BMT di Napoli la programmazione 2023

Il capoluogo partenopeo protagonista dell'estate con partenze per e da Palermo e Termini Imerese GNV presenterà il suo programma per la stagione estiva 2023 alla fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo , che si terrà dal 16 al 18 marzo presso la Mostra d'Oltremare di **Napoli**. Proprio lo scalo partenopeo sarà protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo e settimanali verso Termini Imerese. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da **Napoli** stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta **Napoli**-Palermo sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. Coloro che decideranno di acquistare i due collegamenti da **Napoli**, e tutti quelli offerti dalla compagnia verso la Sicilia e la Sardegna, potranno godere di uno sconto fino al 35% in occasione della festa del papà, da venerdì 17 a lunedì 20 marzo. La promozione sarà valida per l'acquisto viaggi in programma da marzo fino a settembre. Condividi Tag gnv Articoli correlati.



## GNV alla Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli presenta la programmazione 2023

*Napoli protagonista della stagione estiva con partenze per e da Palermo e Termini Imerese, e un aumento del +30% del volume delle prenotazioni*

Napoli - GNV conferma la propria presenza ad una delle più importanti occasioni di incontro con gli operatori turistici, la fiera BMT - Borsa Mediterranea del Turismo che si terrà dal 16 al 18 marzo presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, sottolineando l'importanza del capoluogo partenopeo nelle strategie di crescita della Compagnia. La stagione estiva 2023 vede il porto di Napoli protagonista grazie ad un'offerta che permetterà ai passeggeri di raggiungere la Sicilia per le proprie vacanze estive, in particolare con partenze giornaliere verso Palermo, la città il cui centro storico è stato riconosciuto Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, e settimanali verso Termini Imerese, storico nodo culturale e commerciale tra Asia ed Occidente. In termini di andamento delle prenotazioni le linee in partenza da Napoli stanno già riscontrando un buon successo dal momento dell'apertura delle vendite con un +30% del volume delle prenotazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare la tratta Napoli-Palermo sta registrando un aumento dell'advance booking del 23%. "Coloro che decideranno di acquistare i due collegamenti da Napoli, e tutti quelli offerti dalla Compagnia verso la Sicilia e la Sardegna, potranno godere di uno sconto fino al 35% in occasione della festa del papà, da venerdì 17 a lunedì 20 marzo. La promozione sarà valida per l'acquisto viaggi in programma da marzo fino a settembre 2023 su tutti i collegamenti operati dalla Compagnia verso le due isole. La festa del papà sarà quindi il secondo di quattro giorni di sconti fino al 35%, una promo che consente alle famiglie di programmare in anticipo il proprio viaggio in traghetto e partire per l'estate ad un prezzo vantaggioso. Tra le linee alle quali potrà essere applicato lo sconto sono comprese quelle per la destinazione Sicilia con i collegamenti da e per Palermo con **Genova** e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un'offerta che consente di collegare l'isola ai porti più importanti dell'arco tirrenico; ma anche quelle per la Sardegna dove la compagnia opera con le tratte da Civitavecchia e **Genova** verso Olbia ma anche sulla **Genova-Torres**", si legge nella nota stampa.

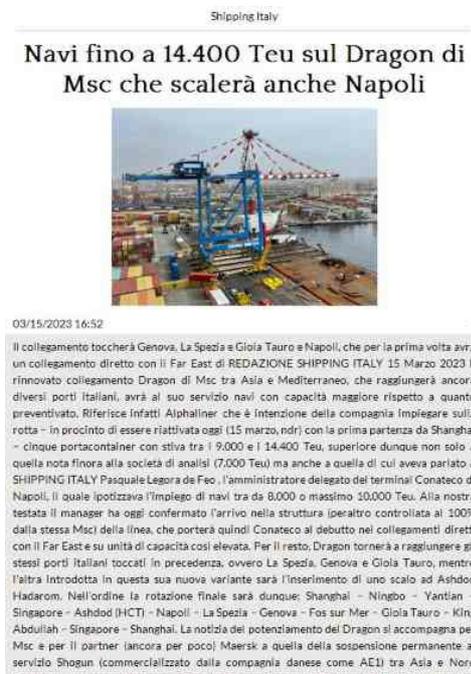


## Shipping Italy

Napoli

### Navi fino a 14.400 Teu sul Dragon di Msc che scalerà anche Napoli

Il rinnovato collegamento Dragon di Msc tra Asia e Mediterraneo, che raggiungerà ancora diversi porti italiani, avrà al suo servizio navi con capacità maggiore rispetto a quanto preventivato. Riferisce infatti Alphaliner che è intenzione della compagnia impiegare sulla rotta - in procinto di essere riattivata oggi (15 marzo, ndr) con la prima partenza da Shanghai - cinque portacontainer con stiva tra i 9.000 e i 14.400 Teu, superiore dunque non solo a quella nota finora alla società di analisi (7.000 Teu) ma anche a quella di cui aveva parlato a SHIPPING ITALY Pasquale Legora de Feo, l'amministratore delegato del terminal Conateco di Napoli, il quale ipotizzava l'impiego di navi tra da 8.000 o massimo 10.000 Teu. Alla nostra testata il manager ha oggi confermato l'arrivo nella struttura (peraltro controllata al 100% dalla stessa Msc) della linea, che porterà quindi Conateco al debutto nei collegamenti diretti con il Far East e su unità di capacità così elevata. Per il resto, Dragon tornerà a raggiungere gli stessi porti italiani toccati in precedenza, ovvero La Spezia, **Genova** e Gioia Tauro, mentre l'altra introdotta in questa sua nuova variante sarà l'inserimento di uno scalo ad Ashdod Hadarom. Nell'ordine la rotazione finale sarà dunque: Shanghai - Ningbo - Yantian - Singapore - Ashdod (HCT) - Napoli - La Spezia - **Genova** - Fos sur Mer - Gioia Tauro - King Abdullah - Singapore - Shanghai. La notizia del potenziamento del Dragon si accompagna per Msc e per il partner (ancora per poco) Maersk a quella della sospensione permanente al servizio Shogun (commercializzato dalla compagnia danese come AE1) tra Asia e Nord Europa, su cui erano impiegate 12 navi con capacità tra i 13mila e i 20.500 Teu. Non una novità vera e propria, dato che il servizio ormai è vittima di blank sailings da 5 settimane, ma la formalizzazione di uno stop di fatto, che però potrebbe essere vista dal mercato come un elemento di chiarezza per le proprie valutazioni. Proprio come conseguenza di queste cancellazioni, le due compagnie socie della 2M avevano già provveduto a integrare alcune toccate di Shogun/AE1, in particolare quelle nei porti di Xiamen e Rotterdam, all'interno di altri collegamenti.



## Agenparl

Brindisi

### PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "PUBBLICATA GARA PER VASCA DI COLMATA, DA OGGI STUDI SU OPPORTUNITÀ DI ALLARGAMENTO DEL CANALE PIGONALI"

(AGENPARL) - mer 15 marzo 2023 PORTO DI BRINDISI, D'ATTIS (FI): "PUBBLICATA GARA PER VASCA DI COLMATA, DA OGGI STUDI SU OPPORTUNITÀ DI ALLARGAMENTO DEL CANALE PIGONALI" Nota del commissario regionale di Forza Italia, l'on Mauro D'Attis. "Oggi ho partecipato alla riunione per alcuni interventi nel porto di Brindisi, promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Abbiamo finalmente affrontato seriamente la questione della possibilità di allargare il canale Pigonati. La conclusione di questo primo incontro è di avviare gli studi tecnici di fattibilità dell'opera e di valutazione sulla sua reale utilità: si tratta di un passaggio essenziale per accantonare ogni pregiudizio sia di coloro che militano per il "sì" all'opera sia di coloro che sono nel campo avverso. Detto ciò, non posso che essere particolarmente contento anche perché oggi prende il via un intervento che ho seguito e seguo con la massima attenzione: è stata pubblicata la gara per la cosiddetta 'vasca di colmata' del porto di Brindisi, opera gestita dal Commissario **Ugo Patroni Griffi** e sulla quale c'è grande attenzione del collega sottosegretario alle infrastrutture Tullio Ferrante.

Il potenziamento infrastrutturale dello scalo portuale è una priorità, una scelta strategica che rivendichiamo e di cui tutto il territorio beneficerà in termini di crescita economia e occupazionale". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia - Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/>.



## Agenparl

Brindisi

### PNRR: FERRANTE (FI), "GRANDE IMPATTO ECONOMICO DA LAVORI COMPLETAMENTO PORTO BRINDISI"

(AGENPARL) - mer 15 marzo 2023 PNRR: FERRANTE (FI), "GRANDE IMPATTO ECONOMICO DA LAVORI COMPLETAMENTO PORTO BRINDISI" "Ieri è stato pubblicato l'avviso per la manifestazione di interesse per i "Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale, relativamente alla realizzazione della colmata nell'area posta tra la radice del Molo polimeri e la foce del canale fiume Grande". Tale intervento rientra nel Programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale sinergici e complementari al PNRR, per un importo di circa 35 milioni di euro. Sono molto soddisfatto che l'attività di coordinamento da me svolta su tale opera commissariata, in sinergia con il Commissario straordinario **Ugo Patroni Griffi**, abbia trovato concretezza nella pubblicazione dell'avviso. Sono certo che, una volta avviato il primo lotto, si procederà poi celermente con il completamento dell'opera, per la realizzazione della quale notevole è stato il contributo politico dell'amico deputato Mauro D'Attis; opera che, una volta completata, comporterà indubbi benefici nella gestione dei traffici di merci nel porto di Brindisi ed un importante impatto sul tessuto socio/economico dell'intera area."

Così in una nota Tullio, deputato Ferrante di Forza Italia e sottosegretario di Stato alle Infrastrutture. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppo forzaitalia-berlusconipresidente.it/> Testo Allegato: Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 15 marzo 2023 Incentivi fiscali in edilizia, audizione Presidente Upb Cavallari Giovedì alle 9 diretta webtv Giovedì 16 marzo, alle ore 9, presso la Sala del Mappamondo di Montecitorio, la Commissione Bilancio svolge l'audizione della Presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio (Upb), Lilia Cavallari, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia. L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Com00402.



## Brindisi Report

### Brindisi

---

#### Allargamento di Canale Pigonati: in vista studi tecnici di fattibilità

Lo annuncia il deputato Mauro D'Attis dopo una riunione relativa ad alcuni interventi nel porto. Inoltre, pubblicata la gara per la vasca di colmata **BRINDISI** - In vista studi tecnici di fattibilità per l'allargamento di Canale Pigonati a **Brindisi**: lo annuncia il commissario regionale di Forza Italia e deputato Mauro D'Attis. Si legge in una nota del parlamentare: "Oggi (mercoledì 15 marzo, ndr) ho partecipato alla riunione per alcuni interventi nel porto di **Brindisi**, promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Abbiamo finalmente affrontato seriamente la questione della possibilità di allargare il canale Pigonati. La conclusione di questo primo incontro è di avviare gli studi tecnici di fattibilità dell'opera e di valutazione sulla sua reale utilità: si tratta di un passaggio essenziale per accantonare ogni pregiudizio sia di coloro che militano per il 'sì' all'opera sia di coloro che sono nel campo avverso". Mauro Dattis-4 Mauro D'Attis Non finiscono qui le notizie relative al porto del capoluogo adriatico. Novità importanti anche per quanto riguarda la vasca di colmata. Prosegue la nota di D'Attis: "Detto ciò, non posso che essere particolarmente contento anche perché oggi prende il via un intervento che ho seguito e seguo con la massima attenzione: è stata pubblicata la gara per la cosiddetta 'vasca di colmata' del porto di **Brindisi**, opera gestita dal commissario Ugo Patroni Griffi e sulla quale c'è grande attenzione del collega sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante. Il potenziamento infrastrutturale dello scalo portuale è una priorità, una scelta strategica che rivendichiamo e di cui tutto il territorio beneficerà in termini di crescita economica e occupazionale".



## Agenparl

Olbia Golfo Aranci

### **Porto Torres, firmato il protocollo d'intesa per razionalizzare i trasporti nell'area portuale. L'Assessore Moro: "Un centro intermodale moderno ed efficiente da quest'estate al servizio dei turisti e di tutti i sardi"**

(AGENPARL) mer 15 marzo 2023 15.03.23-trasporti -comunicati stampa

Porto Torres, firmato il protocollo d'intesa per razionalizzare i trasporti nell'area portuale. L'Assessore Moro: "Un centro intermodale moderno ed efficiente da quest'estate al servizio dei turisti e di tutti i sardi" Porto Torres, 15 marzo 2023 - L'assessore regionale dei Trasporti, Antonio Moro, ha firmato oggi a Porto Torres il protocollo d'intesa tra Regione Sardegna, Comune di Porto Torres, Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, Consorzio Industriale provinciale di Sassari, Arst e Atp Sassari per la riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area portuale di Porto Torres. "Il porto e la città di Porto Torres - ha detto l'esponente della Giunta Solinas a margine dell'incontro - potranno contare da quest'estate su un importante nodo di scambio tra i diversi servizi di trasporto, un centro intermodale moderno ed efficiente, a costo zero, al servizio dei turisti e di tutti i sardi". "Al momento - ha spiegato l'assessore Moro - i passeggeri che intendono effettuare il trasferimento da un mezzo di trasporto a un altro sono costretti a compiere a piedi lunghi percorsi, spesso non sicuri. La stazione marittima, di

proprietà del Comune, anche se si trova in posizione baricentrica rispetto alla stazione ferroviaria e alle banchine di ormeggio dei traghetti che servono i collegamenti in regime di continuità territoriale con la Penisola e il collegamento regionale con l'Asinara, non è adeguatamente collegata con i punti di arrivo e partenza dei passeggeri che utilizzano gli autobus urbani ed extraurbani ed è quindi sottoutilizzata". Nell'area contigua alla stazione marittima, invece, convergono i servizi a navetta, erogati dall'Autorità di sistema portuale, utilizzati dai passeggeri in imbarco o sbarco dalle diverse banchine del porto, recentemente implementati con un nuovo appalto. "C'è bisogno - ha sottolineato l'assessore - di razionalizzare i servizi di trasporto trasformando l'area portuale in un polo intermodale passeggeri che favorisca scambi efficienti e sicuri e incentivi la fruizione del trasporto collettivo, senza entrare in conflitto con quello individuale. Un'esigenza ampiamente condivisa con gli altri sottoscrittori dell'accordo, anche nel corso dei numerosi incontri tecnici avvenuti recentemente, che hanno registrato anche la disponibilità a collaborare di Rfi, Rete Ferroviaria Italiana". Il protocollo d'intesa firmato oggi è finalizzato, si legge nel documento, "all'individuazione delle migliori soluzioni tecniche, giuridico-amministrative ed economico-finanziarie, per il potenziamento dell'integrazione tra le modalità di trasporto su gomma, su ferro e marittimo e i servizi di collegamento di tipo urbano, extraurbano, nazionale e internazionale che interessano il nodo di Porto Torres". Ecco nel dettaglio gli interventi previsti: estendere le linee dell'Arst verso la stazione marittima, realizzando il capolinea con stalli di sosta nelle immediate vicinanze per consentire l'accesso immediato ai mezzi da parte dei passeggeri; realizzare un percorso pedonale



## Agenparl

### Olbia Golfo Aranci

---

per il collegamento della stazione marittima con la stazione ferroviaria Rfi; chiudere al traffico di veicoli privati la sezione stradale di via Antonietta Bassu per consentire ai mezzi dell'Arst di compiere le manovre con tempi certi; convertire la destinazione dell'edificio da stazione marittima a stazione intermodale passeggeri e affidarne temporaneamente la gestione degli spazi all'Arst; attrezzare gli stalli di sosta per i veicoli dell'Arst in prossimità della stazione marittima, attraverso interventi sulla segnaletica, con pensiline per la protezione dagli agenti atmosferici; riqualificare l'impianto di illuminazione pubblica nell'area antistante la stazione marittima; rimuovere la recinzione tra la viabilità comunale e le aree portuali vicino alla stazione marittima; destinare a parcheggio le aree contigue alla scalinata per creare un'area attrezzata per lo scambio modale con il trasporto individuale. "La Regione avrà il compito di coordinare tutte le attività e provvederà a riorganizzare con le aziende di trasporto la programmazione del trasporto pubblico di diretta competenza, adottando tutti gli atti amministrativi necessari per ottenere una più efficace integrazione tra i servizi", ha concluso l'assessore Moro. Fonte/Source: <http://www.regione.sardegna.it/j/v/24?s=447377&v=2&c=57&t=1&c1=1408&na=1>.

## Stazione marittima P.Torres diventa polo intermodale Arst

*Intesa per la riqualificazione dell'area*

(ANSA) - PORTO TORRES, 15 MAR - Intesa tra Regione, Comune di Porto Torres, Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, Consorzio Industriale provinciale di Sassari, Arst e Atp Sassari per la riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area portuale di Porto Torres. Nel dettaglio saranno estese le linee dell'Arst verso la stazione marittima, realizzando il capolinea con stalli di sosta nelle immediate vicinanze per consentire l'accesso immediato ai mezzi da parte dei passeggeri. Sarà realizzato un percorso pedonale per il collegamento della stazione marittima con la stazione ferroviaria Rfi e verrà chiusa al traffico di veicoli privati la sezione stradale di via Antonietta Bassu per consentire ai mezzi dell'Arst di compiere le manovre con tempi certi. L'edificio della stazione marittima diventerà stazione intermodale passeggeri e sarà gestito dall'Arst per i cui mezzi saranno attrezzati gli stalli di sosta con pensiline per la protezione dagli agenti atmosferici. Ci sarà un nuovo impianto di illuminazione pubblica nell'area antistante e sarà rimossa la recinzione tra la viabilità comunale e le aree portuali dove saranno destinate a parcheggio le aree contigue alla scalinata.

Nell'area contigua alla stazione marittima, invece, convergono i servizi a navetta, erogati dall'Autorità di sistema portuale, utilizzati dai passeggeri in imbarco o sbarco dalle diverse banchine del porto, recentemente implementati con un nuovo appalto. "Il porto e la città di Porto Torres - ha detto l'assessore regionale dei Trasporti, Antonio Moro - potranno contare da quest'estate su un importante nodo di scambio tra i diversi servizi di trasporto, un centro intermodale moderno ed efficiente, a costo zero, al servizio dei turisti e di tutti i sardi. Al momento - ha spiegato - i passeggeri che intendono effettuare il trasferimento da un mezzo di trasporto a un altro sono costretti a compiere a piedi lunghi percorsi, spesso non sicuri. La stazione marittima, di proprietà del Comune, anche se si trova in posizione baricentrica rispetto alla stazione ferroviaria e alle banchine di ormeggio dei traghetti che servono i collegamenti in regime di continuità territoriale con la Penisola e il collegamento regionale con l'Asinara, non è adeguatamente collegata con i punti di arrivo e partenza dei passeggeri che utilizzano gli autobus urbani ed extraurbani ed è quindi sottoutilizzata". (ANSA).



Area

### Stazione marittima P.Torres diventa polo intermodale Arst



03/15/2023 11:37

Intesa per la riqualificazione dell'area (ANSA) - PORTO TORRES, 15 MAR - Intesa tra Regione, Comune di Porto Torres, Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, Consorzio Industriale provinciale di Sassari, Arst e Atp Sassari per la riorganizzazione dei servizi di trasporto nell'area portuale di Porto Torres. Nel dettaglio saranno estese le linee dell'Arst verso la stazione marittima, realizzando il capolinea con stalli di sosta nelle immediate vicinanze per consentire l'accesso immediato ai mezzi da parte dei passeggeri. Sarà realizzato un percorso pedonale per il collegamento della stazione marittima con la stazione ferroviaria Rfi e verrà chiusa al traffico di veicoli privati la sezione stradale di via Antonietta Bassu per consentire ai mezzi dell'Arst di compiere le manovre con tempi certi. L'edificio della stazione marittima diventerà stazione intermodale passeggeri e sarà gestito dall'Arst per i cui mezzi saranno attrezzati gli stalli di sosta con pensiline per la protezione dagli agenti atmosferici. Ci sarà un nuovo impianto di illuminazione pubblica nell'area antistante e sarà rimossa la recinzione tra la viabilità comunale e le aree portuali dove saranno destinate a parcheggio le aree contigue alla scalinata. Nell'area contigua alla stazione marittima, invece, convergono i servizi a navetta, erogati dall'Autorità di sistema portuale, utilizzati dai passeggeri in imbarco o sbarco dalle diverse banchine del porto, recentemente implementati con un nuovo appalto.

"Il porto e la città di Porto Torres - ha detto l'assessore regionale dei Trasporti, Antonio Moro -

## Zes, nell'Isola sono già arrivati investimenti per 110 milioni

7' DI LETTURA Sono circa 118 milioni le risorse che il Pnrr mette a disposizione delle due Zone economiche speciali, nell'est (61,4) e nell'ovest (56,8) della Sicilia. Per la Cisl una chance da cogliere. Ma facendo saltare i tappi che generano fragilità e ritardi "sul piano delle infrastrutture, della logistica, della transizione digitale". Tamajo: "Entro quest'anno anche la costa sud del palermitano nel territorio della Zes". E su Termini Imerese: il 4 aprile tavolo a Roma, poi l'assegnazione dell'area Undici aziende per altrettanti investimenti. Per un totale di risorse disponibili che si aggira, per la Sicilia nel complesso, sui 110 milioni di euro. A tre anni dall'istituzione con disposizioni nazionali. E a quasi un anno dal via effettivo in Sicilia, è questo forse il dato economico più significativo sull'impatto nella regione delle due Zone economiche speciali, dell'est e dell'ovest dell'Isola. Un bilancio che però si articola in diverso modo sui due fronti. Ammontano a una decina i milioni che nei prossimi anni si riverteranno sul territorio della Zes occidentale, dove tre "autorizzazioni uniche" all'investimento sono già state rilasciate e altre quattro, fanno sapere dalla Zes, sono prossime a partire. Sono oltre 100 i milioni che saranno impiegati nella Zes dell'altro versante siciliano dalle otto imprese autorizzate. Ma qui sono 37 le domande di insediamento agli atti. Per tutti tempo massimo dell'investimento agevolato: sette anni prorogabili per altri sette, con obbligo di non lasciare il territorio della Zona. Insomma, "è una chance da cogliere al volo Ma siamo ai primi vagiti . E dobbiamo fare di tutto perché il neonato ce la faccia", commentano alla Cisl siciliana che oggi ha tenuto un meeting sul tema "Le Zes in Sicilia: opportunità, strategie, sviluppo". L'incontro ha messo a confronto il sindacato con l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo. E con i vertici delle due Zes, del mondo delle imprese e delle istituzioni di governance delle tre aree portuali dell'Isola. Ma cosa sono le Zes? Le Zone economiche speciali sono aree delimitate, costituite da territori non necessariamente contigui ma omogenei per parametri economici e sociali. Il cui cuore sia un **porto** con il suo retroporto, e integrato con le strutture portuali, un sistema logistico di reti e infrastrutture. Sono aree nelle quali le imprese si avvalgono di agevolazioni e incentivi non ordinari: di tipo fiscale e in termini di semplificazione amministrativa e fluidità dei procedimenti. È, in pratica, un modo per dare una spinta al Mezzogiorno, che attualmente conta otto Zes: in Campania, Calabria, Puglia-Basilicata, Puglia-Molise, Abruzzo, Sardegna. E Sicilia, dove i comprensori sono due: nell'ovest (24 comuni) e nell'est (39 municipi). Il territorio riservato alle Zes nell'Isola ammonta a 5580 ettari distribuiti tra i 1953 (35 per cento) assegnati alla Zes occidentale e i 3627 (65 per cento) attribuiti a quella orientale. Da segnalare, inoltre, che i commissari delle Zes, nominati dal governo nazionale, possono operare, per i fondi del Pnrr, come



Immagine  
non disponibile

## LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

stazione appaltante in deroga al codice degli appalti." Con un tasso di occupazione che in Sicilia si aggira sul 43 per cento , dato più basso anche di quello del Mezzogiorno (47,5), perdere questo treno, che non sarà eterno. Ma che passa ora assieme all'altro, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sarebbe per la Sicilia un grave errore", affermano Sebastiano Cappuccio e Paolo Sanzaro, segretario generale e componente di segreteria della Cisl Sicilia. E a proposito di Pnrr, le risorse che il piano Ue mette a disposizione delle Zes del Mezzogiorno ammontano complessivamente a 630 milioni. Il budget per l'Isola è stato definito in 118 milioni. Così ripartiti: 56,8 a favore della Zona economica speciale della Sicilia Occidentale; 61,4 da spendere in quella Orientale. Guarda anche Ance incontra il commissario Amenta: "Zes opportunità per investire" Vanno però sciolti una serie di nodi , ha rimarcato Sanzaro nella relazione d'apertura. E il principale è "la debolezza dell'apparato burocratico e dell'armatura istituzionale, che ha fatto sì, in questi anni, che le politiche per il Sud procedessero sostanzialmente a fari spenti". Ecco perché puntare sulle Zes deve voler dire lavorare alla soppressione dei colli di bottiglia che hanno generato fragilità e ritardi. Sul piano delle infrastrutture, della logistica e della transizione digitale, in primo luogo. Un punto su cui è tornato Cappuccio nelle conclusioni. Per il segretario, che ha richiamato le Quindici proposte per un Cantiere Sicilia lanciate a dicembre dal sindacato, "le Zes possono dare una spinta importante al rilancio dell'Isola. Anche sviluppandone la vocazione di polo strategico nel Mediterraneo attraverso lo sviluppo di joint venture con aziende dei paesi della sponda Sud. Però vanno fatti saltare tutti i tappi che ipotecano il sistema. E va costruito dalle due strutture commissariali un solido partenariato economico e sociale". "Priorità per la Cisl sono: la crescita, la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori". Gli interventi. Per l'assessore regionale alle Attività produttive , Tamajo, le Zes sono uno snodo strategico. Per questo "puntiamo a potenziarne l'azione in termini di nuovo personale e sul piano della comunicazione". E quanto alla Zes della Sicilia occidentale, anche allargandone l'area. "Entro quest'anno - ha annunciato - la costa sud del palermitano, e il territorio di Brancaccio in particolare, saranno ricompresi nella Zona". "Ci stiamo lavorando assieme ai vertici della Zes". Tamajo ha anche comunicato che il prossimo 4 aprile alle 15 si terrà a Roma, assieme al ministro Adolfo Urso, l'ultimo tavolo di crisi sull'area industriale complessa di Termini Imerese. Parteciperanno tutti gli attori economici, istituzionali e sociali. E sarà l'ultimo incontro prima del bando che assegnerà l'area. "Così dopo 11-12 anni ci auguriamo di scrivere finalmente la parola fine a questa annosa storia". Secondo i due commissari straordinari, Carlo Amenta (Ovest) e Alessandro Di Graziano (Est), è fondamentale la logica di sistema. Inoltre, il primo ha insistito sulla "necessità, in questa prima fase, di incrementare la dotazione infrastrutturale delle Zes". Per far questo, ha detto, "stiamo sviluppando un modello di cooperazione con le istituzioni locali che consenta a queste di sfruttare i poteri straordinari dei commissari per procedere alla realizzazione di opere di fondamentale importanza". Di Graziano ha indicato la questione delle opere di urbanizzazione primaria come uno dei primi nodi da sciogliere. "Ci stiamo

## LiveSicilia

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

lavorando anche grazie ai fondi del Pnrr". Poi c'è tutta la questione dell'internazionalizzazione dello sviluppo. E al riguardo, ha informato che "a giugno è nato lo sportello digitale. È uno strumento di rilievo. Perché qualunque impresa, da qualunque parte del mondo, se interessata può presentare on line la propria domanda". Il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese, ha ricordato che le Zes sono state istituite a livello nazionale con il decreto Sud del 2017. Quel provvedimento, ha sottolineato con amara ironia, si intitolava "misure urgenti". "Ma ci sono voluti quattro anni solo per la nomina dei commissari". Va da sé, che serve logica di sistema, ha argomentato, perché si possano fare depuratori, strade, ferrovie, porti e interporti. E a proposito di interporti, "ci siamo tutti dimenticati - ha ripetuto Albanese - dell'interporto di Termini Imerese, un'area che per le potenzialità del porto e del suo retroporto, e per la vicinanza agli assi di collegamento principali della regione, può giocare invece un ruolo significativo". Le autorità di Sistema portuale. Pasqualino Monti (Sicilia Occidentale) ha spiegato che "va elaborato con urgenza un piano industriale della Sicilia che passi dalla costruzione delle infrastrutture viarie e ferroviarie; e dalla definizione di luoghi che possano ospitare nuova industria e che siano facilmente servibili dai porti siciliani". Ma serve una norma che vada drasticamente a potenziare gli strumenti delle Zes, sia dal punto di vista finanziario che commerciale. "Penso - ha puntualizzato - a una riforma che consenta di incrementare i poteri economici, promozionali e amministrativi". Francesco Di Sarcina (Sicilia Orientale) ha parlato di progetto di sviluppo del porto compatibile con le esigenze produttive del territorio. E di "relazione stretta tra sistemi di trasporto e attività di import-export". I porti, ha aggiunto, si devono attrezzare per essere sinergici con le esigenze dello sviluppo. Mario Mega (Area dello Stretto) ha informato che "siamo fortemente impegnati a potenziare le infrastrutture portuali. In particolare dell'area di Milazzo e di quella di Giammoro". Inoltre ha reso noto che "stiamo lavorando al collegamento diretto con l'autostrada, del porto di Milazzo".

Tags: Zes Commenti Lascia un commento.

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

### Patto per la Falce tris: missione e visione. Di Fragale

Con tutta probabilità, quest'oggi, presso la Presidenza della Regione, si riproporranno questioni e azioni ineluttabili. Ineluttabili quanto scontate. Bonifica, recupero storico e architettonico, riqualificazione e caratterizzazione ambientale. Occorrerà stanziare ed impiegare risorse economiche. Ok. Tutto ciò, ancorché auspicabile (anzi doveroso), non esaurisce la mission. Direi, piuttosto, che nonostante uno sforzo economico straordinario è di dozzinale ordinaria impostazione ed intesa. Una intesa che certamente Regione, Comune, Soprintendenza, **Autorità di Sistema portuale** e quant'altri (demanio marittimo, ferroviario, militare) troveranno. Trattasi, tuttavia, di investimenti preliminari. Ciò esaurisce la visione? No. Personalmente, pur non dimenticando che nell'area si sviluppò quella cantieristica che diede opportunità e lustro - ne esalterei la immensa potenzialità di produzione di beni immateriali. Quali? Quelli che dovrebbero connotare e conformare nella pianificazione Messina e l'area dello Stretto guardando simbioticamente alla altra sponda in conurbazione sostanziale (Università e Camere di Commercio in primis). Siamo porta e crocevia! Siamo geograficamente strategici! Il progetto strategico, che non può non essere partecipato e condiviso, declina da Zancle. Per me, nella zona falcata occorrerebbe insidiare, a più livelli, dal culturale allo spirituale, ciò che può generare spazio diffuso e permanente di studio, scambio e preghiera. Per me la zona falcata dovrebbe ospitare logisticamente e strutturalmente la sede più naturale della accoglienza e dell'incontro dei plenipotenziari politici, economici, religiosi del Medio Oriente, del Nord Africa, dei Balcani e dell'Europa. Bellezza e ricchezza che si coniugano nella ricerca e nel dialogo forieri di memoria e novità, tradizione e innovazione, sosta e ripartenza, punto e porto franco almeno di idee e ideali. Falce: la forma del porto che plasma la nostra identità. Messina potrà rinascere solo se posta al centro della attenzione del mondo. Qui la capitale della civiltà del Mediterraneo che costruisce ponti e orizzonti di pace feconda, commerci floridi, intraprese sicure. Emilio Fragale 0 commenti [Lascia un commento.](#)



## Lora

### Augusta

---

#### **ZES: opportunità, colli di bottiglia. E 118 mln da spendere**

Sono le risorse che il Pnrr mette a disposizione delle due Zone economiche speciali, nell'est (61,4) e nell'ovest (56,8) della Sicilia. Per la Cisl una chance da cogliere. Undici aziende per altrettanti investimenti. Per un totale di risorse disponibili che si aggira, per la Sicilia nel complesso, sui 110 milioni di euro. A tre anni dall'istituzione con disposizioni nazionali. E a quasi un anno dal via effettivo in Sicilia, è questo forse il dato economico più significativo sull'impatto nella regione delle due Zone economiche speciali, dell'est e dell'ovest dell'Isola. Un bilancio che però si articola in diverso modo sui due fronti. Ammontano a una decina i milioni che nei prossimi anni si riverseranno sul territorio della Zes occidentale, dove tre "autorizzazioni uniche" all'investimento sono già state rilasciate e altre quattro, fanno sapere dalla Zes, sono prossime a partire. Sono oltre 100 i milioni che saranno impiegati nella Zes dell'altro versante siciliano dalle otto imprese autorizzate. Ma qui sono 37 le domande di insediamento agli atti. Per tutti tempo massimo dell'investimento agevolato: sette anni prorogabili per altri sette, con obbligo di non lasciare il territorio della Zona. Insomma, "è una chance da cogliere al volo. Ma siamo ai primi vagiti. E dobbiamo fare di tutto perché il neonato ce la faccia", commentano alla Cisl siciliana che oggi ha tenuto un meeting sul tema "Le Zes in Sicilia: opportunità, strategie, sviluppo". L'incontro ha messo a confronto il sindacato con l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo. E con i vertici delle due Zes, del mondo delle imprese e delle istituzioni di governance delle tre aree portuali dell'Isola. Ma cosa sono le Zes? Le Zone economiche speciali sono aree delimitate, costituite da territori non necessariamente contigui ma omogenei per parametri economici e sociali. Il cui cuore sia un porto con il suo retroporto, e integrato con le strutture portuali, un sistema logistico di reti e infrastrutture. Sono aree nelle quali le imprese si avvalgono di agevolazioni e incentivi non ordinari: di tipo fiscale e in termini di semplificazione amministrativa e fluidità dei procedimenti. È, in pratica, un modo per dare una spinta al Mezzogiorno, che attualmente conta otto Zes: in Campania, Calabria, Puglia-Basilicata, Puglia-Molise, Abruzzo, Sardegna. E Sicilia, dove i comprensori sono due: nell'ovest (24 comuni) e nell'est (39 municipi). Il territorio riservato alle Zes nell'Isola ammonta a 5580 ettari distribuiti tra i 1953 (35 per cento) assegnati alla Zes occidentale e i 3627 (65 per cento) attribuiti a quella orientale. Da segnalare, inoltre, che i commissari delle Zes, nominati dal governo nazionale, possono operare, per i fondi del Pnrr, come stazione appaltante in deroga al codice degli appalti. " Con un tasso di occupazione che in Sicilia si aggira sul 43 per cento, dato più basso anche di quello del Mezzogiorno (47,5), perdere questo treno, che non sarà eterno. Ma che passa ora assieme all'altro, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, sarebbe per la Sicilia



## Lora

### Augusta

---

un grave errore", affermano Sebastiano Cappuccio e Paolo Sanzaro, segretario generale e componente di segreteria della Cisl Sicilia. E a proposito di Pnrr, le risorse che il piano Ue mette a disposizione delle Zes del Mezzogiorno ammontano complessivamente a 630 milioni. Il budget per l'Isola è stato definito in 118 milioni. Così ripartiti: 56,8 a favore della Zona economica speciale della Sicilia Occidentale; 61,4 da spendere in quella Orientale. Vanno però sciolti una serie di nodi, ha rimarcato Sanzaro nella relazione d'apertura. E il principale è "la debolezza dell'apparato burocratico e dell'armatura istituzionale, che ha fatto sì, in questi anni, che le politiche per il Sud procedessero sostanzialmente a fari spenti". Ecco perché puntare sulle Zes deve voler dire lavorare alla soppressione dei colli di bottiglia che hanno generato fragilità e ritardi. Sul piano delle infrastrutture, della logistica e della transizione digitale, in primo luogo. Un punto su cui è tornato Cappuccio nelle conclusioni. Per il segretario, che ha richiamato le Quindici proposte per un Cantiere Sicilia lanciate a dicembre dal sindacato, "le Zes possono dare una spinta importante al rilancio dell'Isola. Anche sviluppandone la vocazione di polo strategico nel Mediterraneo attraverso lo sviluppo di joint venture con aziende dei paesi della sponda Sud. Però vanno fatti saltare tutti i tappi che ipotecano il sistema. E va costruito dalle due strutture commissariali un solido partenariato economico e sociale". "Priorità per la Cisl sono: la crescita, la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori". Gli interventi. Per l'assessore regionale alle Attività produttive, Tamajo, le Zes sono uno snodo strategico. Per questo "puntiamo a potenziarne l'azione in termini di nuovo personale e sul piano della comunicazione". E quanto alla Zes della Sicilia occidentale, anche allargandone l'area. "Entro quest'anno - ha annunciato - la costa sud del palermitano, e il territorio di Brancaccio in particolare, saranno ricompresi nella Zona". "Ci stiamo lavorando assieme ai vertici della Zes". Tamajo ha anche comunicato che il prossimo 4 aprile alle 15 si terrà a Roma, assieme al ministro Adolfo Urso, l'ultimo tavolo di crisi sull'area industriale complessa di Termini Imerese. Parteciperanno tutti gli attori economici, istituzionali e sociali. E sarà l'ultimo incontro prima del bando che assegnerà l'area. "Così dopo 11-12 anni ci auguriamo di scrivere finalmente la parola fine a questa annosa storia". Secondo i due commissari straordinari, Carlo Amenta (Ovest) e Alessandro Di Graziano (Est), è fondamentale la logica di sistema. Inoltre, il primo ha insistito sulla "necessità, in questa prima fase, di incrementare la dotazione infrastrutturale delle Zes". Per far questo, ha detto, "stiamo sviluppando un modello di cooperazione con le istituzioni locali che consenta a queste di sfruttare i poteri straordinari dei commissari per procedere alla realizzazione di opere di fondamentale importanza". Di Graziano ha indicato la questione delle opere di urbanizzazione primaria come uno dei primi nodi da sciogliere. "Ci stiamo lavorando anche grazie ai fondi del Pnrr". Poi c'è tutta la questione dell'internazionalizzazione dello sviluppo. E al riguardo, ha informato che "a giugno è nato lo sportello digitale. È uno strumento di rilievo. Perché qualunque impresa, da qualunque parte del mondo, se interessata può presentare on line la propria domanda". Il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese, ha ricordato che le Zes sono state istituite

## Lora

### Augusta

---

a livello nazionale con il decreto Sud del 2017. Quel provvedimento, ha sottolineato con amara ironia, si intitolava "misure urgenti". "Ma ci sono voluti quattro anni solo per la nomina dei commissari". Va da sé, che serve logica di sistema, ha argomentato, perché si possano fare depuratori, strade, ferrovie, porti e interporti. E a proposito di interporti, "ci siamo tutti dimenticati - ha ripetuto Albanese - dell'interporto di Termini Imerese, un'area che per le potenzialità del porto e del suo retroporto, e per la vicinanza agli assi di collegamento principali della regione, può giocare invece un ruolo significativo". Le autorità di Sistema portuale. Pasqualino Monti (Sicilia Occidentale) ha spiegato che "va elaborato con urgenza un piano industriale della Sicilia che passi dalla costruzione delle infrastrutture viarie e ferroviarie; e dalla definizione di luoghi che possano ospitare nuova industria e che siano facilmente servibili dai porti siciliani". Ma serve una norma che vada drasticamente a potenziare gli strumenti delle Zes, sia dal punto di vista finanziario che commerciale. "Penso - ha puntualizzato - a una riforma che consenta di incrementare i poteri economici, promozionali e amministrativi". **Francesco Di Sarcina** (Sicilia Orientale) ha parlato di progetto di sviluppo del porto compatibile con le esigenze produttive del territorio. E di "relazione stretta tra sistemi di trasporto e attività di import-export". I porti, ha aggiunto, si devono attrezzare per essere sinergici con le esigenze dello sviluppo. Mario Mega (Area dello Stretto) ha informato che "siamo fortemente impegnati a potenziare le infrastrutture portuali. In particolare dell'area di Milazzo e di quella di Giammoro". Inoltre ha reso noto che "stiamo lavorando al collegamento diretto con l'autostrada, del porto di Milazzo". Com. Stam. + foto.

## Informare

### Focus

---

### Una Federagenti euroscettica guarda a Sud

Opportunità dall'attivismo industriale, logistico e commerciale dei Paesi dell'area MENA. Se dalla sponda Sud del Mediterraneo arrivano via mare in Italia esseri umani che, secondo il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, «non devono partire» in quanto, per l'esponente del governo, «la disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo le vite dei propri figli», truci dichiarazioni pronunciate nei giorni scorsi mentre dal mare si continuavano a recuperare a decine i cadaveri dei bambini e dei loro genitori vittime del naufragio di Cutro, la sponda meridionale del Mediterraneo potrebbe rappresentare un'opportunità per l'Italia e i suoi porti. Si parla in questo caso, è inutile dirlo, di merci, di cose inanimate, che quasi sempre - se non sono rifiuti - mettono d'accordo i più. Ad evidenziare tali opportunità è Federagenti, che in occasione dell'odierna assemblea pubblica della Federazione ha presentato un'analisi del Centro Giuseppe Bono, dal titolo "Il mare che verrà", sullo sviluppo di Nord Africa e Medio Oriente che rileva l'attivismo industriale, logistico e commerciale dei Paesi dell'area MENA.

Opportunità che Federagenti ha sottolineato essere state rimarcate anche dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un suo messaggio al presidente della Federazione degli agenti marittimi, Alessandro Santi, in cui la premier ha sottolineato l'importanza di questo momento per un'Italia che si candida al ruolo di hub mediterraneo non solo dell'energia, ma anche dei traffici e dei rapporti commerciali e industriali. Per Federagenti, tuttavia, per conquistare questo ruolo l'Italia dovrebbe combattere due fattori avversi: un'Unione Europea che per la Federazione persevererebbe nella sua impostazione nord centrica e la lentezza e farraginosità di un sistema burocratico e decisionale che non si concilierebbe con lo sviluppo in atto nella sponda Sud.



## Informare

### Focus

---

#### **Diminuzione del traffico dei container nei porti di Singapore e Hong Kong a febbraio Flessioni rispettivamente del -5,6% e -1,8%**

Lo scorso mese il porto di Singapore ha movimentato 45,6 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +0,8% sul febbraio 2021, di cui 25,1 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-8,7%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a quasi 2,7 milioni di teu (-5,6%), 2,0 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+1,7%), 17,0 milioni di tonnellate di rinfuse petrolifere (+19,5%) e 1,4 milioni di tonnellate di altre rinfuse (-2,0%). A febbraio 2023 il traffico dei container è diminuito anche nel porto di Hong Kong essendo risultato pari a 1,0 milioni di teu, con un calo del -1,8% sul febbraio dello scorso anno.



## Informare

### Focus

## Firmati i contratti per la realizzazione dei due nuovi container terminal nei porti egiziani di Sokhna e Dekheila

*Sono stati sottoscritti rispettivamente da Hutchison Ports, CMA CGM, e COSCO e da Hutchison Ports e TiL (MSC)*

Al-Sokhna Oggi, alla presenza del primo ministro egiziano Mostafa Madbouly, si sono svolte le cerimonie della firma dei contratti per la realizzazione dei due nuovi container terminal nei porti egiziani di Sokhna e Dekheila. Il primo accordo contrattuale è stato sottoscritto dal presidente della Suez Canal Economic Zone (SCZone), Waleid Gamaleldien, dall'amministratore delegato di Hutchison Europe Ports del gruppo terminalista Hutchison Ports, Clemens Cheng, dal vice presidente di CMA Holding del gruppo armatoriale francese CMA CGM, Laurent Martins, e da Zhao Feng, manager del gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping Holdings. Il secondo contratto è stato firmato dal presidente dell'Autorità Portuale di Alessandria, Nihad Shaheen, da Clemens Cheng della Hutchison Europe Ports e da Romain Simon, direttore per gli investimenti della Terminal Investment Limited (TiL), la società terminalista del gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC).

Informare

### Firmati i contratti per la realizzazione dei due nuovi container terminal nei porti egiziani di Sokhna e Dekheila



03/15/2023 19:59

Sono stati sottoscritti rispettivamente da Hutchison Ports, CMA CGM, e COSCO e da Hutchison Ports e TiL (MSC) Al-Sokhna Oggi, alla presenza del primo ministro egiziano Mostafa Madbouly, si sono svolte le cerimonie della firma dei contratti per la realizzazione dei due nuovi container terminal nei porti egiziani di Sokhna e Dekheila. Il primo accordo contrattuale è stato sottoscritto dal presidente della Suez Canal Economic Zone (SCZone), Waleid Gamaleldien, dall'amministratore delegato di Hutchison Europe Ports del gruppo terminalista Hutchison Ports, Clemens Cheng, dal vice presidente di CMA Holding del gruppo armatoriale francese CMA CGM, Laurent Martins, e da Zhao Feng, manager del gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping Holdings. Il secondo contratto è stato firmato dal presidente dell'Autorità Portuale di Alessandria, Nihad Shaheen, da Clemens Cheng della Hutchison Europe Ports e da Romain Simon, direttore per gli investimenti della Terminal Investment Limited (TiL), la società terminalista del gruppo armatoriale elvetico Mediterranean Shipping Company (MSC).

### MSC CROCIERE E FORMULA 1 - UN'ESPERIENZA UNICA DURANTE IL GRAN PREMIO DI ABU DHABI

Aperte da oggi le vendite per una serie di pacchetti ed esperienze a bordo di MSC Virtuosa, per il FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX 2023. Disponibili diverse tipologie di pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e accesso esclusivo alle zone riservate agli addetti ai lavori, i fan potranno godere di un'esperienza unica, senza soluzione di continuità dalla pista alla nave da crociera Ginevra, Svizzera, 15 marzo 2023 - Nell'ambito della partnership globale di MSC Crociere con la Formula 1®, è stata presentata oggi un'offerta unica e di alto livello per il Grand Prix, che promette un'esperienza impareggiabile durante il weekend di gara del FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX di quest'anno, in programma dal 24 al 26 novembre. La nuova collaborazione porterà l'offerta durante il weekend di gara a un livello superiore, con l'obiettivo di fornire un'esperienza di Gran Prix a 360 gradi, che porterà le emozioni dell'ultima gara della stagione a bordo di MSC Virtuosa, una delle navi da crociera più moderne ed eleganti della compagnia. La moderna e affascinante MSC Virtuosa, attraccata al terminal crociere di Abu Dhabi, fungerà da hotel per tutto il weekend di gara garantendo sistemazioni confortevoli ed eleganti insieme a un'incredibile gamma di servizi, tra cui ristoranti e bar, due teatri, un centro commerciale e una passeggiata in stile mediterraneo, una lussuosa spa e una palestra completamente attrezzata, cinque piscine, un parco acquatico interattivo, ampie aree per bambini e molto altro ancora! Le vendite dei pacchetti sono state aperte oggi 15 marzo 2023 e possono essere prenotate qui. Nel 2022, MSC Crociere ha firmato un accordo pluriennale per diventare Formula 1® Global Partner e questa nuova collaborazione rappresenta un ulteriore arricchimento della partnership, nata per unire due leader globali nei rispettivi settori al fine di guidare il cambiamento attraverso la passione condivisa per l'eccellenza, la sostenibilità e l'intrattenimento globale. Sono disponibili diversi pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e accesso esclusivo tra gli addetti ai lavori con le F1® Experiences, per rendere il weekend di gara davvero indimenticabile. Se gli appassionati cercano cabine eleganti o suite deluxe, a bordo di MSC Virtuosa troveranno una serie di livelli di sistemazione, tutti con trattamento di mezza pensione, Wi-Fi gratuito e trasferimenti da e per la pista. I pacchetti prevedono l'opzione solo cabina per chi già possiede i biglietti per la gara o l'opzione cabina + biglietto Formula 1® Grandstand. Per i fan più accaniti alla ricerca del weekend di Formula 1®, è possibile scegliere tra la Cabina + F1® eExperience, che include attività esclusive a bordo pista, e l'ospitalità premium all-inclusive ( Turn 1 Suite, Paddock Club e Legend ), che comprende l'accesso esclusivo alle zone esclusivamente dedicate agli addetti ai lavori, come la Pit Lane Walk, il tour guidato della pista su un van, l'incontro con il personale di Formula 1® e altro ancora. Il terminal crociere di Abu Dhabi, dove MSC Virtuosa sarà

Informatore Navale

#### MSC CROCIERE E FORMULA 1 – UN'ESPERIENZA UNICA DURANTE IL GRAN PREMIO DI ABU DHABI



03/15/2023 17:35

Aperte da oggi le vendite per una serie di pacchetti ed esperienze a bordo di MSC Virtuosa, per il FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX™ 2023. Disponibili diverse tipologie di pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e accesso esclusivo alle zone riservate agli addetti ai lavori, i fan potranno godere di un'esperienza unica, senza soluzione di continuità dalla pista alla nave da crociera Ginevra, Svizzera, 15 marzo 2023 - Nell'ambito della partnership globale di MSC Crociere con la Formula 1®, è stata presentata oggi un'offerta unica e di alto livello per il Grand Prix™, che promette un'esperienza impareggiabile durante il weekend di gara del FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX™ di quest'anno, in programma dal 24 al 26 novembre. La nuova collaborazione porterà l'offerta durante il weekend di gara a un livello superiore, con l'obiettivo di fornire un'esperienza di Gran Prix™ a 360 gradi, che porterà le emozioni dell'ultima gara della stagione a bordo di MSC Virtuosa, una delle navi da crociera più moderne ed eleganti della compagnia. La moderna e affascinante MSC Virtuosa, attraccata al terminal crociere di Abu Dhabi, fungerà da hotel per tutto il weekend di gara garantendo sistemazioni confortevoli ed eleganti insieme a un'incredibile gamma di servizi, tra cui ristoranti e bar, due teatri, un centro commerciale e una passeggiata in stile mediterraneo, una lussuosa spa e una palestra completamente attrezzata, cinque piscine, un parco acquatico interattivo, ampie aree per bambini e molto altro ancora! Le vendite dei pacchetti sono state aperte oggi 15 marzo 2023 e possono essere prenotate qui. Nel 2022, MSC Crociere ha firmato un accordo pluriennale per diventare Formula 1® Global Partner e questa nuova collaborazione rappresenta un ulteriore arricchimento della partnership, nata per unire due leader globali nei rispettivi settori al fine di guidare il cambiamento attraverso la passione condivisa per l'eccellenza, la sostenibilità e l'intrattenimento globale. Sono disponibili diversi pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e accesso esclusivo tra gli addetti ai lavori con le F1® Experiences, per rendere il weekend di gara davvero indimenticabile. Se gli appassionati cercano cabine eleganti o suite deluxe, a bordo di MSC Virtuosa troveranno una serie di livelli di sistemazione, tutti con trattamento di mezza pensione, Wi-Fi gratuito e trasferimenti da e per la pista. I pacchetti prevedono l'opzione solo cabina per chi già possiede i biglietti per la gara o l'opzione cabina + biglietto Formula 1® Grandstand. Per i fan più accaniti alla ricerca del weekend di Formula 1®, è possibile scegliere tra la Cabina + F1® eExperience, che include attività esclusive a bordo pista, e l'ospitalità premium all-inclusive ( Turn 1 Suite, Paddock Club e Legend ), che comprende l'accesso esclusivo alle zone esclusivamente dedicate agli addetti ai lavori, come la Pit Lane Walk, il tour guidato della pista su un van, l'incontro con il personale di Formula 1® e altro ancora. Il terminal crociere di Abu Dhabi, dove MSC Virtuosa sarà

## Informatore Navale

### Focus

---

attraccata, si trova a breve distanza dal circuito, questo consentirà agli ospiti di spostarsi con estrema facilità grazie ai trasferimenti gratuiti. Inoltre, il centro città è molto vicino, rendendo la nave una base perfetta per il weekend. MSC Virtuosa rimarrà in porto dal 23 al 27 novembre, dando agli ospiti l'opportunità di prolungare la propria permanenza. Le emozioni non si fermeranno quando i tifosi lasceranno la pista, perché l'atmosfera di festa per gli ospiti continuerà a bordo con un programma appositamente studiato di attività a tema, feste e intrattenimento, oltre a un'offerta di divertimento dedicata ai bambini. Gianni Onorato, CEO MSC Crociere, ha commentato: "Attraverso questa esclusiva offerta di ospitalità stiamo unendo il meglio di due mondi: la Formula 1® e MSC Crociere. Collaborando insieme, stiamo integrando l'incredibile atmosfera del circuito con l'esclusiva atmosfera a bordo delle nostre navi per creare un'esperienza di gara impareggiabile e davvero memorabile per i fan di tutte le età". Stefano Domenicali, Presidente e CEO di Formula 1, ha dichiarato: "Siamo lieti di unire le forze con MSC Crociere per offrire ai fan un'esperienza di ospitalità unica e senza precedenti durante il finale di stagione del Gran Premio di Abu Dhabi. Con sistemazioni di lusso, accesso esclusivo alle zone per gli addetti ai lavori e la convenienza di pacchetti gara all-in-one, siamo certi che questa partnership renderà il weekend davvero indimenticabile." MSC Virtuosa MSC Virtuosa può trasportare fino a 6.334 passeggeri ed è stata progettata per offrire agli ospiti un'esperienza dinamica e sorprendente con caratteristiche e strutture innovative, oltre a essere una delle navi più avanzate dal punto di vista ambientale della flotta di MSC Crociere. I punti di forza della nave sono: Ristoranti principali con menu alla carta e un ampio buffet di piatti internazionali per cene più informali 5 ristoranti di specialità\* tra cui The Butcher's Cut, un'autentica steakhouse in stile americano, HOLA! Tacos & Cantina, ma anche i ristoranti Kaito Sushi e Teppanyaki 21 bar e lounge, tra cui l'innovativo MSC Starship Club con il primo barman umanoide al mondo che offre un'esperienza di intrattenimento futuristica e coinvolgente Due teatri: un teatro principale da 945 posti e lo splendido Carousel Lounge a poppa della nave con produzioni e spettacoli dal vivo ogni sera Un'area dedicata all'intrattenimento con un MSC Formula Racer, bowling e cinema XD 112 metri di promenade mediterranea fiancheggiata da boutique, bar e ristoranti, sormontata da uno sky screen a LED mozzafiato con animazioni attive durante il giorno e la notte Strutture per bambini pluripremiate, tra cui 7 sale dedicate a neonati, bambini e adolescenti, con aree gioco LEGO® e un baby club Chicco Cinque piscine, tra cui un'ampia vasca con tetto retrattile e un acquapark interattivo con tre scivoli d'acqua ricchi di azione, tra cui due scivoli a tubo La lussuosa MSC Aurea Spa, con una gamma completa di trattamenti, e la modernissima MSC Gym by Technogym L'MSC Yacht Club, la nave dentro la nave, con strutture e alloggi privati ed eleganti, tra cui una lounge panoramica, un ristorante gourmet, una piscina privata e un solarium (disponibile per i pacchetti Paddock Club e Legend) \* La cena nel ristorante di specialità è a pagamento Le più recenti tecnologie ambientali Emissioni atmosferiche: MSC Virtuosa è dotata di sistemi ibridi di pulizia dei gas di scarico su tutti i suoi motori. Questa tecnologia consente di ridurre del 98% le emissioni di ossido di zolfo

## Informatore Navale

### Focus

---

(SOx). La nave è inoltre dotata di sistemi all'avanguardia di riduzione catalitica selettiva (SCR) che riducono le emissioni di ossidi di azoto (NOx) del 90%. Un'altra caratteristica è quella di essere dotata di connettività elettrica da terra a nave, che le consente di collegarsi alle reti elettriche locali quando si trova nei porti in cui è disponibile questa infrastruttura. Ciò consente di ridurre al minimo l'utilizzo dei motori all'ormeggio, con una sostanziale riduzione delle emissioni quando le navi si trovano in prossimità di aree urbane. Acque reflue: La nave dispone di sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue progettati in linea con la risoluzione MEPC 227(64) dell'Organizzazione Marittima Internazionale, con standard di depurazione superiori a molti degli impianti di trattamento delle acque reflue a terra. I sistemi di trattamento delle acque di zavorra impediscono l'introduzione di specie invasive nell'ambiente marino attraverso gli scarichi della nave. Protezione della vita marina: MSC Virtuosa è dotata di un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua, con un design dello scafo e della sala macchine che minimizza l'impatto acustico, riducendo i potenziali effetti sulla fauna marina, in particolare sui mammiferi marini nelle acque circostanti. Efficienza energetica: Tutte le nuove navi di MSC Crociere incorporano un'ampia gamma di apparecchiature ad alta efficienza energetica che aiutano a ridurre e ottimizzare l'uso del motore. Queste includono sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi avanzati di condizionamento dell'aria con circuiti di recupero energetico automatizzati che ridistribuiscono il calore e il freddo per ridurre la domanda. Le navi utilizzano un'illuminazione a LED controllata da sistemi di gestione intelligenti per migliorare ulteriormente il profilo di risparmio energetico. In collaborazione con i cantieri navali, tutte le nuove costruzioni sono dotate di sistemi di monitoraggio e analisi dell'energia a distanza, che consentono un supporto a terra in tempo reale per ottimizzare l'efficienza operativa a bordo.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Assemblea Federagenti, Rixi: "La centralità dell'Italia nel Mediterraneo dipende da noi"

All'assemblea Federagenti, tenutasi a Roma, si è parlato di economia, immigrazione e nuovi equilibri negli interscambi commerciali «L'Italia deve muoversi rapidamente come facilitatore degli investitori privati, rovesciando il paradigma in base al quale l'Italia non è affidabile. Opere come il Ponte sullo Stretto sono in questo senso un'arma potente da spendere sul mercato internazionale rendendoci credibili ad esempio sul mercato nord africano. Non possiamo aspettarci dall'Unione europea la trasformazione dell'Italia come Paese centrale negli interscambi commerciali, siamo noi che dobbiamo sforzarci di realizzarlo». Lo ha detto il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, all'assemblea pubblica della Federagenti, la federazione delle associazioni degli agenti raccomandatori marittimi italiani, svoltasi questa mattina a Roma sotto la presidenza di Alessandro Santi. Un evento in cui si è parlato di economia, di immigrazione e di un approccio alle problematiche dell'interscambio mondiale via mare che, tramite l'analisi del nuovo Centro di analisi e consulenza strategica Giuseppe Bono, rende per la prima volta credibile e concreto uno spostamento verso il Mediterraneo dell'asse di gravitazione dei traffici europei, schiudendo all'Italia e alla sua portualità orizzonti che tuttavia sono tutti da conquistare. Non è tanto la flessione di traffico che registrano i porti del Nord Europa, quanto l'attivismo industriale, logistico e commerciale dei Paesi dell'area MENA (Medio Oriente e specialmente Nord Africa) a contrassegnare un momento di trasformazione probabilmente epocale, innescato dal Covid, dal tracollo della globalizzazione e sfociato in un fenomeno di reshoring di attività industriali che Paesi come il Marocco o l'Egitto stanno sfruttando con una velocità di reazione che non ha precedenti. Occasione storica quindi per i porti italiani che devono comunque conquistarsi il futuro combattendo due fattori avversi: da un lato, una Unione europea che persevera nella sua impostazione nord centrica, dall'altro la lentezza e farraginosità di un sistema burocratico e decisionale che non si concilia con lo sviluppo in atto nella sponda Sud. Non è un caso che la presidente del consiglio, Giorgia Meloni, abbia rimarcato con un suo messaggio al presidente Santi l'importanza di questo momento per un'Italia che si candida al ruolo di hub mediterraneo non solo dell'energia, ma anche dei traffici e dei rapporti commerciali e industriali. «Cambiamo l'attenzione del mondo nei nostri confronti, mostrando come abbiamo fatto nel caso del ponte Morandi ciò che sappiamo fare, ovvero andare per mare, realizzare infrastrutture di eccellenza e affrontare eccezionalità ed emergenze come nessun altro in Europa è in grado di eseguire». Questo il messaggio lanciato dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi. A proposito delle opportunità di collaborazione con i Paesi del Nord Africa, che vedono in Italia un partner privilegiato, Rixi ha sostenuto la necessità di scelte rapide e immediate che non possono prescindere da alcune considerazioni di fondo. La prima,

Informazioni Marittime

### Assemblea Federagenti, Rixi: "La centralità dell'Italia nel Mediterraneo dipende da noi"



03/15/2023 16:02

All'assemblea Federagenti, tenutasi a Roma, si è parlato di economia, immigrazione e nuovi equilibri negli interscambi commerciali «L'Italia deve muoversi rapidamente come facilitatore degli investitori privati, rovesciando il paradigma in base al quale l'Italia non è affidabile. Opere come il Ponte sullo Stretto sono in questo senso un'arma potente da spendere sul mercato internazionale rendendoci credibili ad esempio sul mercato nord africano. Non possiamo aspettarci dall'Unione europea la trasformazione dell'Italia come Paese centrale negli interscambi commerciali, siamo noi che dobbiamo sforzarci di realizzarlo». Lo ha detto il viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi, all'assemblea pubblica della Federagenti, la federazione delle associazioni degli agenti raccomandatori marittimi italiani, svoltasi questa mattina a Roma sotto la presidenza di Alessandro Santi. Un evento in cui si è parlato di economia, di immigrazione e di un approccio alle problematiche dell'interscambio mondiale via mare che, tramite l'analisi del nuovo Centro di analisi e consulenza strategica Giuseppe Bono, rende per la prima volta credibile e concreto uno spostamento verso il Mediterraneo dell'asse di gravitazione dei traffici europei, schiudendo all'Italia e alla sua portualità orizzonti che tuttavia sono tutti da conquistare. Non è tanto la flessione di traffico che registrano i porti del Nord Europa, quanto l'attivismo industriale, logistico e commerciale dei Paesi dell'area MENA (Medio Oriente e specialmente Nord Africa) a contrassegnare un momento di trasformazione probabilmente epocale, innescato dal Covid, dal tracollo della globalizzazione e sfociato in un fenomeno di reshoring di attività industriali che Paesi come il Marocco o l'Egitto stanno sfruttando con una velocità di reazione che non ha precedenti. Occasione storica quindi per i porti italiani che devono comunque conquistarsi il futuro combattendo due fattori avversi: da un lato, una Unione europea che persevera nella sua impostazione nord centrica, dall'altro la lentezza e farraginosità di un sistema burocratico e decisionale che non si concilia con lo sviluppo in atto nella sponda Sud. Non è un caso che la presidente del consiglio, Giorgia Meloni, abbia rimarcato con un suo messaggio al presidente Santi l'importanza di questo momento per un'Italia che si candida al ruolo di hub mediterraneo non solo dell'energia, ma anche dei traffici e dei rapporti commerciali e industriali. «Cambiamo l'attenzione del mondo nei nostri confronti, mostrando come abbiamo fatto nel caso del ponte Morandi ciò che sappiamo fare, ovvero andare per mare, realizzare infrastrutture di eccellenza e affrontare eccezionalità ed emergenze come nessun altro in Europa è in grado di eseguire». Questo il messaggio lanciato dal viceministro ai Trasporti, Edoardo Rixi. A proposito delle opportunità di collaborazione con i Paesi del Nord Africa, che vedono in Italia un partner privilegiato, Rixi ha sostenuto la necessità di scelte rapide e immediate che non possono prescindere da alcune considerazioni di fondo. La prima,

## Informazioni Marittime

### Focus

---

relativa a un'Europa che comunque non è propensa a investire sul Mediterraneo; la seconda relativa a un'Africa che già oggi è preda di una colonizzazione intensiva da parte cinese che tende a escludere l'Europa. Lo studio presentato oggi da Massimo Ponzellini, presidente e amministratore del Centro Giuseppe Bono, non evidenzia in effetti solo le potenzialità che deriveranno a breve dai processi di ricostruzione di interi Paesi come Libano, Libia, Siria o Iraq, ma anche e specialmente la rapidità con cui in Nord Africa si sta investendo sulle nuove infrastrutture, destinate a radicare attività industriali in zone franche efficienti, traffici e produzione di energia verde (in particolare idrogeno). Gli esempi del Marocco, dell'Egitto e della Turchia sono emblematici. In Marocco la logistica sta diventando la chiave di penetrazione e sviluppo di nuovi mercati compreso quello dell'Africa subsahariana considerato non più come terra di nessuno ma come un potenziale mercato di consumo. Il progetto di punta dell'impegno del Marocco è il porto Tanger Med sulla costa mediterranea del Paese, a circa 40 km a est di Tangeri diventato il porto più grande del Mediterraneo, superando i porti spagnoli di Algeciras e Valencia in termini di capacità di container 9 milioni di unità di venti piedi equivalenti (TEU). Ma significativa anche la costruzione da parte del Marocco della linea ferroviaria ad alta velocità Al-Boraq, la prima in Africa a collegare la costa mediterranea con l'Africa subsahariana (Mauritania) e destinata a diventare la spina dorsale di trasporto di una nuova catena di valore. E una porzione importante della produzione automotive si è già spostata proprio in Marocco. Per parte sua l'Egitto che ha già polarizzato tessile e manifattura, sta realizzando forse la più importante zona franca del mondo (450 km<sup>2</sup>) sulle due sponde del Canale di Suez, sta progettando e realizzando 6 tunnel sotto Suez, nuovi terminal e un fast train che connette il Mediterraneo al Mar Rosso. La Turchia, nonostante una situazione economica fragile, sta attirando un numero crescente di imprese che parevano intenzionate a disinvestire in Far East e investire in un est europeo, diventato con la guerra in Ucraina, a rischio. Numeri e progetti che secondo il presidente Santi «sono il vero riferimento sul quale costruire una politica marittima del Mediterraneo». E dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, è arrivata una dichiarazione di intenti: «L'Italia conta nel mondo se conta nel Mediterraneo». Criticando un'Europa che continua a guardare ai ghiacci del nord non rendendosi conto che il futuro è Mediterraneo, Musumeci ha sollecitato «una visione strategica nuova di Bruxelles, ma anche un rilancio del Mezzogiorno come chiave di lettura (pubblica e privata) per un futuro che comunque avanza». Massimo Ponzellini, presidente del Centro Giuseppe Bono, lo ha ribadito sottolineando come il destino del Mediterraneo dipenda in gran parte dalla capacità dell'Italia di generare dialogo e sfruttare le potenzialità senza riporre troppe speranze nel sostegno, che non è mai stato e mai sarà, convinto dell'Europa. Condividi Tag economia federagenti Articoli correlati.

## Sea Reporter

### Focus

---

## MSC Crociere e Formula1 presentano un'esperienza di ospitalità unica durante il gran premio di Abu Dhabi

La nuova collaborazione porterà le emozioni dell'ultima gara della stagione a bordo di MSC Virtuosa , una delle navi da crociera più moderne ed eleganti della compagnia, che sarà attraccata al terminal crociere di Abu Dhabi, fungendo da hotel per tutto il weekend di gara Ginevra, Svizzera, 15 marzo 2023 - Nell'ambito della partnership globale di MSC Crociere con la Formula 1®, è stata presentata oggi un'offerta unica e di alto livello per il Grand Prix, che promette un'esperienza impareggiabile durante il weekend di gara del FORMULA 1® ETIHAD AIRWAYS ABU DHABI GRAND PRIX di quest'anno, in programma dal 24 al 26 novembre. La nuova collaborazione porterà l'offerta durante il weekend di gara a un livello superiore, con l'obiettivo di fornire un'esperienza di Gran Prix a 360 gradi, che porterà le emozioni dell'ultima gara della stagione a bordo di MSC Virtuosa , una delle navi da crociera più moderne ed eleganti della compagnia. La moderna e affascinante MSC Virtuosa , attraccata al terminal crociere di Abu Dhabi, fungerà da hotel per tutto il weekend di gara garantendo sistemazioni confortevoli ed eleganti insieme a un'incredibile gamma di servizi, tra cui ristoranti e bar, due teatri, un

centro commerciale e una passeggiata in stile mediterraneo, una lussuosa spa e una palestra completamente attrezzata, cinque piscine, un parco acquatico interattivo, ampie aree per bambini e molto altro ancora! Le vendite dei pacchetti sono state aperte oggi 15 marzo 2023 e possono essere prenotate qui Nel 2022, MSC Crociere ha firmato un accordo pluriennale per diventare Formula 1® Global Partner e questa nuova collaborazione rappresenta un ulteriore arricchimento della partnership, nata per unire due leader globali nei rispettivi settori al fine di guidare il cambiamento attraverso la passione condivisa per l'eccellenza, la sostenibilità e l'intrattenimento globale. Sono disponibili diversi pacchetti che combinano alloggio, biglietti per la gara e accesso esclusivo tra gli addetti ai lavori con le F1® Experiences, per rendere il weekend di gara davvero indimenticabile. Se gli appassionati cercano cabine eleganti o suite deluxe, a bordo di MSC Virtuosa troveranno una serie di livelli di sistemazione, tutti con trattamento di mezza pensione, Wi-Fi gratuito e trasferimenti da e per la pista. I pacchetti prevedono l'opzione solo cabina per chi già possiede i biglietti per la gara o l'opzione cabina + biglietto Formula 1® Grandstand Per i fan più accaniti alla ricerca del weekend di Formula 1®, è possibile scegliere tra la Cabina + F1® eExperience , che include attività esclusive a bordo pista, e l'ospitalità premium all-inclusive ( Turn 1 Suite, Paddock Club e Legend ), che comprende l'accesso esclusivo alle zone esclusivamente dedicate agli addetti ai lavori, come la Pit Lane Walk, il tour guidato della pista su un van, l'incontro con il personale di Formula 1® e altro ancora. Il terminal crociere di Abu Dhabi, dove MSC Virtuosa sarà attraccata, si trova a breve distanza dal circuito, questo consentirà agli ospiti di spostarsi con estrema



## Sea Reporter

### Focus

---

facilità grazie ai trasferimenti gratuiti. Inoltre, il centro città è molto vicino, rendendo la nave una base perfetta per il weekend. MSC Virtuosa rimarrà in porto dal 23 al 27 novembre, dando agli ospiti l'opportunità di prolungare la propria permanenza. Le emozioni non si fermeranno quando i tifosi lasceranno la pista, perché l'atmosfera di festa per gli ospiti continuerà a bordo con un programma appositamente studiato di attività a tema, feste e intrattenimento, oltre a un'offerta di divertimento dedicata ai bambini. Gianni Onorato, CEO MSC Crociere, ha commentato "Attraverso questa esclusiva offerta di ospitalità stiamo unendo il meglio di due mondi: la Formula 1® e MSC Crociere. Collaborando insieme, stiamo integrando l'incredibile atmosfera del circuito con l'esclusiva atmosfera a bordo delle nostre navi per creare un'esperienza di gara impareggiabile e davvero memorabile per i fan di tutte le età". Stefano Domenicali, Presidente e CEO di Formula 1, ha dichiarato "Siamo lieti di unire le forze con MSC Crociere per offrire ai fan un'esperienza di ospitalità unica e senza precedenti durante il finale di stagione del Gran Premio di Abu Dhabi. Con sistemazioni di lusso, accesso esclusivo alle zone per gli addetti ai lavori e la convenienza di pacchetti gara all-in-one, siamo certi che questa partnership renderà il weekend davvero indimenticabile."

## Shipping Italy

### Focus

---

#### Santi (Federagenti) contro "l'inflazione legislativa" e la "burocrazia difensiva"

Roma - Progetti infrastrutturali che mancano, un rapporto con l'Europa da migliorare, investimenti green e un'attenzione particolare ai giovani con un preciso appello ai ministeri competenti per attrarre forza lavoro qualificata nello shipping. Questi alcuni dei temi sollevati da Alessandro Santi, presidente di Federagenti, all'assemblea pubblica tenutasi a Roma e alla quale hanno preso parte il Ministro del Sud e del Mare, Nello Musumeci, e il viceministro a Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi (che sono stati ben attenti a non incrociarsi). Aperta con il ricordo di Fabrizio Poggi (il giovane presidente dell'agenzia Ant. Bellettieri di Civitavecchia appena scomparso) e con un sentito e collettivo applauso di apprezzamento e sostegno al lavoro della Guardia Costiera nell'emergenza migranti, l'assemblea della Federazione italiana degli agenti marittimi è stata utilizzata dal presidente Santi per lanciare alcuni messaggi precisi. Citando le parole del noto giurista Sabino Cassese, il presidente degli agenti marittimi ha detto: "Stiamo morendo di inflazione legislativa, lo Stato italiano continua a produrre leggi, non abbiamo la logica del 'one in one out', continuiamo a sovrapporre e non ne veniamo fuori". Santi ha criticato poi la "burocrazia difensiva: siamo attori - ha aggiunto - di lentezze e burocrazia che si incastra perché i nostri amministratori cercano di prevenire problemi chiedendo pareri a (professionisti, ndr) ex Anac, ex Corte dei Conti, ecc. E' giusto ma noi così non andiamo da nessuna parte". Infine l'appello diretto: "Per cortesia delegifichiamo. Liberiamo gli amministratori pubblici da questa paura. Ce lo meritiamo". Il presidente di Federagenti ha anche chiesto "una strategia" e "maggiore centralità dei porti", ma anche "maggiore coinvolgimento degli stakeholder negli organismi di partenariato". Il resto delle criticità da risolvere sono le medesime da tempo: "dragaggi, grandi navi a Venezia, informatizzazione", ecc. L'assemblea 2023 di Federagenti è stata anche l'occasione per presentare uno studio sui cambiamenti industriali nell'area Mena e sulle conseguenze attese sui traffici marittimi e sulla logistica delle merci curato dal Centro consulenza strategica intitolato a Giuseppe Bono. Il suo presidente Massimo Ponzellini lo ha illustrato definendolo "purtroppo politically correct" e ironizzando sul fatto che "una frase riportata a pag.7 è ancora la stessa" che lo stesso Ponzellini aveva scritto "in un rapporto sulle autostrade del mare 40 anni prima. Fra 40 anni un cinese (o meglio una cinese) ripeterà ancora questa frase". Un modo per dire che in Italia si continua a parlare di problemi noti ai quali si fatica a trovare azioni e contromisure efficaci per far cambiare le cose. "In Italia più facile chiedere soldi che dare strategie mentre noi dobbiamo suggerire soluzioni" ha aggiunto Ponzellini nel suo intervento concluso con commozione per il ricordo di Giuseppe Bono. Sempre secondo il presidente del neonato Centro studi "le tre forze del Mediterraneo sono: 1) le disgrazie (terremoti, migranti, inquinamento, ecc.)



## Shipping Italy

### Focus

---

che soddisfano la mentalità del burocrate europeo; 2) siamo il mare dove transita quasi un terzo dell'energia diretta in Europa; 3) cultura, turismo, scuola". Per Ponzellini "l'Italia deve mettere sul piatto i migranti" se intende ottenere attenzione e risorse dall'Europa per il Mar Mediterraneo. La conclusione dell'esperto banchiere non è però ottimista: "Dopo la guerra ci sarà la corsa agli aiuti per l'Ucraina, paese con un livello di corruzione importante. Quindi i soldi per il Mediterraneo finiranno per essere dimenticati" da parte di Bruxelles. Pur non delineando quali saranno precisamente gli scenari futuri nell'area Mena ("certa è una rivoluzione in atto ma quale quadro di riferimento nella supply chain si potrà generare non è dato ancora saperlo"), lo studio intitolato "Il mare che verrà" sostiene che "il processo di friend shoring" verso il Mediterraneo "sarà comunque inevitabile e provocherà un dialogo di tipo del tutto differente fra i paesi costieri dell'Europa e quelli del Nord Africa e del Medio Oriente". All'assemblea di Federagenti è intervenuto anche Michael Tanchum, professore del Middle East Institute, sottolineando che "il Nord Africa e probabilmente la penisola arabica diventeranno il luogo di produzione industriale e di fonti energetiche alternative. I progetti sono già in fase esecutiva e riguardano in modo consistente tutto il comparto della componentistica nel settore automotive, dei fertilizzanti rispettosi del clima che contribuiscono a garantire la sostenibilità e la resilienza della produzione alimentare e la produzione di idrogeno". Nel suo intervento Tanchum ha anche menzionato "la vicinanza dei depositi di ferro, rame e zinco del Marocco e dell'Algeria, così come del ferro, e dello zinco alla Tunisia, ai siti produttivi del Maghreb stesso e dell'Europa si rivelerà di crescente importanza per la resilienza della catena di approvvigionamento, aumentando la natura strategica del commercio marittimo transmediterraneo". Michele Acciaro, professore alla Copenhagen Business School, ha sottolineato come "la transizione energetica europea avrà implicazioni significative per le merci trasportate e gestite nei porti europei. Un'opportunità per alcuni scali che possono consolidare la loro posizione strategica investendo nella loro funzione di hub energetici". Durante il suo intervento Acciaro ha spiegato infine che "l'ulteriore consolidamento della posizione competitiva dell'Italia nel settore marittimo richiede il superamento di alcune note criticità, incluse le inefficienze burocratiche, la carenza degli investimenti, i ritardi infrastrutturali e, paradossalmente, in un Paese caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, la manodopera qualificata. In particolare sembra urgente lo sviluppo di figure che abbiamo familiarità sia con la transizione digitale che sostenibile".

## Marevivo lancia l'ennesimo appello al governo: occorrono i decreti attuativi della Legge Salvamare

Rosalba Giugni: La plastica è nel sangue umano e negli occhi dei pesci che diventano ciechi. Ma a non vedere siamo soprattutto noi! La Legge Salvamare è entrata in vigore il 10 giugno 2022: un grande successo, fortemente voluto da Marevivo, perché finalmente si consente ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare e di poter installare sistemi di raccolta di rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare e come richiesto dall'Unione europea. Ebbene tutto ciò è ancora un sogno. Dopo 9 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la Legge Salvamare è ancora inattuabile. Non bastano più le buone intenzioni e le parole. Servono i fatti! I fatti sono l'emanazione dei decreti attuativi necessari per avviare questo processo virtuoso ponendo un freno ai rischi per l'ambiente che ci circonda e per la vita quotidiana dei cittadini. I fatti sono che continua ad aumentare la quantità di plastica che ogni giorno finisce in mare con danni permanenti all'ambiente e all'uomo: ricerche scientifiche dimostrano che la plastica, sotto forma di microplastiche, è entrata nella catena alimentare ed è presente nell'aria che respiriamo e nei cibi che assumiamo.

L'attuazione della Legge Salvamare è fondamentale per il settore mare e pesca ed è anche assolutamente necessaria per contribuire al risanamento dell'ecosistema marino oltre ad essere indispensabile per la salute pubblica. "Sappiamo - aggiunge Rosalba Giugni, Presidente Marevivo - che l'attuazione della legge non risolverà tutti i problemi dell'inquinamento da plastica, ma rappresenta un primo importante passo avanti sulla strada della transizione ecologica. La plastica ormai è nel sangue umano e negli occhi dei pesci che diventano ciechi. Ma a non vedere siamo soprattutto noi!". Marevivo e Federazione del Mare, insieme ad Alleanza Cooperative Italiane Pesca, Assonave, **Assoporti**, Confindustria Nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana Vela, Fondazione Dohrn, Associazione La Grande Onda, Ricercatori Università Politecnica delle Marche e Compagnia della Vela di Venezia e tutto il mondo del mare a gran voce sollecitano una rapida azione del Governo per l'emanazione dei decreti attuativi della Legge Salvamare.

TeleAmbiente

### Marevivo lancia l'ennesimo appello al governo: occorrono i decreti attuativi della Legge Salvamare



03/15/2023 13:16

Rosalba Giugni: La plastica è nel sangue umano e negli occhi dei pesci che diventano ciechi. Ma a non vedere siamo soprattutto noi! La Legge Salvamare è entrata in vigore il 10 giugno 2022: un grande successo, fortemente voluto da Marevivo, perché finalmente si consente ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare e di poter installare sistemi di raccolta di rifiuti in linea con i principi dell'economia circolare e come richiesto dall'Unione europea. Ebbene tutto ciò è ancora un sogno. Dopo 9 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la Legge Salvamare è ancora inattuabile. Non bastano più le buone intenzioni e le parole. Servono i fatti! I fatti sono l'emanazione dei decreti attuativi necessari per avviare questo processo virtuoso ponendo un freno ai rischi per l'ambiente che ci circonda e per la vita quotidiana dei cittadini. I fatti sono che continua ad aumentare la quantità di plastica che ogni giorno finisce in mare con danni permanenti all'ambiente e all'uomo: ricerche scientifiche dimostrano che la plastica, sotto forma di microplastiche, è entrata nella catena alimentare ed è presente nell'aria che respiriamo e nei cibi che assumiamo. L'attuazione della Legge Salvamare è fondamentale per il settore mare e pesca ed è anche assolutamente necessaria per contribuire al risanamento dell'ecosistema marino oltre ad essere indispensabile per la salute pubblica. "Sappiamo - aggiunge Rosalba Giugni, Presidente Marevivo - che l'attuazione della legge non risolverà tutti i problemi dell'inquinamento da plastica, ma rappresenta un primo importante passo avanti sulla strada della transizione ecologica. La plastica ormai è nel sangue umano e negli occhi dei pesci che diventano ciechi.

## Federagenti, lo sviluppo dei traffici passa dal Mediterraneo: "Lo spostamento a Sud dell'asse scommessa per i porti italiani"

*Il ministro alla Protezione civile e politiche del mare Nello Musumeci: "L'Italia conta nel mondo se conta nel Mediterraneo"*

Genova - C'è una serie di fenomeni finora poco analizzati, che rende credibile per la prima volta uno spostamento verso il Mediterraneo dell'asse di gravitazione dei traffici europei, che aprirebbe all'Italia e alla sua portualità nuovi orizzonti, anche se la partita è tutta da giocare. Federagenti, la federazione degli agenti marittimi guidata da Alessandro Santi, ha acceso i riflettori, con l'assemblea di questa mattina a Roma, sulla costa sud del Mediterraneo con un'analisi realizzata dal Centro di analisi e consulenza strategica Giuseppe Bono che racconta cosa sta succedendo in Marocco, Egitto e Turchia, i progetti già realizzati e gli investimenti in corso, che potrebbero spostare appunto a sud la rotta dei traffici. "L'Italia conta nel mondo se conta nel Mediterraneo" ha detto il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci in apertura dei lavori. Ad aprire nuove prospettive non è tanto la flessione dei traffici del Nord Europa, quanto l'attivismo industriale, logistico e commerciale dei Paesi dell'area Medio Oriente e Nord Africa "a contrassegnare un momento di trasformazione probabilmente epocale, innescato dal Covid, dal tracollo della globalizzazione e sfociato in un fenomeno di reshoring di attività industriali che Paesi come il Marocco o l'Egitto stanno sfruttando con una velocità di reazione che non ha precedenti" spiega una nota di Federagenti. Per i porti italiani è l'occasione da cogliere per lo sviluppo futuro, con la consapevolezza che ci sono due ostacoli: "Da un lato, una Unione europea che persevera nella sua impostazione nord centrica, dall'altro la lentezza e farraginosità di un sistema burocratico e decisionale che non si concilia con lo sviluppo in atto nella sponda Sud". Ma lo studio presentato da Massimo Ponzellini, presidente e amministratore delegato del Centro Giuseppe Bono, tutte le potenzialità, partire dalla rapidità con cui in Nord Africa si sta investendo su nuove infrastrutture destinate a radicare attività industriali in zone franche efficienti, traffici e produzione di energia verde.

